



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 06 luglio 2024**



## Prime Pagine

06/07/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 06/07/2024	9
06/07/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 06/07/2024	10
06/07/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 06/07/2024	11
06/07/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 06/07/2024	12
06/07/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 06/07/2024	13
06/07/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 06/07/2024	14
06/07/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 06/07/2024	15
06/07/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 06/07/2024	16
06/07/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 06/07/2024	17
06/07/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 06/07/2024	18
06/07/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 06/07/2024	19
06/07/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 06/07/2024	20
06/07/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 06/07/2024	21
06/07/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 06/07/2024	22
06/07/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 06/07/2024	23
06/07/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 06/07/2024	24
06/07/2024	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 06/07/2024	25

## Primo Piano

06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b> Logistica: la burocrazia che ci uccide	26
------------	--	----

05/07/2024	<b>TTg Italia</b>	27
Turismo nautico, le cifre del business e le richieste di Confindustria		

## Trieste

05/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	28
Torbianelli: "La rotaia come cifra è la garanzia per il futuro di Trieste"		

## Venezia

05/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	30
PORTO DI VENEZIA, MONTESYNDIAL: INAUGURATI I LAVORI PER IL FUTURO TERMINAL CONTAINER		

05/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	32
Porto Marghera, parte il cantiere di Montesyndial		

## Savona, Vado

05/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	34
Nave turca detenuta a Savona per Port State Control		

## Genova, Voltri

05/07/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	35
Zanetti, persone infrastrutture e flotte priorità economia mare		

05/07/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	36
Irregolarità a bordo, mercantile fermato in porto a Genova		

05/07/2024	<b>Askanews</b>	37
Porti, Piana: Liguria leader nello shipping e nelle crociere		

05/07/2024	<b>Genova Today</b>	38
Porto, secondo giorno di sciopero per il rinnovo del contratto nazionale		

05/07/2024	<b>Genova Today</b>	39
Salone Nautico, edizione 2024 già sold out: espositori in lista d'attesa		

05/07/2024	<b>Genova Today</b>	40
Nave da 20mila tonnellate fermata in porto: non rispetta norme di sicurezza e ambientali		

05/07/2024	<b>Il Nautilus</b>	41
Economia del Mare organizzata dal Sole 24 Ore, Rixi: "Sulla riforma dei porti chiederò un'accelerazione"		

05/07/2024	<b>Informare</b>	44
Adesione pressoché totale - sottolineano Filt, Fit e Uilt - alle giornate di sciopero dei lavoratori portuali		

05/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	45
GNV ANNUNCIA LA POSA DELLA CHIGLIA DI GNV VIRGO PRIMO TRAGHETTO A GNL DELLA COMPAGNIA		

06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	46
<hr/>		
05/07/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	47
Porto Genova, secondo giorno di sciopero e presidio ai varchi per 4mila lavoratori		
<hr/>		
05/07/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	49
Genova, Salone Nautico sold out: "Tanti espositori in lista d'attesa"		
<hr/>		
05/07/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	50
Aeroporto, Cda convocato lunedì 8. Gli scenari		
<hr/>		
05/07/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	52
Alessandro Preziosi ed Elio tra i protagonisti del weekend in Liguria		
<hr/>		
05/07/2024	<b>Rai News</b>	56
Dal porto di Genova la mobilitazione dei portuali per il rinnovo del contratto		
<hr/>		
05/07/2024	<b>Sea Reporter</b>	57
Guardia Costiera di Genova: la nave "Strategic Endeavor" fermata per mancato rispetto di norme di sicurezza e ambientali		
<hr/>		
05/07/2024	<b>Ship Mag</b>	58
Forniture navali, Stelio Bardi consolida la leadership		
<hr/>		
05/07/2024	<b>Ship Mag</b>	59
Zanetti (Confitarma): "La flotta italiana si è ridotta dell'8% in un anno"		
<hr/>		
05/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	61
I noli container da Cina a Nord Europa (8.056 \$) superano quelli per il Med (7.573 \$)		
<hr/>		
05/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	62
Prende forma a S. Giorgio di Nogaro la nuova nave ordinata dalla Marina Militare a T.Mariotti		
<hr/>		
05/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	63
A Genova possibile ostacolo per l'avvio del riempimento di calata Concenter		

## La Spezia

05/07/2024	<b>Agenparl</b>	65
0705 CONV blue festival		
<hr/>		
06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	66
Il Vespucci verso le Hawai		

## Ravenna

05/07/2024	<b>Agenparl</b>	67
Lunedì si riunisce la commissione consiliare 9		
<hr/>		
05/07/2024	<b>Rai News</b>	68
Pescavano vongole di frodo nel petrolchimico: denunciati in cinque		
<hr/>		
05/07/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	69
Pescavano abusivamente vongole nell'area industriale di Ravenna. 5 persone denunciate. La Guardia di Finanza sequestra 2 tonnellate di vongole e 6 imbarcazione foto		
<hr/>		
05/07/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	70
Proposta PD e M5S appoggiata da LpRa per implementare il presidio del 118 nell'ambito portuale di Ravenna		

05/07/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	71
<hr/>		
05/07/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	72
<hr/>		
05/07/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	73
<hr/>		
05/07/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	75
<hr/>		
05/07/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	76
<hr/>		
05/07/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	77
<hr/>		
05/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	78
<hr/>		
05/07/2024	<b>Tele Romagna 24</b>	80
<hr/>		

## Livorno

06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	81
<hr/>		
06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	82
<hr/>		

## Piombino, Isola d' Elba

06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	83
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/07/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	85
<hr/>		
05/07/2024	<b>Informare</b>	86
<hr/>		
05/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	87
<hr/>		
05/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	88
<hr/>		
05/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	89
<hr/>		

## Napoli

05/07/2024 **Shipping Italy** 90  
Altro risarcimento milionario in capo all'Adsp di Napoli

---

## Salerno

05/07/2024 **Rai News** 91  
Portuali, i sindacati chiedono più controlli

---

## Bari

05/07/2024 **Il Nautilus** 92  
Il Commissario straordinario dell'AdSP MAM, contramm. Vincenzo Leone, incontra la Stampa

---

05/07/2024 **Rai News** 93  
La Humanity 1 fa rotta verso Bari con 291 persone salvate nel Mediterraneo centrale

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

05/07/2024 **Informatore Navale** 94  
Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio - Accusa a carico di 4 dirigenti archiviate definitivamente

---

05/07/2024 **Informatore Navale** 95  
CONSIGLIO DI STATO: L'ADSP MTMI VINCE SU TUTTI I FRONTI CONTRO LA SOCIETA' PETROLIFERA GIOIA TAURO

---

06/07/2024 **La Gazzetta Marittima** 98  
Gioia Tauro potenzia ancora

---

## Olbia Golfo Aranci

05/07/2024 **Sardinia Post** 99  
Export di animali vivi, carenza di posti in nave. La Giunta Todde: "Da oggi nuovo collegamento attivo"

---

## Cagliari

05/07/2024 **(Sito) Ansa** 100  
Da Cagliari idea solidale ai porti Ue, eccedenze cibo ai poveri

---

05/07/2024 **Agensir** 101  
Diocesi: Cagliari, domenica la 158.ma sagra estiva di Nostra Signora di Bonaria con la processione a mare nelle acque del porto di Cagliari

---

05/07/2024	<b>Il Nautilus</b>	102
Il Sistema portuale sardo fulcro delle strategie UE a sostegno dei diritti dei passeggeri e delle comunità		
05/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	104
ADSP del Mare di Sardegna - Via al cantiere per la realizzazione dell'Antemurale		
05/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	106
Crociere, la Sardegna con ESPO programma il futuro		
05/07/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	108
Espo si interroga sul futuro dei passeggeri e sull'ambiente		
05/07/2024	<b>Sea Reporter</b>	110
Il Sistema portuale sardo fulcro delle strategie UE a sostegno dei diritti dei passeggeri e delle comunità		

## Catania

06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	112
La "Disney Dream" a Catania		

## Palermo, Termini Imerese

05/07/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	113
Porti, Autorità Palermo e Comune firmano accordo operativo		
05/07/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	114
Palermo, il lungomare che avanza.		
05/07/2024	<b>Calabria News</b>	115
Porti, Autorità Palermo e Comune firmano accordo operativo		
05/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	116
Completata a Palermo la riqualificazione del lungomare		
05/07/2024	<b>Italpress</b>	118
Palermo, passi avanti verso il nuovo waterfront		
05/07/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	119
Palermo, il lungomare che avanza		
05/07/2024	<b>SiciliaNews24</b>	121
Palermo, con la passeggiata di Sant'Erasmo nuovo tratto del waterfront		

## Focus

05/07/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	125
Zanetti, usare introiti Ets per transizione verde flotte		
06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	126
Puntare sul GNL nel navale		
06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	128
Finalmente focus anche sulla minore		

06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	129
Sbarco auto: il pasticcio targhe prova		
06/07/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	130
Mediterraneo verso il corridoio con l'Indo		
05/07/2024	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	132
Assarmatori: «Meno burocrazia per fermare il cambio bandiera delle navi»		
05/07/2024	<b>LaPresse</b>	133
Allo Yacht Club de Monaco il ruolo dei carburanti alternativi nella nautica		
05/07/2024	<b>Port Logistic Press</b>	135
Costa Cruises arrives in Asia with two new itineraries to discover the East		
05/07/2024	<b>Rai News</b>	136
Sicurezza e contratto: portuali in sciopero		
05/07/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	137
Rixi: Sulla riforma dei porti chiederò un'accelerazione. La affronteremo in autunno. Non tocca solo il mio ministero		





**Biden dice di essere "la prima vicepresidente donna", poi dà un'intervista (breve e montata) all'Abc. Ma la sua sorte appare segnata: sarà decisivo questo weekend**



Sabato 6 luglio 2024 - Anno 16 - n° 185  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

#### RENDICONTI DEL TESORO

**Pnrr, la spesa va a rilento: è ferma a 49 mld (25%)**

◉ PALOMBI A PAG. 9

#### PECULATO PER DISTRAZIONE

**Cantone: "Reato creato per coprire l'abuso abrogato"**



◉ IURILLO A PAG. 8

#### DA BRANDIZIO A LATINA

**Lavoro: passate le stragi, le cose sono peggiorate**

◉ BISON, BUONO, CAIA, DELLA SALA, GRASSO, RONCHETTI E ROTUNDO A PAG. 10 - 11

#### 12 E 13 ANNI DI CARCERE

**Stupri a Caivano: condanne severe ai 2 maggiorenni**

◉ A PAG. 15

#### » SANZIONI O DONAZIONI?

**"Alice" Ferragni nella fu Antitrust delle meraviglie**

#### » Selvaggia Lucarelli

Il caso Ferragni diventa ogni giorno più distopico. Mentre chiudono i suoi punti vendita, le entrate sono a picco, Fabio Damato e l'addetta alla comunicazione Luisa Lozupone sono formalmente fuori dalle sue società, Chiara Ferragni vive come Alice nel Paese delle meraviglie. Posta video mentre salta, mentre canta, mentre lancia messaggi d'amore. Insomma, mentre vive la sua seconda adolescenza.

A PAG. 16



**IL QUESITO** Cacciari: "Basta con le ammucciate 'anti'"

**Autonomia, via al referendum con le (34) opposizioni unite**

■ Schlein, Conte, altri leader e associazioni: in Cassazione contro il ddl a trazione leghista c'è perfino Boschi. Il politologo: "Se si unisce solo sul No, la sinistra si condanna al nulla"

◉ DE CAROLIS E MARRA A PAG. 2 - 3



**DOPO LE FANFARE** OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO. IL GARANTE: ACCERTEREMO

# Forti: Meloni sta zitta, ma FdI è in imbarazzo



**"TORNI IN AMERICA"**  
ANCHE IL SINDACATO POLIZIA PENITENZIARIA DENUNCIA FAVORITISMI A CHICO DOPO IL CASO DEL MANDATO CONTRO TRAVAGLIO-LUCARELLI

◉ PACELLI, PIETROBELLI, ROSELLI E SALVINI A PAG. 6 - 7

**"È IMPOSSIBILE CHE L'ABBIA FATTO"**  
Il silenzio degli innocentisti pro Chico divenuti negazionisti Lucarelli: "La premier parli"

◉ A PAG. 7

#### USO DEI FILTRI SOLARI

**Sole e raggi Uv: occhio all'età (e al fototipo...)**

◉ DE RUBERTIS A PAG. 17



#### La cattiveria

Chico Forti al detentuto: "Fai mettere a tacere Travaglio e Lucarelli". Poi con le tene ci parla lui

LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI

#### IL REGISTA SUL VOTO UK

**Loach: "Questo Labour è di destra Non farò più film"**



◉ PONTIGGIA E PROVENZANI A PAG. 4

#### LE NOSTRE FIRME

- D'Esposito La 4ª via, povera sinistra a pag. 13
- Mazzarella "Unit" e polizia morale a pag. 13
- Valentini Viva l'alleanza che non c'è a pag. 13
- Palombi Finalmente l'aeroporto B. a pag. 15
- Tagliabue Uno Strega "tisanoreico" a pag. 19
- Luttazzi Come parcheggio su Marte a pag. 12

#### Orbi et Orbán

» Marco Travaglio

Di Victor Orbán sappiamo tutto e non dimentichiamo nulla: leader dei conservatori nazionalisti ungheresi; premier nel 1998-2002 e poi di nuovo dal 2010; tradizionalista, eurosettico, filorusso, filocinese, amico di B. e di Netanyahu; furibissimo e pragmatico (ha appena votato il socialista Costa a capo del Consiglio Ue); nel mirino di Bruxelles per le battaglie contro i diritti civili e i migranti, fiero di aver trasformato il suo Paese in una "democrazia illiberale" (parole sue), ragion per cui il Ppe sospese nel 2019 il suo partito Fidesz che poi ne uscì nel 2021 per unirsi alle destre estreme. Ma proprio chi di lui sa tutto e non dimentica nulla dovrebbe domandarsi come sia possibile che, dopo 28 mesi di guerra, abbiamo dovuto attendere il semestre ungherese di presidenza della Ue per vedere un gesto normale da un leader europeo: un viaggio a Kiev e a Mosca per parlare di negoziati.

Eppure tutti i big dell'Ue e dei 27 Paesi membri assicurano che l'obiettivo delle vagonate di armi e miliardi spedite a Kiev è il negoziato di pace, anche se comicamente aggiungono "giusta" (come se ne fosse mai esistita una nella storia). Ma, anche se credessero alle fesserie che dicono, dunque all'imminente vittoria di Kiev, come pensano di arrivare alla famosa pace giusta parlando solo con Zelensky e non con Putin? Parlare non vuol dire subire o arrendersi: ma domandare ai due quali condizioni pongono per sedersi al tavolo, scartare quelle inaccettabili e discutere quelle ragionevoli alla luce del campo di battaglia. Che poi è il vero tavolo di ogni negoziato. Dopo quasi due anni e mezzo di bugie (stiamo vincendo noi), capricci infantili (vogliamo tutto) e centinaia di migliaia di morti, tutti sanno che la guerra può finire solo in tre modi: l'Ucraina che sbaraglia la Russia (ipotesi impossibile, oltreché pericolosa: prima di alzare bandiera bianca, Putin ha un bel po' di testate nucleari pronte all'uso); la Russia che prende tutta l'Ucraina (ipotesi improbabile: Mosca non vuole e comunque non ha i mezzi per farlo); un compromesso a metà strada (unico esito ragionevole, resta solo da capire dopo quanti altri morti). Certo, non sarà Orbán ad avviare il negoziato: appena saputo dell'incontro con Putin, l'eurombecille di turno Michel l'ha scomunicato: "Non a nome dell'Europa". Si parla e si tratta con Hamas, Iran, al-Sisi, MbS, talebani e le peggiori canaglie del pianeta, ma con Putin no. Con Putin parlano il Papa, Xi Jinping, Erdogan, Israele, il Sud del mondo, gli stessi Usa, ma l'Ue no. La pace non deve solo essere giusta, ma anche piovere dal cielo. Verrebbe voglia di rammentare agli eurodemotici che "non si arriva alla pace stando seduti in poltrona a Bruxelles". Ma purtroppo anche quello l'ha già detto Orbán.



ANNO XXIX NUMERO 159 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 6 E DOMENICA 7 LUGLIO 2024 - € 2,50 + € 0,50 Revision n. 31

Di cosa parliamo quando parliamo di smart city? Delle idee di studenti preparati e per nulla lamentosi. L'evento del Foglio

Di cosa parliamo quando parliamo di smart city? Perdona, è l'inizio un po' telefonato e non di ultima generazione, e poi in questo caso si dovrebbe usare il plurale, "smart cities". Perché non c'è niente di meglio che partecipare a una matti-

anni fa, tutte diverse, con quelle di oggi: l'infinita ripetizione del formal-grattacielo, le risposte necessarie sono tante quanto i problemi e i desideri. E le risposte possono essere asimmetriche, e costringere a modificare i soliti punti di vista. Come quando Renzo Macelloni, sindaco di Porecchio in Toscana - il chiaro "piccolo borgo" di cui spesso si fa beza, ma dice "non capisco chi dice che dovremo stare fermi!" - spiega come siano partiti "da una piccola pozanghera di percolato" per innescare una trasformazione ecologica, gestionale e sociale che oggi fa scuola. L'elenco dei relatori e il riassunto degli interventi non possono trovare spazio qui, perché tutto su ilfoglio.it, e ne vale davvero la pena. Però, siccome lo spirito era ragionare sul futuro delle città "con un sguardo ottimistico su algoritmi e rivoluzioni possibili", cioè il futuro delle nostre città e di chi ci abiterà, due immagini rimangono come

suggerimenti. E sono i due bellissimi interventi degli studenti di move - il laboratorio sperimentale del Dsb(Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria) del Politecnico di Milano e gli studenti del Department of Management and Technology dell'Università Bocconi. Perché le città del futuro saranno le smart cities. Abbiamo ascoltato i relatori, i dati e big data sul Covid che ha cambiato il modo di vivere ma non le città, che per abitarci soprattutto i giovani cercano il 10 per cento di meno, si va via. Che la differenza la fa l'intelligenza dei trasporti e la "smart sociality". Che i dati della demografia indicano invece che città come Milano, e tutte quelle innovative, i giovani li attirano, ma non abbastanza. E allora gli studenti di move sperimentano auto a guida autonoma, raccontano il progetto Aida, Artificial Intelligence Driving Autonomous, perché vivere in città sarà migliore con meno

auto ma con sistemi di connessione e sharing oggi immangiabili. O non immaginabili per chi non abbia visto le performance della loro auto prototipo partecipare alla Mille Miglia su e giù per la Penisola. Gli studenti del Department of Management and Technology della Bocconi hanno presentato un progetto per la gestione dei rifiuti. A Rifiutarsi apparecchiature elettriche ed elettroniche, con lo studio su un "digital passport" abbinato a ogni dispositivo che può migliorare la tracciabilità e lo smaltimento. E lo studio (si parla di Bologna) per un innovativo sistema di storage termico stagionale del capo del polo di ricerca per un'ulteriore generazione. Giorgio Gori ha raccontato il "Progetto Longevity" di Bergamo per consentire un invecchiamento sicuro e migliorare una popolazione destinata a invecchiare. Ma l'immagine delle smart city sono loro. Studenti con un futuro smart.

Viva Starmer, l'anti bandiera bianca

Vincere senza demagogia sull'Ucraina, senza capitulare sull'antisemitismo, senza stupidaggini su tasse e capitalismo. Lezioni favolose dalla quarta via inglese, dedicate alla sinistra populista ma anche ai furbetti Blairiani

Un'isola è un'isola, lo sappiamo, e da tempo, verrebbe da dire per fortuna, quel che succede in Inghilterra non ha il potere di influenzare il resto d'Europa, e nel bene e nel male quel che capita a Londra, e dintorni, ci riguarda sempre fino a un certo punto. Eppure, di fronte all'ascesa di Keir Starmer, di fronte al trionfo del Labour, di fronte all'affermazione di una sinistra contemporanea che riesce a essere europea senza negare la Brexit, che riesce a non demonizzare il mercato pur apprezzando lo stato, che riesce a non perdere un briciolo del suo atlantismo pur avendo dovuto fare i conti con un passato corbiano, che riesce a dirsi senza paura antica dell'Ucraina senza dover assecondare lo spirito della bandiera bianca, di fronte a tutto questo, di fronte a un leader che mostra al mondo una sinistra così e un peccato che resti isolata. E' difficile che i campioni della sinistra italiana, oggi, possano esultare con convinzione di fronte al trionfo del Labour di Starmer. E' difficile perché un pezzo non indifferente della sinistra italiana, guardando all'Inghilterra, si sentirebbe più a suo agio se a vincere le elezioni, viste le posizioni del Pd sull'Ucraina, viste le posizioni del Pd sul medio oriente, viste le posizioni del Pd sul mercato, oggi ci fosse un Corbyn invece che uno Starmer. Eppure la parabola di Starmer, la sua storia, il suo programma, il suo modello, dice alla sinistra italiana, e non solo a quella, qualcosa di importante. Si può provare a vincere senza essere semplicemente anti

qualcosa. Si può provare a vincere senza essere semplicemente un argine alle destre. Si può provare a vincere senza cercare semplicemente di difendere la propria rendita di posizione ma compiendo qualche passo importante per restare se stessi senza aver paura di parlare anche agli altri, a chi non ti ha mai votato, a chi ha sempre preferito gli avversari, a chi ti ha sempre disprezzato. La storia di Starmer, che giovedì ha conquistato e superato la maggioranza assoluta dei seggi necessari per avere il dominio del Parlamento inglese, ci dice che si può essere di sinistra senza dispiacere alla destra ed è significativo che la vittoria di Starmer sia stata annunciata anche da giornali non progressisti come il Sunday Times e come il Sun. Ci dice questo ma ci dice anche altro. Ci dice che si può essere di sinistra senza dover assecondare necessariamente la retorica pacifista, come dimostra il fatto che Starmer, in campagna elettorale, ha fatto quello che fece Giorgio Meloni quando era all'opposizione: si è dato da fare, dicendo: se ci sarà un cambio di governo a Londra - ha ripetuto per mesi - il sostegno britannico a Kiev non cambierà. Ci dice che si può essere di sinistra senza aver paura di parlare di crescita, senza aver paura di dire che il modo migliore per combattere le disuguaglianze non è colpire i redditi ma è aumentare il benessere, ingrandire la torta, per poi provare a redistribuirla (Starmer in campagna elettorale ha insistito sul fatto che la missione principale del Labour è quella di aumentare la crescita economica del Regno Unito, e il suo manifesto menziona il termine crescita più di duecento volte). (segue nell'inserito XV)

Sapore di Papeete

Salvini scippa Vox a Meloni, blocca Rai, Cdp, Fdi: Torna a calare nei sondaggi. Se saglia, la paga?

Roma. L'estate gli riviegia il duto: Salvini ha rimembrato di Papeete. La spiegazione delle sue scelte contro Mattarella, le tv commerciali, Forza Italia, questa sua danza sfrenata da stesio europeo, la offre Fdi, il partito di Meloni: "La Lega dopo l'intuizione di Vannacci è tornata a calare nei sondaggi. Salvini ha bisogno di nuovo trapp". Adesso si dedica allo "scippo" (pure del nome Berlusconi) in compagnia di Orban, dei Patrioti, la nuova Id rivendicata. Porta via a Meloni il "fietto" Santiago Abascal, il leader spagnolo di Vox, che lascia Ecr e passa con "i Patrioti". I Conservatori di Meloni, Ecr, scendono da 84 a 78 euro-punti. Salvini s'allarga, sogna l'euro-masseria degli sciancati, attende il voto di domenica in Francia, confida nella vittoria di Bardella e Le Pen, mentre Meloni si costruisce la baia dei ripuliti. A Palazzo Chigi si parla ora di "desco". Tutti rivaleggiano lo sguardo alla Francia anziché a Berlino, von der Leyen non può allearsi con i Verdi perché in debolissime ultime elezioni la Cdu a favore degli estremisti verdi. Questo significa che von der Leyen sarà costretta a chiedere aiuto a Ecr, una Ecr più moderata. Salvini scrive qualche domanda sull'imminente sentenza sul fine vita, che tanto dilania la politica di Meloni. In Europa, determinato a dire "no" a von der Leyen, ma in Italia cresce il fronte per dire "no" a lui. Al leghista Stefano Caudiani ha ordinato di presentare un disegno di legge per aumentare il tetto della pubblicità Rai e dicono che l'abbia fatto per mandare un segnale a Mediaset e La7, per avere attenzioni, spazi televisivi, per rivendicare posizioni in Rai. Temi che Mediaset gli eluda il microfono, metta fine alla linea invasiva, ma al momento ha ottenuto l'effetto contrario. A Mediaset e La7 non vogliono vedere tagliare per almeno i prossimi due mesi, in Rai neppure Salvini sa cosa esigere. Quando gli emittenti di Meloni gli hanno domandato: "Desideri la presidenza Rai? Il 'dog' cosa vuoi?", non hanno ricevuto risposta. Brucia nomi, pretende due consiglieri nel cda di Cdp ma sempre alla sua maniera, senza ortogonalità. Ogni volta che a Meloni chiedono, "presidente, ma la preoccupa Salvini?", lei risponde "e perché? Dove va?". Salvini in Europa ha trovato la patria, i patrioti, in Italia è senza pagu. (Crisma segue a pagina quattro)

No, non è Giuliani

Democrazia, Costituzione, premerato. La loquacità tutta politica del cardinale Zuppi

Roma. I rapporti con la politica sono affari vostri, disse - più o meno così - Papa Francesco agli albori del suo pontificato, nel 2013, ricevendo la cospicua pletera di vescovi della Cei in Vaticano. L'attuale presidente, il cardinale Matteo Maria Zuppi, ha messo in pratica il dettame pontificio e da giorni presenza a Trieste per la Settimana sociale li convoca, in attesa della messa che Bergoglio celebrerà domenica. Lo schema dell'evento - vedasi il programma - più che dai preti sembra organizzato dai segretari di partito. Si prenda la prima pagina di Avvenire di ieri, il cui titolo pareva il manifesto elettorale di qualche raggruppamento in cerca d'un pugno di scrittura provinciale: "Diritti e libertà giuste, ecco l'agenda di Trieste". All'interno, l'ennesimo intervento di don Matteo Zuppi che - con "uno scerbo da prete", ipse dixit - ha partecipato a una tavola rotonda sul tema "La Chiesa e la democrazia". "Democrazia e Costituzione", che vede riuniti ben quattro presidenti emeriti di Consulta, costituzionalisti e giuristi vari. Sarebbe stata l'occasione, visto il parterre, per qualche domanda sull'imminente sentenza sul fine vita, che tanto dilania la politica di Meloni. In Europa, determinato a dire "no" a von der Leyen, ma in Italia cresce il fronte per dire "no" a lui. Al leghista Stefano Caudiani ha ordinato di presentare un disegno di legge per aumentare il tetto della pubblicità Rai e dicono che l'abbia fatto per mandare un segnale a Mediaset e La7, per avere attenzioni, spazi televisivi, per rivendicare posizioni in Rai. Temi che Mediaset gli eluda il microfono, metta fine alla linea invasiva, ma al momento ha ottenuto l'effetto contrario. A Mediaset e La7 non vogliono vedere tagliare per almeno i prossimi due mesi, in Rai neppure Salvini sa cosa esigere. Quando gli emittenti di Meloni gli hanno domandato: "Desideri la presidenza Rai? Il 'dog' cosa vuoi?", non hanno ricevuto risposta. Brucia nomi, pretende due consiglieri nel cda di Cdp ma sempre alla sua maniera, senza ortogonalità. Ogni volta che a Meloni chiedono, "presidente, ma la preoccupa Salvini?", lei risponde "e perché? Dove va?". Salvini in Europa ha trovato la patria, i patrioti, in Italia è senza pagu. (Crisma segue a pagina quattro)

Bezoz e i mamuthos

Ricchi, ricchissimi, praticamente miliardari. La Sardegna di D&G (e i nuovi influencer)

Cos'è il genio? E' fantasia, intuito, senso, decisione e velocità d'esecuzione. Insegnavano gli "Amici miei". E Dolce & Gabbana sono due geni al pari dei Peruzzi e dei Mascetti, è chiaro. Allo spettatore di Instagram stories collettivo non sarà sfuggito negli ultimi giorni il fiorire dell'ultima impresa del duo stilistico, la collezione "alta moda" che ha visto sfilare in Sardegna dei mamuthos, cioè omaccioni rivestiti di pelli in costumi tradizionali davanti allo sguardo felice dell'uomo talvolta più ricco del mondo, Jeff Bezos, e della nuova compagna Lauren Sánchez. "Il senso cotidiano del decoro è inteso sia come forma morale che come dimostrazione estetica" scrive entusiasticamente Esquire. Il fatto è che Bezoz tra i mamuthos è solo la punta di un colossale iceberg di ricconi che si sono avventurati per quello che altro che G7: un vertice mondiale di sbariti in una trasferta aziendale che non ha pari. Racconta al Foglio chi è stato che D&G hanno il palcoscenico e hanno creato da anni una specie di economia circolare dei ricconi: capuzo volgeva al tramonto, poi, fanno finta di non esserci, poi, fanno altri eventi "esperienziali" come queste sfilate. (Mancuso segue a pagina due)

Consigli di Giavazzi

"Al governo servono maggiori competenze e al Mef un cambio di passo sul Patto di stabilità"

Milano. Le foto del ministro Giancarlo Giorgetti che sorride soddisfatto in mezzo ad Antonio Turicchi di Ita e a Carsten Spohr di Luftansa, dopo la chiusura dell'accordo per la vendita della compagnia di bandiera ai tedeschi, le dichiarazioni trionfanti del capo del polo di ricerca del cessionario della rete Telecom al fondo americano Kkr ("è il primo passo verso la soluzione di problemi storici dell'Italia") e il suo commento sornione sull'uscita dello stato da Mps "a buone condizioni perché non siamo disperi" dicono molto del clima che si respira in questi giorni in Via XX Settembre. In lontananza si sente ancora l'eco delle turbolenze sul mercato provocate dal voto europeo che hanno rimesso sotto pressione i Btp, ma la reazione degli investitori dopo il risultato del primo turno francese ha rassicurato un po' tutti, lo spread sovrano è tornato ai livelli di un mese fa e al dicastero festeggiano per avere incanalato alcune partite delicate. Professor Giavazzi, lei che ha una buona politica economica del governo Meloni a quasi due anni dal suo insediamento? "In generale, mi pare che non ci sia sufficiente percezione del cambio di passo che sono in corso. Il pubblico dovrà fare con le nuove regole europee". (Marchesoni segue a pagina tre)

La luce di Londra

Il primo giorno di Starmer, il moderato di ferro che va veloce

Londra, dalla nostra inviata. "Possiamo ricominciare a guardare avanti e camminare dentro al mattino", ha detto Keir Starmer all'alba del giorno in cui è diventato premier del Regno Unito, nella Turbine Hall della Tate. La vittoria alle elezioni era ormai certa, la grande maggioranza ai Comuni pure, Starmer ha parlato dei raggi del sole e della speranza e poiché questo è un momento storico, pieno di simboli e rimandi al passato, qui sole si è fissato negli occhi come il meraviglioso "Weather Project" di Olafur Eliasson, una delle installazioni più famose della Tate: allora il Labour era ancora al potere, prima della stagione

conservatrice che è tramontata ieri, dopo la notte elettorale più puntiva di sempre. Starmer ha iniziato così la giornata del suo insediamento, scandita dai riti della trasmissione di potere, che nel Regno Unito è rapida e pure un po' brutta. Rishi Sunak è andato a re Carlo, si è dimesso, è tornato a Downing Street per il discorso di saluto e poi lo stesso giro lo ha fatto Starmer, ma per incominciare. All'ora di pranzo era tutto fatto, Sunak aveva pronunciato forse il discorso più serio e gentile del suo mandato, e il nuovo premier era arrivato a Downing Street, per annunciare il suo governo: il cambiamento è adesso. (segue nell'inserito XVI)

Il superlavoro delle procure e l'indagine per Fanpage

Diamente per buona e spari televisivi, per rivendicare posizioni in Rai. Temi che Mediaset gli eluda il microfono, metta fine alla linea invasiva, ma al momento ha ottenuto l'effetto contrario. A Mediaset e La7 non vogliono vedere tagliare per almeno i prossimi due mesi, in Rai neppure Salvini sa cosa esigere. Quando gli emittenti di Meloni gli hanno domandato: "Desideri la presidenza Rai? Il 'dog' cosa vuoi?", non hanno ricevuto risposta. Brucia nomi, pretende due consiglieri nel cda di Cdp ma sempre alla sua maniera, senza ortogonalità. Ogni volta che a Meloni chiedono, "presidente, ma la preoccupa Salvini?", lei risponde "e perché? Dove va?". Salvini in Europa ha trovato la patria, i patrioti, in Italia è senza pagu. (Crisma segue a pagina quattro)

dei giudici. Ma qualcuno può spiegare perché la procura di Roma ha chiesto a Fanpage di acquisire i "video girati in tutto l'arco temporale in cui si è svolta l'inchiesta giornalistica undercover", notizia diffusa sul sito del giornale. Il fatto che si ingannino l'orgoglio di potersi rendere utili alla procura, e hanno spiegato che la Digos ha chiesto di avere tutto il materiale "senza tagli" e di indagare su tutti i video che si ancora chiara l'ipotesi di reato né se ci siano indagati: il procedimento è aperto utilizzando il celeberrimo "modello 47". Quello insomma intanto indagando poi si vedrà. Forse a Roma non avevano altro superlavoro. (Maurizio Crappa)

Strega vittoriosa

Niente da fare, togliere la provincia dalla letteratura italiana è un'impresa impossibile

C'è voluta l'intelligenza artificiale, con uno scatto di bizzarria da partito degli eletti, per quella che è stata, in televisione nessuno dice parole sue - per aggiungere al rito dello Strega qualcosa di nuovo. I sei libri di questo anno hanno un alibi di presentazione affidato a celebrità. Vive, defunte, sintetiche c'era la vola del smartphone che come Siri (e parentela) sa tutto, e poi Greta Thunberg, Eugenio Montale, Italo Calvino, Giuseppe Ungaretti, Umberto Eco. "Il giochino ha consentito qualche soffito - a Tommaso Giartosio che ha intitolato il suo libro Autobiogrammatico, da parte di Italo Calvino che aveva intitolato i suoi romanzi Le commedie. A urtare le patricie lettere fu soprattutto la parola "comiche", suggeriva che la letteratura poteva essere di livello, perfino divertente. Messaggio mai arrivato a destinazione. Assiatiamo con dolore alla tendenza contraria. C'era la tv del dolore, variazione sbuffiata, e ora ci sono i romanzi del dolore. Come L'età fragile di Donatella Di Pietrantonio, vincitrice annunciata da mesi, e già premiata con lo Strega Giovanni. Dopo la vittoria, bevuto il sorso del liquore giallo, ha dichiarato che la vittoria è stata difficile e tormentata. (Mancuso segue a pagina due)

Andrea's Version

Il generale Vannacci auspica un'ampia partecipazione ai lavori del prossimo Biennale di Venezia. Piuttosto Buttafuoco, direttore di destra, aderisce. Alessandro Giuli, direttore di destra del Maxxi romano, scrive. Poi il vecchio sfigo Pecchioli a bloccare lo scultore Maurizio Cattelan sull'erezione del dito medio più grosso davanti alla sede nazionale della Cgil a Roma. Chi si sia stato "peccato" di averlo perdersi. Cuneo: Erio Maurigi incontra un lontanissimo parente di Lenin al fine di poterlo intervistare per metà in for-

Il tradimento di Budapest

Orbán va a Mosca, vede Putin e si esercita da emissario di Trump

Roma. Viktor Orbán è andato a Mosca, era stato uno degli ultimi leader europei a entrare al Cremlino prima che la Russia invadesse l'Ucraina, ed è stato il primo a tornare, vestendo il suo viaggio dei panni di una missione di pace. La squadra del primo ministro ungherese ha cercato di tenere nascosta fino all'ultimo la notizia del viaggio. La testata ungherese VSquare aveva annunciato per prima la visita, poi tre testate internazionali l'avevano confermata, ma fonti del governo ungherese avevano tentato di smentire, dicendo che il primo ministro sarebbe partito per l'Azerbaijan. Invece si è fermato per una tap-

pa a Mosca, è entrato nelle stanze del Cremlino e mentre era seduto vicino al presidente russo, si è sentito dire: "Capisco che sei venuto non solo come nostro partner, ma anche come rappresentante della presidenza dell'Ue". Dal primo luglio l'Ungheria è a capo del semestre europeo e, con il suo viaggio, il primo ministro ha portato l'Unione a Mosca, dove l'Unione non aveva alcuna intenzione di andare. (Financiano segue nell'inserito XVII)

SENZA VOX, MELONI HA SOLO DA QUADAGNARE

editoriale a pagina tre

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



**SALIS, DOPO LA CASA OCCUPATA  
SPUNTA PURE QUELLA FANTASMA**

Grossi a pagina 11

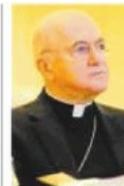
**CRESCIE L'INDICE  
DELLA PAURA:  
TORNA IL MERCATO  
DEI BUNKER PRIVATI**

Borrelli a pagina 17



**LA COMPAGNA E IL FIGLIO IN ITALIA  
MA BOZZOLI RESTA ANCORA LATITANTE**

servizio a pagina 14



**SCOMUNICATO  
MONSIGNOR VIGANÒ  
«CONTINUERÒ  
A CELEBRARE MESSA»**

Marchese Ragona a pagina 16



# il Giornale



SABATO 6 LUGLIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 160 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
039 7520471 | Guida inf. notiziario

**Editoriale**

## PIÙ LOMBARDIA, MENO UNGHERIA

di Alessandro Sallusti

**G**iusto il tempo di aprire il suo semestre di presidente europeo che, come era ampiamente prevedibile, il premier ungherese Victor Orbán sta mettendo a dura prova i nervi dei suoi colleghi di ogni ordine e grado. La sua cordiale visita «all'amico» Putin non è certo passata sotto traccia tanto che in Europa è tutto un rincorrersi di prese di distanza: «Non parla a nostro nome», «È stato un bilaterale Russia-Ungheria, l'Unione non c'entra né ha autorizzato». Come noto Orbán è il discoloro del club europeo e sfrutta ogni occasione per rimarcare la sua differenza, a volte distanza, dalle rigide regole dell'Unione e dalla politica estera condivisa. Ci sta, l'Ungheria non solo è stato sovrano ma la sua secolare, complicata e tormentata storia fatta di cadute e riscatti la mette su un binario diverso dalla maggioranza degli altri Paesi. Un binario non privo di apparenti contraddizioni, per esempio l'amore di Orbán per la Russia stride con il fatto che il suo Paese fu occupato nel 1946 dall'Unione Sovietica che vi installò un governo fantoccio, che l'Armata rossa soffocò nel sangue un tentativo di rivolta nel 1956 e che la libertà fu riconquistata solo nel 1989 dopo la caduta del muro di Berlino e la dissoluzione dell'impero sovietico. Ma fin qui sono affari che riguardano l'orgoglioso popolo magiaro. Quello che ci stupisce è come sia possibile che l'Unione Europea abbia messo su un meccanismo in base al quale a turno ogni Paese ne prende la guida quantomeno formale e possa parlare sullo scacchiere internazionale a nome di tutti. Perché detto che riconosco al popolo ungherese, e quindi ad Orbán, pari dignità con chiunque altro, non sfugge che l'Ungheria oltre che una sua storia particolare ha meno abitanti della Lombardia, un pil quasi quattro volte inferiore a quello lombardo e addirittura più piccolo di quello prodotto dalla sola città di Milano. Se mi si passa la stupida provocazione, in Europa - in quanto a titoli - il governatore Fontana dovrebbe contare più del presidente Orbán. Non è così ovviamente. Ma neppure può essere l'inverso. Orbán ha il diritto di fare Orbán, l'Europa ha il dovere di fare l'Europa. Le due cose possono convivere se si esce dalla logica dell'uno vale uno e si ripristinano pesi e misure, che poi è il cuore della democrazia.



**LO SCALO LOMBARDO**

**Annuncio di Salvini:  
l'aeroporto  
di Malpensa  
intitolato a Berlusconi**

Annarita Digiorgio a pagina 11

**DEPOSITATO IL QUESITO REFERENDARIO**

**L'accozzaglia rossa anti riforme  
si riunisce per bloccare l'autonomia**

Laura Cesaretti a pagina 10



**SVOLTA IN GRAN BRETAGNA**

## Più tasse, più immigrati Parte l'era Starmer

Il premier sposta subito a sinistra la politica inglese

**Intervista a La Russa**

**«Il voto nel Regno Unito?  
Non paragonatelo all'Italia»**

di Hoara Borselli a pagina 5



SECONDA CARICA Il presidente del Senato Ignazio La Russa

«Il mio governo sarà al vostro servizio». Così ha promesso ieri il nuovo premier britannico Keir Starmer nel giorno del suo insediamento. Ma si delinea già la ricetta: più tasse per i britannici e pericolo immigrazione.

servizi da pagina 2 a pagina 5

**L'ANALISI**

**Ma questi laburisti  
sono agli antipodi del Pd**

di Marco Zucchetti alle pagine 4-5

**UE: ANCHE WILDERS SI AGGREGA**

**Vox dice addio alla Meloni  
E va coi patrioti di Orbán**

Francesco Giubilei a pagina 7

**all'interno**

**IL DETENUTO**

**I 6 punti oscuri  
nel nuovo caso  
su Chico Forti**

di Filippo Facci

I giornalisti hanno deciso di diventare notizie anziché scovarne una. Noi facciamo spalucce e chiariamo che: 1) Mettere a tacere Marco Travaglio e Selvagga Lucarelli (...)

segue a pagina 12 con Fazzo

**IL LIBRO DI VALENTINI**

**Scalfari, i merli,  
l'Ingegnere  
e le Brigate Rosse**

di Vittorio Feltri

Giovanni Valentini, il romanzo del giornalismo italiano. Cinquant'anni di informazione e disinformazione (La nave di Teseo). Punto a capo.

Va bene così? Ho (...) segue a pagina 24

**«IN ITALIA, FATE SANEVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)**

**GIÙ LA MASCHERA**

**VOLARE GREEN**

di Luigi Mascheroni

In tempi di giustificati allarmismi ambientali, eccoci a raccontare un fatto che ai giornali tedeschi è piaciuto molto, e a quelli italiani invece è incolpabilmente sfuggito. Qualche giorno fa Annalena Baerbock, ministro degli Esteri e presidente dei Verdi tedeschi, dopo aver assistito alla partita di calcio della Germania ha violato il divieto dei voli notturni stabilito dal suo stesso partito e ha preso un aereo invece di un treno per percorrere la tratta Francoforte-Lussemburgo.

Ovviamente, per quanto ci riguarda, la ministra ha fatto benissimo.



Le ragioni istituzionali sono sempre superiori a quelle ambientali. Soltanto siamo costretti a notare, ancora una volta, come i divieti imposti ai cittadini vengono aggirati - chissà perché sempre con i mezzi più comodi: aerei, jet, auto blu - da quelle stesse élite che li hanno decisi.

La coerenza non è una virtù propria della politica, si sa. La ministra verde Annalena Baerbock, del resto, è la stessa che fu impalata dalla stampa quando si scoprì che in un anno aveva speso 136mila euro per trucco e parrucchiere. Peraltro è una donna molto bella, ma ogni volta che si mette la lacca si allarga il buco dell'ozono e si stacca un iceberg in Antartide.

Insomma, alla fine ogni Paese, e in verità anche ogni partito, ha i politici che si merita. C'è chi fa fermare i treni e chi decollare gli aerei. La cosa curiosa è che sono proprio quelli che non hanno capito che il Potere non è il fine, ma un semplice mezzo.



# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

SABATO 6 luglio 2024\*  
1,50 Euro

### Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Casalmaggiore, lui ha cercato di salvarsi

### In auto nel Po con la ex Lei era già inerme: ipotesi femminicidio

Muccioli e Ruggeri a pagina 12



Erba, sparita due anni fa a Rovigo

### Greta, l'ombra di un delitto Indagato l'amico

Pioppi a pagina 18



**ristora**  
INSTANT DRINKS

## «In cella coi topi». E alla fine si è ucciso

Carcere di Sollicciano, prima del suicidio il detenuto ventenne denunciò le condizioni disumane: cimici, muffa e acqua fredda. Sentito dal giudice in maggio, nessuna risposta. **Intervista a Gaia Tortora:** «Penitenziari da vergogna, pronti a esplodere in tutta Italia»

Allegranti  
e Ponchia  
alle p. 2 e 3

Le opposizioni italiane

### Sinistra strabica tra Mélenchon e il Labour

Raffaele Marmo a pagina 8

Alleati europei, vice premier divisi

### Salvini duella con Tajani E rivela: Malpensa intitolata al Cav

C. Rossi e Marin alle pagine 8 e 9

Polemiche dopo la visita a Putin

### Orban sfila Vox a Meloni: in Ue con i Patrioti

Farruggia a pagina 10

### STARMER A DOWNING STREET, GIÀ PRONTO IL NUOVO GOVERNO UNA DONNA CANCELLIERE DELLO SCACCHIERE: È LA PRIMA VOLTA

Keir Starmer, 61 anni,  
con la moglie Victoria  
davanti al numero 10  
di Downing Street



## LA NUOVA CASA (LABURISTA)

Bonetti, Boni e Nitrosi alle p. 4 e 5

DALLE CITTÀ

Milano, una vita per la musica



### Treves, 50 anni spesi sul palco «Io, spirito libero a ritmo di blues»

Spinelli a pagina 22

Milano, il piano regionale

### La Lombardia punta sull'AI Pronti 100 milioni

Marziani a pagina 26



Omicidio in fonderia

### Bozzoli latitante, torna la compagna

G. Moroni e Bandera alle pag. 14 e 15



Il barman morto in Veneto

### «Ferite alla testa Non fu suicidio»

D'Amato a pagina 19



Da Leotta a Rodriguez

### La calda estate delle nozze vip

Berti a pagina 21



COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**  
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**  
I TUOI MOMENTI SPECIALI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



Oggi su Alias

BAGNOLI Un reportage dall'area un tempo occupata dall'Italsider fondata nel 1904, con quel che resta della cultura operaia



Domani su Alias D

VERDUN 1918 Un sopravvissuto si impossessa della identità di un soldato morto. Il racconto nel libro «Io?» di Peter Flamm



L'ultima

RISCOSSA GKN Ripercorrere la storia operaia per rilanciare un pensiero critico. A partire da Campi Bisenzio  
Goffredo Fofi pagina 16

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,50

SABATO 6 LUGLIO 2024 - ANNO LIV - N° 161

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

## Il ritorno del Labour Un leader ambiguo, lontano anche dalla Terza Via

MARIO RICCIARDI

Starmer vince, ma non convince. Una formula abusata, che in questo caso non è fuori luogo. La maggioranza numerica del Labour in parlamento è ampia, e la sconfitta dei Tories è schiacciante. L'analisi del voto, e i dati sull'affluenza, rivelano tuttavia una situazione diversa rispetto a quella in cui il Regno Unito si è trovato l'ultima volta in cui i Laburisti sono andati al governo, guidati da Tony Blair, in seguito a una landslide (valanga) di suffragi nel 1997.

Anche nel 1997 i Tories avevano perso la fiducia del paese (la crisi monetaria del Black Wednesday nel 1992, e diversi scandali, avevano lasciato il segno), ma l'economia dava chiari segni di ripresa, e Blair sapeva di poter contare su un certo margine per gli interventi di spesa sociale annunciati nel manifesto del partito. Oggi Starmer ha tratto vantaggio da un partito Conservatore la cui credibilità è distrutta, forse in modo irrimediabile, ma prende la guida del governo in una situazione, non solo economica, di gran lunga peggiore rispetto a quella della fine degli anni Novanta. Nelle elezioni che videro il trionfo del New Labour era già presente il tema del rapporto con l'Europa, ma i candidati del Referendum Party, presenti in molte circoscrizioni, non riuscirono a entrare in parlamento. A guidare i Tories erano figure come John Major (che dopo aver rassegnato le dimissioni andò ad assistere a una partita di Cricket) e Kenneth Clarke

— segue a pagina 3 —

Keir Starmer al suo primo discorso come primo ministro britannico davanti al numero 10 di Downing Street a Londra foto di Li Ying/Ansa



# Ha fatto centro

La disfatta Tory consegna il governo del Regno Unito ai laburisti. I 412 seggi vinti da Starmer, il più grande "swing" del partito, non corrispondono però a una valanga di voti, complice l'astensione. L'ombra nera di Farage: entra a Westminster con quattro deputati

page 2, 3

## L'AMICO SPAGNOLO ABBANDONA «YO SOY GIORGIA» E VA NEI «PATRIOTI» DEL PREMIER UNGHERESE

# Eurocamera, Meloni resta senza Vox

■ Gli spagnoli di Vox guidati da Santiago Abascal si uniscono ai Patrioti, il gruppo lanciato dal premier ungherese Orbán, e in serata arriva anche l'adesione del Pvdv dell'olandese Wilders. 16 eurodeputati di Vox lasciano il gruppo Ecr di Meloni che resta il terzo per eurodeputati ma solo

78 a 76 rispetto a Renew. Ora tutti attendono le mosse di Le Pen. La competizione a destra è aperta, mentre tra Abascal e Meloni cala l'imbarazzo: «Sarà sempre amica e alleata», assicura Vox. Mentre il capogruppo di Ecr, il meloniano Procaccini, si dice «certo che ci troveremo

spesso fianco a fianco». Cortesie dovute: proprio dalla convenzione di Vox Meloni scandì l'ormai proverbiale «Sono Giorgia, sono una donna, sono una madre, sono cristiana». Ora la separazione a Strasburgo, salutata da un Salvini esultante.

VALDAMBRI A PAGINA 6

## NUOVA FOTO DI GRUPPO IN CASSAZIONE Autonomia, il G20 delle opposizioni

■ Grande folla, da Rosy Bindi a Maria Elena Boschi, fino a Maurizio Acerbo di Rifondazione, ieri in Cassazione per depositare il referendum contro l'autono-

mia. Schlein benedice il fronte ma avverte: «Non possiamo fare come in Francia, l'alternativa non può essere solo "contro"». CARUGATI E CIMINO A PAGINA 7

## MAL DI FRANCIA L'Europa di Macron verso il tramonto



■ Il risultato del 7 luglio potrebbe essere un terremoto anche per l'influenza francese a Bruxelles. Nel caso di una maggioranza del Rassemblement National, Macron non potrà evitare la scontro. All'orizzonte una paralisi diplomatica. Primo test il vertice Nato la prossima settimana. MERLO A PAGINA 4

## IL LIMITE IGNOTO Orbán da Putin, vuole essere protagonista



■ Il semestre di presidenza ungherese è inaugurato da uno strappo con gli altri vertici del continente: ieri il primo ministro ha incontrato a Mosca il presidente russo Vladimir Putin, che si dice «a sua disposizione». Condanna Ue: «Nessuna discussione sull'Ucraina può svolgersi in assenza di Kiev». BRUSA A PAGINA 6

## STRISCIA DI SANGUE Raid a Gaza e Jenin, ma si riparla di tregua



■ L'esercito israeliano continua a bombardare i civili di Gaza e allo stesso tempo intensifica gli attacchi contro le città della Cisgiordania. Sette i palestinesi uccisi ieri a Jenin. Intanto riparte il negoziato, Hamas potrebbe rinunciare, per ora, al cessate il fuoco definitivo. GIORGIO A PAGINA 9

## AFGHANISTAN Doha, tra fame e diritti violati

■ I Talebani incassano, l'Onu si difende. A distanza di alcuni giorni dalla fine della terza conferenza di Doha sull'Afghanistan, continua la coda di polemiche sulla due giorni ospitata il 30 giugno e l'1 luglio nella capitale del Qatar. Per l'Emirato un'occasione di visibilità, senza fare alcuna concessione sui diritti umani e in particolare quelli delle donne: la loro esclusione ha causato richieste di boicottaggio. Ma neanche si risolve il problema di 24 milioni di afghani bisognosi di assistenza umanitaria. BATTISTON, GIORDANA A PAGINA 11



Printed Italiane Sped. in a. p. - 01. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 01/CRW/232103  
e 972023 415617





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCXIII - N° 185 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 6 Luglio 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELI 80120

### Patto Manfredi-Abodi

#### Restyling del Maradona intesa per i lavori via la pista di atletica



Luigi Roano

Lo stadio "Maradona" sarà rifatto e più in fretta dei tempi chiesti dalla Uefa. Intesa tra Manfredi e Abodi. I progetti saranno più di uno e la Ssc Napoli li presenterà a breve - in autunno se non prima - ma di certo entro l'anno. Scompare nella "nuova" struttura la pista d'atletica.

In Cronaca

### La presentazione

#### La nuova maglia degli azzurri sotto il segno dell'orgoglio

Francesco De Luca a pag. 17



## IL CAMBIO DI PARADIGMA / La rigenerazione urbana e il ruolo dello sport nelle periferie

# PALESTRA CAIVANO

►IL NUOVO CENTRO SPORTIVO ATTIRA GIOVANI ANCHE DA NAPOLI: «CHE ORGOGLIO»

Francesco De Luca, Fabrizio Galimberti e Antonio Parrella da pag. 2 a pag. 4

Il commento

### I SIMBOLI DELLO STATO A PRESIDIO DEI LUOGHI DEI RAGAZZI

Guido Trombetti

Grande è l'importanza dello sport nella vita sociale e nello sviluppo della personalità dei giovani. Una infinità di reperti testimoniano che fin dall'epoca preistorica gli uomini praticassero forme primordiali di sport. Magari finalizzate a migliorare le performance nella pratica della caccia. Od anche ad allenarsi per sopravvivere in condizioni di difficoltà. In fondo la corsa richiama la fuga da un pericolo, l'inseguimento di una preda o il tentativo di affrettarsi per soccorrere o inseguire qualcuno. Così il nuoto o la lotta richiamano varie tipologie di cimenti possibili.

La centralità dello sport come evento di Stato fa risalire al 776 a.C. quando ad Olimpia fu organizzata la prima Olimpiade. Ci piace, procedendo a volo d'uccello, ricordare che qui a Napoli, durante gli scavi per la stazione Duomo della metropolitana di Napoli, sono state ritrovate le tracce di un Gymnasium. Che, nel secondo secolo d.C., era destinato ad ospitare una sorta di giochi olimpici voluti da Augusto proprio a Napoli. Con il passare dei secoli sempre più lo sport ha assunto un ruolo significativo all'interno delle comunità.

Continua a pag. 3

Zuckerberg a Castellammare, yacht di 118 metri



### IL MEGA-SBARCO DEL RE DI FACEBOOK



Fiorangela d'Amora a pag. 13

## Abusi sulle bimbe condannati a 13 anni i due maggiorenni

Del Gaudio a pag. 5

### Quell'abisso delle risate in aula

Leandro Del Gaudio a pag. 34

Al Forum in Masseria

## Tajani: il Piano Mattei testa di ponte con l'Africa

«Autonomia, osservatorio di Fi per tutelare il Sud»  
Vox va con i sovranisti, chiarimento Meloni-Salvini

Ajello e l'inviato Pappalardo alle pagg. 6 e 7

## Dopo la vittoria del laburista Starmer Regno Unito, governo lampo con l'investitura di re Carlo

Chiara Bruschi a pag. 8

### Quale lezione per il sistema italiano

Tommaso Frosini a pag. 35

### L'incontro con Putin

#### Orban a Mosca la missione flop che ha fatto irritare l'Europa



Evangelisti a pag. 9  
L'analisi di Latorre a pag. 34

### L'editoriale

## LE INTRICATE INCERTEZZE DEL NUOVO MONDO

Romano Prodi

In questa prima metà di luglio sono accaduti o stanno accadendo eventi che, in un breve o più lungo spazio di tempo, influiranno in modo determinante sulla vita del pianeta. Avvenimenti dei quali non sempre comprendiamo l'importanza. Cominciamo da quello che è accaduto proprio il primo luglio, cioè il giorno della sentenza della Corte Suprema americana che, sostanzialmente, ha reso il presidente non perseguibile per qualsiasi tipo di reato compiuto nell'esercizio delle sue funzioni.

La conseguenza immediata è che Trump può affrontare senza alcun rischio le prossime elezioni.

Continua a pag. 35

Il caso

## Niente asta per Vico: ritirata la "Scienza nuova" con le note



Marlagiovanna Capone a pag. 10

Il commento

### ORA SIA ESPOSTA NELLA BIBLIOTECA NAZIONALE

Vittorio Del Tufo

È stata definita un'asta thriller ma, alla fine, nella vicenda ha semplicemente prevalso il buon senso.

Continua a pag. 10

## CAPSULE O PONTI STACCATI?

### PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHI MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140 - N° 185  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.452/2001 art.1, CC09 RM

NAZIONALE



Sabato 6 Luglio 2024 • S. Maria Goretti

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Dopo il Premio Strega Di Pietrantonio: la mia fragilità è diventata forza**  
Velardi a pag.17



**L'incubo dei romanisti Taylor ci ricasca: un rigore negato la Germania è fuori**  
Angeloni nello sport



**Wimbledon, finisce 3-0 Sinner travolge Kecmanovic e vola agli ottavi**  
Martucci nello Sport



## L'editoriale LE SCOSSE IN EUROPA E IL PLENUM CINESE

Romano Prodi

In questa prima metà di luglio sono accaduti o stanno accadendo eventi che, in un breve o più lungo spazio di tempo, influiranno in modo determinante sulla vita del pianeta. Avvenimenti dei quali non sempre comprendiamo l'importanza. Cominciamo da quello che è accaduto proprio il primo luglio, cioè il giorno della sentenza della Corte Suprema americana che, sostanzialmente, ha reso il presidente non perseguibile per qualsiasi tipo di reato compiuto nell'esercizio delle sue funzioni.

La conseguenza immediata è che Trump può affrontare senza alcun rischio le prossime elezioni, ma le conseguenze successive di questa decisione gli permetteranno non solo, come si è esplicitamente espresso lo stesso Trump, di annientare i suoi avversari politici, ma permetteranno a qualsiasi presidente (come ha sostenuto la giudice federale Sotomayor) di organizzare un colpo di stato o di accettare una tangente senza alcun possibile rischio. A parte queste ipotesi estreme, è certo che si tratta di una decisione che cambia radicalmente gli equilibri, da sempre esistenti nella democrazia americana, fra Senato e Camera dei rappresentanti da un lato e il Presidente dall'altro. Un ulteriore messaggio di indebolimento del metodo democratico che proviene dal paese che ne rappresenta il simbolo stesso.

Un secondo avvenimento è la vittoria laburista nelle elezioni britanniche. Non si tratta di un semplice (...)  
Continua a pag. 23

# Ue, la svolta nel centrodestra

► Europarlamento, gli spagnoli di Vox lasciano i Conservatori di Meloni per i Patrioti sovranisti La Lega: segnale importantissimo. E ora aspetta Le Pen. Il chiarimento tra la premier e Salvini

ROMA Europarlamento, svolta nel centrodestra. La destra spagnola di Vox lascia il gruppo di Meloni per i Patrioti sovranisti di Orban. L'esultanza della Lega: segnale importantissimo. Obiettivo terzo polo: ora Salvini aspetta Le Pen. La premier spiazzata in una telefonata chiede chiarimenti al leader della Lega. «Così è troppo». Le recenti frizioni su Quirinale e sui balneari. I Conservatori restano per ora la terza forza ma potrebbero essere scavalcati dopo il voto francese.  
Ajello e Bechis alle pag. 2 e 3

## Vertice di Mosca, nessun progresso sulla tregua in Ucraina

### Orban a colloquio da Putin: l'irritazione di Bruxelles

Mauro Evangelisti

Viktor Orban alla corte di Vladimir Putin, ma la missione è un flop. Lo Zar stronca ogni negoziato: nessun cessate il fuoco se l'Ucraina non si arrende. L'irritazione dell'Europa. Ursula von der Leyen contro il leader ungherese: l'appeasement non porta la pace.  
A pag. 4  
Bussotti a pag. 4



LA POLITICA  
ESTERA DISUNITA  
Nicola Latorre

L'incontro di ieri a Mosca tra il Presidente ungherese Viktor Orban e quello russo Vladimir Putin per i tempi (...)  
Continua a pag. 23

## Pronto il governo

### Starmer è premier «Ora ricostruiamo la Gran Bretagna»

LONDRA Elezioni in Gran Bretagna. Il grande successo del laburista Keir Starmer, già investito premier ieri dal re. «Ricostruiremo questo Paese». Il crepuscolo dei Tory: big fuori da Westminster, i loro voti vanno a Farage. Bruschetti e Sabadini alle pag. 6 e 7

## Il barman morto nel Piave dopo i riti sciamanici: escluso il suicidio



### Il giallo di Alex: è stato colpito in testa

Alex Marangon, il 25enne di Venezia trovato morto nel Piave  
Graziottin e Pavan pag. 12

## «La perseguitava ma Manu temeva di denunciarlo»

► I familiari della donna uccisa in strada a Roma «Aveva paura, diceva che sarebbe stato peggio»

Camilla Mozzetti

Manuela Petrangeli uccisa a faciliate, la famiglia: lui pericoloso ma non voleva denunciarlo. L'ex compagno della fisioterapista in carcere per omicidio volontario con l'aggravante della premeditazione: «La chiamava ogni giorno, lei aveva paura». Il giallo sulla provenienza dell'arma usata dal killer nell'agguato. Oggi l'interrogatorio davanti al gip.  
A pag. 11

## A Terracina

### Abusi in parrocchia Dopo il diacono, accuse al capo scout

Marco Cusumano

Abusi in parrocchia. Dopo il diacono, accuse al capo scout. Il 18enne si faceva inviare foto pedopornografiche dai ragazzi.  
A pag. 13

## Rientrata la famiglia

### Ipotesi depistaggio «Bozzoli non andò subito all'estero»



BRESCIA Dopo cinque giorni in cui sembravano spariti nel nulla, la compagna di Giacomo Bozzoli e il loro bimbo di 9 anni sono tornati a casa. L'imprenditore in fuga da solo.  
Zaniboni a pag. 10



## ASSISTENZA MEDICA

24 ORE SU 24

I migliori specialisti per il tuo pronto intervento medico e chirurgico

Tel. 06 86 09 41

### VILLA MAFALDA

CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com



## Il Segno di LUCA

### SEGNO DEL CANCRO UNA NUOVA FASE

La Luna Nuova che c'è stata la notte scorsa nel tuo segno scandisce l'inizio di un nuovo ciclo che dura circa un anno, in cui avrai modo di dar corpo a quelli che sono i tuoi progetti e desideri attuali. Troverai diverse soluzioni che ti consentiranno di coronare un tuo sogno, legato alla dimensione sentimentale e all'amore. Ma si tratta ovviamente di qualcosa che richiede tempo. Hai dodici mesi davanti a te per arrivare alla meta. MANTRA DEL GIORNO A posteriori le cose cambiano senso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23

\* Tardine con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Nolise, Il Messaggero • Primo Piano Nolise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, Trento per sognare. La vita secondo Nico Nardelli\* • € 6,90 (solo Roma) "I segreti del barbecue" • € 6,90 (solo Latine e Frosinone)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 6 luglio 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Giallo a Cremona: vittime di Santarcangelo

**Auto finisce nel Po, ex coniugi morti  
Ipotesi femminicidio**

Muccioli e Ruggeri a pagina 12



Rimini, il bimbo aveva 6 anni

**Si butta dal tetto col figlio  
«Perdonatemi»**

Servizio a pagina 15

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## «In cella coi topi». E alla fine si è ucciso

Carcere di Sollicciano, prima del suicidio il detenuto ventenne denunciò le condizioni disumane: cimici, muffa e acqua fredda. Sentito dal giudice in maggio, nessuna risposta. **Intervista a Gaia Tortora:** «Penitenziari da vergogna, pronti a esplodere in tutta Italia»

Allegranti e Ponchia alle p. 2 e 3

Le opposizioni italiane

**Sinistra strabica tra Mélenchon e il Labour**

Raffaele Marmo a pagina 8

Alleati europei, vice premier divisi

**Salvini duella con Tajani  
E rivela: Malpensa intitolato al Cav**

C. Rossi e Marin alle pagine 8 e 9

Polemiche dopo la visita a Putin

**Orban sfila Vox a Meloni: in Ue con i patrioti**

Farruggia a pagina 10

**STARMER A DOWNING STREET, GIÀ PRONTO IL NUOVO GOVERNO  
UNA DONNA CANCELLIERE DELLO SCACCHIERE: È LA PRIMA VOLTA**

Keir Starmer, 61 anni, con la moglie Victoria davanti al numero 10 di Downing Street



**LA NUOVA CASA (LABURISTA)**

Bonetti, Boni e Nitrosi alle p. 4 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, scritte dopo il corteo

**Minacce a Lepore, anarchici assolti  
Condannati solo per imbrattamento**

Orlandi in Cronaca

Bologna, stupro in via Oberdan

La vittima racconta: «Prima ingannata e poi seviziata»

Tempera in Cronaca

Imola, la viabilità

**Autostrade sblocca 18 milioni per la Bretella**

Agnessi in Cronaca



Omicidio in fonderia

**Bozzoli latitante, torna la compagna**

G. Moroni a pagina 14



Il barman morto in Veneto

**«Ferite alla testa Non fu suicidio»**

D'Amato a pagina 17



Da Leotta a Rodriguez

**La calda estate delle nozze vip**

Berti a pagina 19

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI





# IL SECOLO XIX



SABATO 6 LUGLIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con "GENTE+ELLE" in Liguria, AL € 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXCVIII - NUMERO 159, COMMA 20/B, SPEDIZIONE A.B.B. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**EUROPEI, FUORI GERMANIA E PORTOGALLO**  
**Spagna e Francia avanti**  
**sono i primi semifinalisti**

ODDENINO E ZONCA / PAGINE 48 E 49



**IL PREMIER P2 A VALLETTA CAMBIASO**  
**Padel, genovesi sedotti**  
**dai migliori del mondo**

PADLA PROVENZALI / PAGINA 50



**PALLANUOTO, IL PATRON SI RITIRA**  
**Volpi lascia la Pro Recco**  
**«Una storia magnifica»**

ITALI VALLEBELLA / PAGINA 51



INCONTRO CORDIALE AL CREMLINO MA LO ZAR RESPINGE LA RICHIESTA: «CI VUOLE UN ACCORDO DEFINITIVO». LA LEGA ESULTA PER L'INGRESSO DEGLI SPAGNOLI NEI PATRIOTI. FDI: SCIACCIAGGIO

## Le mosse di Orbán agitano l'Ue

Il premier ungherese chiede a Putin la tregua: gelo di Bruxelles. L'alleanza con Vox spacca i conservatori: Meloni indebolita

Putin vede Orbán, presidente di turno Ue, ma respinge la richiesta di tregua in Ucraina. L'Ue si dissocia dalla missione ma intanto il leader ungherese ottiene l'appoggio degli spagnoli di Vox, che lasciano i conservatori di Meloni.

SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



DEPOSITATO IL QUESITO

Carratelli e Geremicca / PAGINE 14 E 22

Autonomia differenziata al fronte del referendum manca soltanto Calenda

REGNO UNITO, IL PREMIER LABURISTA SI INSEDISA A DOWNING STREET DOPO IL TRIONFO. REEVES PRIMA DONNA CANCELLIERE

### Starmers: «Si cambia da subito»



Re Carlo III stringe la mano al leader laburista Keir Starmer, nuovo premier del Regno Unito (foto Apn) ALBERTO SIMONI / PAGINA 7

GENOVA



La Lanterna è il faro dell'anno Record di visite

Licia Casali / PAGINA 20

Insignita del titolo di faro dell'anno 2024, la Lanterna di Genova fa il pieno di visitatori. «Ma ci sono grandi margini di crescita».

Paganini, ecco Ughi «Emozionante suonare il Cannone»

Guglielmina Aureo / PAGINA 46

Il maestro Uto Ughi è ufficialmente il nuovo presidente della giuria del Premio Paganini.

TERMINAL RINFUSE, SPARITA LA CLAUSOLA ANTI-SPECULAZIONI. SOSPETTIDI PM SU SPINELLI JR

### Porto, giallo sulla manina che ha modificato le carte

VERSOL'ABROGAZIONE

Marco Menduni / PAGINA 12

Addio abuso d'ufficio pochi effetti in Liguria

Giallo nell'inchiesta sul porto di Genova: la clausola per mettere al riparo l'Autorità portuale da eventuali speculazioni sulla concessione fu cancellata dal documento finale. I pm sospettano che sia stato l'imprenditore Roberto Spinelli. INDICE / PAGINA 10



SCIOPERO IN BANCHINA ADESIONE MASSIMA «ORA IL CONTRATTO» ALBERTO QUARATI / PAGINA 23

LA PAROLA ALLE REGIONI

Francesco Margiocco / PAGINA 24

Decreto rinnovabili i dubbi delle imprese «Liguria indietro»

Il decreto sulle rinnovabili pubblicato in Gazzetta ufficiale concede alle Regioni 180 giorni per realizzare la mappa delle aree idonee per ospitare gli impianti. «Troppo potere alle Regioni e in Liguria siamo indietro», dicono gli operatori del settore.

Liguria Estate VERNAZZA

La piazza di pietra dove l'arte povera diventò un mito

Marco Ferrari / PAGINA 47

Si chiama piazza Marconi, è nel cuore di Vernazza. Ecco come diventò un luogo mito dell'arte.

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO GARANTITO**  
GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501  
GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.So Sardegna 89/R  
SANREMO: Via Roma 2,  
Tel: 0184 990230  
www.banco-metalli.com

BUONGIORNO

Suicida in carcere numero cinquantatré del 2024. Ben Sassi Fedi, tunisino, vent'anni. Era arrivato in Italia a undici, da solo, su un camion che trasportava olio. Ha vissuto per strada, è finito in riformatorio, a diciotto anni e mezzo a Sollicciano dove giovedì s'è chiuso in cella e s'è impiccato. Sarebbe uscito fra poco più di un anno. Suicida in carcere numero cinquantadue, non ho trovato il nome, un italiano di trentacinque anni, tre figli, detenuto a Livorno in attesa di giudizio, qualche giorno fa s'è impiccato in cella con un laccio ricavato da pezzi di stoffa, giovedì è morto. Suicida in carcere numero cinquantuno, Yousef Hamga, egiziano, diciannove anni, detenuto a Pavia, s'è chiuso in cella e s'è impiccato qualche giorno fa, giovedì è morto. Sarebbe uscito fra poche settimane. Ai cinquantatré dete-

Il baratro morale | MATTIA FELTRI

nuti che si sono ammazzati, se nel frattempo non sono diventati cinquantatré o cinquantacinque, bisogna aggiungere cinque agenti. Totale: cinquantotto. Poi bisogna aggiungere quelli che in carcere ci muoiono non per propria mano, ma perché malati. Nel 2024 sono cinquantanove. Totale: centodiciassette. In sei mesi, fa una media di due ogni tre giorni. Giovedì, dopo il suicidio di Ben Sassi Fedi, a Sollicciano i detenuti si sono rivoltati. Sono usciti dalle celle e hanno dato fuoco a coperte e lenzuola. Protestano perché il carcere è invaso da cimici, da topi, le pareti sono ricoperte di muffa, da tre giorni da numerosi rubinetti non esce acqua. Il carcere dovrebbe contenere un massimo di 497 persone, ne contiene 565.

SEBIO / PAGINA 16

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO GARANTITO**  
GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501  
GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.So Sardegna 89/R  
SANREMO: Via Roma 2,  
Tel: 0184 990230  
www.banco-metalli.com





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Due diligence**  
Sostenibilità,  
tempi stretti  
per recepire  
la direttiva Ue



Marina  
Castellana  
— a pag. 24

**Ricerca & sviluppo**  
Linee guida Mimit  
al traguardo:  
confermate  
le regole di Frascati

Reich e Vernassa  
— a pag. 25

**SCARPA**



MOJITO WRAP  
**OUTDOOR  
TRAVELLER.**  
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 33987,67 -0,35% | SPREAD BUND 10Y 141,40 — | SOLE24ESG MORN. 1336,13 -0,10% | SOLE40 MORN. 1246,54 -0,45% | Indici & Numeri → p. 27 a 31

## Appalti, boom di gare prima del Codice Poi il crollo: -49% per i bandi dei lavori

**I dati Anac**

Valore degli appalti in forte flessione un anno dopo l'entrata in vigore del testo

L'anno precedente al nuovo Codice aveva però registrato numeri da record nelle gare

Boom di gare prima del nuovo Codice, forte flessione dopo. La fotografia del primo completamento del Codice appalti la scattano i dati Anac che Il Sole24Ore è in grado di anticipare. Nell'anno prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice (luglio 2022-giugno 2023), sono state perfezionate 391.151 procedure di appalto per un valore di 324,23 miliardi. Ma dal 1° luglio 2023, con le nuove regole, le procedure si fermano a 263.492 per 220,53 miliardi di euro: la flessione totale è del 32%, per le opere del 49 per cento.

Flavia Landolfi — a pag. 3

**LA CONFERMA DI EUROSTAT**

Il Superbonus ferma il deficit nazionale al 2023, ora crediti diluiti su più anni

Gianni Trovati — a pag. 2

## Il maxi sconto sul lavoro va al 5,6% delle imprese, ma il taglio fiscale dell'Ace pesa sul 25,3%

**La fotografia dell'Istat**

Una simulazione esamina gli effetti dei provvedimenti sulla tassazione delle società

L'introduzione della deduzione del costo del lavoro per incremento occupazionale interesserà solo il 5,6% delle imprese, mentre il 25,3% delle imprese risulterà svantaggiato dal-

la soppressione dell'Ace, attraverso la eliminazione della deducibilità della remunerazione figurativa del capitale proprio (nuove azioni e autofinanziamento). Le imprese colpite dal provvedimento risultano più numerose nella manifattura (32,9%) e nei servizi di pubblica utilità (38%). È quanto emerge da una simulazione dell'Istat sugli effetti dei principali provvedimenti in materia di tassazione dei redditi delle società di capitale entrati in vigore quest'anno.

— Servizio a pagina 2

**IL PLAUSO EUROPEO**

Marie Donnay (Task force Ue): «Ottimi i ritmi di attuazione del Pnrr da parte dell'Italia»

Perrone e Trovati — a pag. 2

## Economia americana in «soft landing» ma la liquidità super tonifica Wall Street

**Congiuntura & mercati**

Lavoro Usa in lieve frenata: la disoccupazione a giugno è risalita dal 4 al 4,1 per cento

L'economia Usa è in fase di soft landing ma i mercati nei prossimi mesi potrebbero essere supportati da una abbondante dose di liquidità. La Fed ha ridotto la restrizione monetaria del quantitative tightening da 95 a 60 miliardi al mese: ci sono 400 miliardi di fondi parcheggiati nel reverse repo market e 800 nel conto del Tesoro presso la Fed.

Cellini, Lops, Longo — a pag. 4

**CRIPTOVALUTE**

Bitcoin, bruciati 183 miliardi \$ in quattro giorni

— Servizio a pag. 22



Al Tesoro del Regno. Rachel Reeves, già economista alla Banca d'Inghilterra

**LAMMY, MINISTRO DEGLI ESTERI: SUBITO TREGUA A GAZA**

Starmer nuovo primo ministro: «Al lavoro per il cambiamento»

Nicol Degli Innocenti — a pag. 5 e 8

**PANORAMA**

**OCCUPAZIONI ILLEGALI**

Israele autorizza altre 5.295 case nei territori della Cisgiordania

Il governo israeliano ha approvato la costruzione di 5.295 case in Cisgiordania. Tel Aviv rafforza così gli insediamenti con l'obiettivo di consolidare il controllo israeliano in terra palestinese, spiega il gruppo di monitoraggio israeliano Peace Now. Terzi uccisi altri sette palestinesi, in tutto oltre 540 in nove mesi — a pagina 8

**L'INCONTRO CONTESTATO**  
Orban vede Putin a Mosca tra le proteste della Ue

Il premier ungherese Viktor Orban, presidente di turno Ue, ha incontrato Vladimir Putin (foto) al Cremlino tra le proteste dei partner europei. «Kiev e Mosca sono ancora distanti», ha ammesso.

— a pagina 7



**FALCHI & COLOMBE**

LA FRANCIA, LO SCUDO E IL TALLONE BCE

di Donato Masclandro — a pagina 10

**UTILITALIA**

Pronti 19 miliardi per rafforzare le utilities

Filippo Brandolini, confermato alla presidenza di Utilitalia, spiega che per rafforzare le reti e lo sviluppo delle rinnovabili, le società delle utilities hanno programmato 19 miliardi di investimenti.

— a pagina 11

**Motori 24**

Test drive Audi Q6 e-tron, via a una nuova epoca

Mario Cianfrone — a pag. 15

**Food 24**

Bevande Cala la produzione di acque minerali

Alessio Romeo — a pag. 18



Carestia. Una donna somala

**IL REPORTAGE**

Somalia, Stato fallito tra l'incubo clima e i terroristi di Al Shabaab

Alberto Magnani — a pag. 9



**SPADA**  
spadaroma.com

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a 1,00€. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



**DA OGGI I RIBASSI**

**«Si saldi chi può»  
Via ai maxisconti**

Saldi al via oggi, nella Capitale, e per le prossime sei settimane. Ogni romano spenderà circa 150 euro dedicati soprattutto all'abbigliamento.

Verucci a pagina 21



**LA SOLITA POLEMICA**

**Il femminicidio di Roma  
I pm: delitto premeditato  
Ma il Pd incolpa Meloni**

China e Ricci a pagina 10

**EMERGENZA SANITÀ**

**Orari e stipendi  
La grande fuga  
dei 1000 medici  
dalla Capitale**

Sbraga a pagina 17

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCOGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCOGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

Santa Maria Goretti, vergine e martire

Sabato 6 luglio 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 185 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

**ALL'ASPEN INSTITUTE**

**Obama manda  
Yellen da Draghi**

**Il vertice segreto  
per il dopo Biden**

DI ALDO TORCHIARO

Tenetevi forte. Il presidente Biden annuncerà il passo indietro, lo farà a fine luglio. E sono già in pista gli sherpa che guidano le esplorazioni di candidatura (...)

Segue a pagina 4

**LA SCOMUNICA DI VIGANÒ**

**Chi congiura  
contro il Papa**

Cosa c'è dietro la cacciata del vescovo accusato di scisma  
Ecco i traditori che Francesco vuole isolare in Vaticano

DI ANGELA BRUNI

La scomunica dell'arcivescovo Carlo Maria Viganò per scisma, sancita dal Dicastero per la Dottrina della fede, rappresenta la punta dell'iceberg di una lotta (...)

Segue a pagina 2

**L'ANALISI DI NOTO**

**Così sarà l'era Starmer  
«La destra perde divisa»**

Keir Starmer, primo ministro del Regno Unito, ha presentato la squadra di governo. Per il sondaggista Noto la sconfitta dei Tory è legata alle divisioni del centrodestra.

De Leo a pagina 7

**LA MISSIONE IN RUSSIA**

**Orban vola da Putin  
Ma l'Ue frena: noi estranei**

Il premier ungherese Orban vola a Mosca da Putin in quella che lui definisce «una missione di pace». Ma non ha un mandato Ue. Ira di von der Leyen: «Indebolisce l'unità».

Frasca a pagina 6

**IL TEMPO di Feltri**

DI VITTORIO FELTRI

**Divorziare a 90 anni  
per far crepare  
di invidia il mondo**

Sembra che il divorzio in età senile sia diventata l'ultima moda. Le persone si sposano e fanno figlie, quando i ragazzi sono pronti a spiccare il volo e accomodare i propri vizi fuori dalla porta di casa, se ne dicono di tutti i colori (...)

Segue a pagina 9

**C'È IL SÌ DELL'ENAC**

**L'annuncio di Salvini  
Malpensa intitolato  
a Silvio Berlusconi**

Sirignano a pagina 12

**CASO TRAVAGLIO E LUCARELLI**

**Le accuse a Chico Forti  
E lui si difende  
«Mai parlato di cosche»**

Cavallaro a pagina 8

**ECCO LE NUOVE TARIFFE DELLA CAPITALE**

**I taxi non si trovano ma il prezzo sale**

Zanchi a pagina 18

\*IN ITALIA BASTA SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI CENERZAI) SPERARE IN ALI. POCCHI DI... 17/07/2024 14:41:41. URL: WWW.ILTEMPO.IT

**IL COLPO DI MERCATO**

**Juve-Roma  
c'è l'intesa  
Ora Chiesa  
è più vicino**

Sogno Chiesa per la Roma più vicino. L'attaccante potrebbe approdare in giallorosso per 25 milioni. C'è l'accordo con la Juve ma lui tentenna.

Cirilli a pagina 26

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE  
DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it  
www.artemisialab.young.it

**Oroscopo**

**Le stelle di Branko**

a pagina 13

**WIMBLEDON**

**Sinner  
inarrestabile  
Vola agli ottavi**

Schito a pagina 29

**SCOLTO DA FEDERICA PELLEGRINI**

**SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,  
EQUILIBRATA E CON UNO STILE DI VITA SALVE.





a pag. 22

**BANCOMAT FISCALE**

**Italia seconda nella Ue per tassazione sulla casa: superati i 26 mld di gettito nel 2022. Prima è la Francia**  
Rizzi a pag. 22

**Prometeia: in un mondo in frenata l'Italia sta procedendo bene. C'è però il rischio stretta Ue**  
Carlo Valentini a pag. 7

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Dilazioni in 120 rate dal 2025

*Imposte pagabili in 10 anni per somme iscritte a ruolo in casi gravi come malattie, cessazione dell'attività o ravvicinata scadenza di altri debiti tributari e contributivi*

### ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Avete presente quei carrelli con le rotelle a cui si appoggiano, per camminare, le persone disabili o molto, molto anziane? L'illustrazione di un editoriale di questa settimana di *The Economist* è la foto di uno di questi carrelli con sul davanti un grande disco, con sui lati una sorta di ciambella gialla e al centro lo stemma degli Stati Uniti. Nella fascia gialla in alto, la scritta *President of the United States* e poi nello spazio che rimane la scritta *Seal of the President*. Tradotto: Sigillo del Presidente degli Stati Uniti.

Che un giornale compassato come *The Economist* sia arrivato a tanto, qualificando il presidente Joe Biden di fatto come un disabile, è davvero un allarme serio per il mondo intero. E l'attacco del testo è feroce: «Il dibattito presidenziale è stato orribile per Joe Biden, la copertura tentata è stata peggiore. È stata un'agonia guardare un vecchio confuso, che lottava per ricordare parole e fatti».

*continua a pag. 2*

Maxi dilazione fino a 120 rate già per lo istanza prostanto nel 2025 per i debiti iscritti a ruolo in caso di eventi occasionali "gravi" subiti dal debitore come malattie proprie o di familiari, cessazione dell'attività o la ravvicinata scadenza di altri debiti fiscali e contributivi. Lo prevede il decreto legislativo di riforma del sistema di riscossione, approvato in consiglio dei ministri il 3 luglio in attesa della pubblicazione in Gazzetta.

Mandolesi a pag. 26

**DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI INVERSIONE DIGITALE**

Verifiche in azienda con l'IA

### In UK è avvenuto un vero e totale ricambio politico

Pardo a pag. 6

PUTIN - ORBAN

### DIRITTO & ROVESCIO

*I laburisti hanno stravinto le elezioni politiche contro i conservatori. La vittoria dei laburisti è clamorosa per almeno tre motivi. Il primo è che i laburisti hanno ottenuto la maggioranza assoluta con 410 seggi. Il secondo, è che il numero dei seggi è addirittura raddoppiato rispetto a quelli (202) che i laburisti avevano ottenuto nelle elezioni precedenti. Il terzo motivo è che i conservatori erano al potere in Ue da ben 14 anni. I conservatori si sono costruita la difetta con le loro stesse mani. La decisione di uscire dalla Ue (la famosa Brexit), si è rivelata un disastro. L'economia inglese ha perso molti dei suoi pezzi pregiati. Oggi lo stipendio mensile medio in Ue è allo stesso livello di 14 anni fa, nonostante l'inflazione. I servizi pubblici e in particolare quello sanitario sono precipitati. Fra i suoi premier c'era Boris Johnson, un pagliaccio che è stato licenziato per le sue intemperanze prima della fine della legislatura. Gli elettori hanno reagito, dicendo: basta!*

# ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

## È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

### VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su [disruptives.it](https://disruptives.it)

**disruptives**

MILOANO BOLOGNA ZURIGO

\*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

\* Con Il Decreto Legge salva-cassa a € 8,90 in più



# LA NAZIONE

SABATO 6 luglio 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



L'offerta pubblica in Toscana

**Alleanza scuola-imprese  
Ottanta percorsi Its  
per nuovi super tecnici**

Ottanelli a pagina 22



Manifestazione a Firenze

**Dilaga il lavoro  
precario  
Allarme Uil**

Pieraccini a pagina 26



## «In cella coi topi». E alla fine si è ucciso

Carcere di Sollicciano, prima del suicidio il detenuto ventenne denunciò le condizioni disumane: cimici, muffa e acqua fredda. Sentito dal giudice in maggio, nessuna risposta. **Intervista a Gaia Tortora:** «Penitenziari da vergogna, pronti a esplodere in tutta Italia»

Servizi  
da pagina 2  
a pagina 5

Le opposizioni italiane

**Sinistra strabica  
tra Mélenchon  
e il Labour**

Raffaele Marmo a pagina 10

Alleati europei, vice premier divisi

**Salvini duella  
con Tajani  
E rivela: Malpensa  
intitolato al Cav**

C. Rossi e Marin alle pagine 10 e 11

Polemiche dopo la visita a Putin

**Orban sfila Vox  
a Meloni: in Ue  
con i patrioti**

Farruggia a pagina 12

**STARMER A DOWNING STREET, GIÀ PRONTO IL NUOVO GOVERNO  
UNA DONNA CANCELLIERE DELLO SCACCHIERE: È LA PRIMA VOLTA**

Keir Starmer, 61 anni,  
con la moglie Victoria  
davanti al numero 10  
di Downing Street



**LA NUOVA CASA  
(LABURISTA)**

Bonetti, Boni e Nitrosi alle p. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

**Differenziata  
da record  
Il territorio  
si conferma al top**

Servizio in Cronaca

Empoli

**San Giuseppe  
Cambio al vertice  
Bellini direttrice**

Servizio in Cronaca

Caparia e Limite

**Montereggi  
Scavi alla ricerca  
dei tesori etruschi**

Cecchetti in Cronaca



Omicidio in fonderia

**Bozzoli latitante,  
torna la compagna**

G. Moroni a pagina 18



Il barman morto in Veneto

**«Ferite alla testa  
Non fu suicidio»**

D'Amato a pagina 21



Da Leotta a Rodriguez

**La calda estate  
delle nozze vip**

Berti a pagina 20

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

TEI MOMENTI DIVERSI

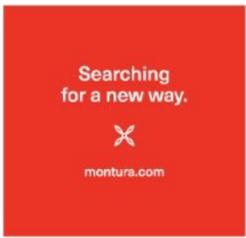
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENAKINI

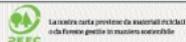


# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Sabato 6 luglio 2024



Oggi con d

Anno 160 N° 160 - In Italia € 2,50

## LA CRISI IN EUROPA

# Orbán flirta con Putin

Il capo del governo ungherese tre ore a colloquio al Cremlino. Il leader russo incassa la visita ma non concede nulla sull'Ucraina. Sconcerto tra i partner dell'Unione europea e al quartier generale della Nato. Da Bruxelles critiche al viaggio "senza mandato"

## Vox tradisce Meloni e aderisce all'ultradestra dei "patrioti"

di Rosalba Castelletti, Tommaso Ciriaco, Alberto D'Argenio e Matteo Pucciarelli • da pagina 2 a 5

### L'analisi

#### Quinta colonna di Mosca

di Andrea Bonanni

Ai quinto giorno del semestre di presidenza ungherese della Ue, Viktor Orbán ha preso in ostaggio l'Europa e l'ha trascinato al Cremlino per omaggiare un dittatore sanguinario come Vladimir Putin. Vilmente, gli ha proposto un cessate il fuoco che non poteva offrire, e che Putin ha prontamente respinto. Così facendo, ha agito contro la volontà del Parlamento Ue, delle istituzioni europee e degli altri governi, che hanno reagito con sdegno tranne, fino a prova contraria, quello di Giorgia Meloni. Lo sgambetto di Orbán all'Europa in nome della "pace" non accorcerà di un giorno la guerra in Ucraina. Anzi, rischia di prolungarla mandando messaggi illusori sulla disunione dell'Occidente. Tuttavia apre un nuovo capitolo della guerra che Putin ha dichiarato contro le democrazie europee. Una guerra che ora passa dalla disinformazione e dalle fake news degli ultimi anni ad una effettiva ed esplicita offensiva politica.

• continua a pagina 26

### Altan

CON I LABORISTI SPUNTERA' IL SOL DELL'AVVENIRE! NON MONTIAMOCI LA TESTA.



### Gran Bretagna

#### Al via l'era Starmer: "Ricostruire il Paese" E cancella il piano sui migranti in Rwanda

di Finos, Franceschini e Guerrera • alle pagine 8, 9 e 10

### Il commento

#### La lezione inglese

di Massimo Giannini

"Things can only get better", scriveva il disincantato John O'Farrell in quel suo dolceamaro pamphlet che fece storia, alla fine degli Anni 90. "Le cose possono solo andare meglio", era lo slogan dell'attivista del Labour, che raccontava la vita grama della sinistra inglese nei "diciotto miserabili anni passati a prendere schiaffi dalla signora Thatcher". E "Things can only get better", nella versione musicale dei D:Ream, diventò anche l'inno di Tony Blair, quando nel 1997 ruppe finalmente l'incantesimo, stravinsse le elezioni e insieme a Bill Clinton aprì la Terza Via a un Occidente devastato dalla cura iper-liberista della Lady di Ferro in Gran Bretagna e di Reagan in America. Dopo quattordici anni di "incubo Tory" - come lo chiama Robert Harris, autore di un altro capolavoro, il distopico *Fatherland* - la stessa cosa la ripete Keir Starmer, neo-primo ministro che riporta al glorioso partito laburista ai fasti blairiani e riapre una speranza all'Europa sommersa dall'onda nera delle destre.

• segue a pagina 27

### Cartellone

#### Di Pietrantonio: "La mia ribellione dalle pecore allo Strega"



di Raffaella De Santis • alle pagine 28 e 29

#### Roma, c'è il murale dedicato a Murgia L'attacco dei ProVita



di Viola Giannoli • a pagina 29

#### Spagna e Francia in semifinale agli Europei



di Currò e Gamba • nello sport

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

### Vaticano

#### La scure del Papa sullo scismatico Viganò "È scomunicato"

di Iacopo Scaramuzzi • a pagina 17

### Il giallo di Treviso

#### La svolta su Alex: ucciso con le pietre al rito degli sciamani

di Vera Mantengoli • a pagina 16

### Domani in edicola

#### Su Robinson l'inedito Sepúlveda onora i suoi maestri

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221, Fax 06/49822923 - Soci: Abbi. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Profondo Giappone €11,40

NZ



IL RACCONTO

Bozzoli e l'ombra del depistaggio  
La compagna: "Ho delle amnesie"

GIANLUIGI NUZZI - PAGINA 19



IL GIALLO

Rito sciamanico con omicidio  
Un colpo in testa ha ucciso Alex

LAURA BERLINGHIERI - PAGINA 21



GLI EUROPEI

Deschamps elimina CR7 ai rigori  
E la Spagna liquida la Germania

ODDENTINO E ZONCA - PAGINE 34 E 35



# LA STAMPA



SABATO 6 LUGLIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 158 II N. 185 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TD II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



MA SULL'UCRAINA LE POSIZIONI RESTANO DISTANTI. IL CREMLINO: NO ALLA TREGUA. GRUPPI EUROPEI, SCONTRO SALVINI-TAJANI

## Le sfide di Orbán, l'ira di Meloni

Il premier ungherese omaggia Putin e porta Vox, da sempre alleato con Giorgia, nel gruppo dei patrioti

IL TRIONFO LABURISTA

Perché il Regno Unito  
si riavvicina alla Ue

STEFANO STEFANINI

Londra, 5 luglio. In poche ore Rishi Sunak ha dato le dimissioni, Re Carlo ha nominato Keir Starmer Primo Ministro. Con invidiabile rapidità procedurale e stabilità istituzionale il Regno Unito entra in una nuova era politica. - PAGINA 27



L'INTERVISTA

Ken Loach: ma Starmer  
deluderà la mia sinistra

FULVIA CAPRARA

Ken Loach, il regista che ha dedicato l'intera carriera a descrivere vittorie, problemi, sconfitte e battaglie della classe operaia, dice subito quello che pensa del neo-eletto premier inglese Keir Starmer: «È un opportunista». - PAGINA 9



GLI STATI UNITI

Gli allarmi inascoltati  
su Biden e Harris

NATHALIE TOCCI

Le elezioni europee, quelle francesi, il dibattito Biden-Trump e le recenti sentenze della Corte suprema Usa possono essere interpretati in due modi totalmente diversi. C'è chi pensa ci sia troppo allarmismo, e bisogna "keep calm and carry on" ("mantenere la calma e andare avanti"). - SEMPRENI - PAGINE 10 E 11



Così i sovranisti aiutano lo zar

ANNA ZAFESOVA

«Le posizioni delle parti sono molto lontane l'una dall'altra». Lo sconcerto di Orbán dopo l'incontro con Putin è palese. - AGLIASTRO - PAGINE 2 E 3

Ghosh: Occidente al tramonto

ANNALISA CUZZOCREA

«Se la Russia vince in Ucraina sarà la fine dell'egemonia occidentale. È così», dice lo scrittore indiano Amitav Ghosh. - PAGINE 28 E 29

VALERI SHARIFULIN/VIAAP

PD, 5 STELLE E CENTRISTI DEPOSITANO IL QUESITO DEL REFERENDUM CONTRO LA RIFORMA

## Campo largo anti-Autonomia

L'ANALISI

Ma non si sta assieme  
solo con i no al governo

FEDERICO GEREMICCA

La nostra cronaca politica è piena di foto scattate per immortalare momenti considerati storici o comunque rilevanti. - PAGINA 13

NICCOLÒ CARRATELLI

Ormai la foto di gruppo non fa più notizia. Per la seconda volta in una settimana eccoli lì, in posa sorridenti: Schlein, Conte, Fratoianni, Bonelli, Magi. Lunedì erano a Bologna alla festa dell'Anpi, ieri a Roma davanti alla Corte di Cassazione per depositare il quesito del referendum abrogativo sull'autonomia differenziata. - CONTI IL TACCUINO DI SORGI - PAGINA 12

L'ANTISEMITISMO

Lerner: contro natura  
l'ebraismo con la destra

LUCA MONTICELLI

Ad Lerner non è rimasto sorpreso dall'inchiesta di Fanpage: «Il portavoce del ministro Lollobrigida in chat mi definiva "sporco ebreo"». - PAGINA 14

LA FRANCIA

Le Pen contro Mbappé  
"Critiche da milionario"  
Perrin: "Destra favorita da 30 anni di errori"

FRANCESCA SCHIANGHI



«O so sperare che il Rassemblement national non abbia la maggioranza assoluta, perché stiamo parlando di chi siederà in Parlamento e voterà le leggi del nostro Paese. Ma non so cosa succederà» dice la scrittrice francese Valérie Perrin. - IRAVETTI, CECCHARELLI - PAGINE 6 E 7

IL PREMIO STREGA DI PIETRANTONIO

"Lotta ai femminicidi  
ci mancano le parole"

SIMONETTA SCIANDIVASCI

«Userò la mia voce in difesa dei diritti delle donne per i quali la mia generazione ha lottato e che ora non sono più scontati», dice Donatella Di Pietrantonio mentre ritira il Premio Strega. - SOLA - PAGINE 22 E 23



IL COMMENTO

Quei buchi dello Stato  
nella rete di protezione

FABRIZIA GIULIANI

I femminicidi si annunciano sempre. Non è mai una sorpresa inaspettata, qualcosa che accade all'improvviso e sconvolge un ordine. Dovremmo cominciare da qui e rovesciare il tono dei commenti: bandire la meraviglia, il "chi avrebbe potuto immaginare". - PAGINA 27



BUONGIORNO

Suicida in carcere numero cinquantatré del 2024, Ben Sassi Fedì, tunisino, vent'anni. Era arrivato in Italia a undici, da solo, su un camion che trasportava olio. Ha vissuto per strada, è finito in riformatorio, a diciotto anni e mezzo a Sollicciano dove giovedì s'è chiuso in cella e s'è impiccato. Sarebbe uscito fra poco più di un anno. Suicida in carcere numero cinquantadue, non ho trovato il nome, un italiano di trentacinque anni, tre figli, detenuto a Livorno in attesa di giudizio, qualche giorno fa s'è impiccato in cella con un laccio ricavato da pezzi di stoffa, giovedì è morto. Suicida in carcere numero cinquantuno, Yousef Hamga, egiziano, diciannove anni, detenuto a Pavia, s'è chiuso in cella e s'è impiccato qualche giorno fa, giovedì è morto. Sarebbe uscito fra poche settimane. Ai cinquantatré dete-

### Il baratro morale

MATTIA FELTRI

nuti che si sono ammazzati, se nel frattempo non sono diventati cinquantatré o cinquantacinque, bisogna aggiungere cinque agenti. Totale: cinquantotto. Poi bisogna aggiungere quelli che in carcere ci muiono non per propria mano, ma perché malati. Nel 2024 sono cinquantanove. Totale: centodiciassette. In sei mesi, fa una media di due ogni tre giorni. Giovedì, dopo il suicidio di Ben Sassi Fedì, a Sollicciano i detenuti si sono rivoltati. Sono usciti dalle celle e hanno dato fuoco a coperte e lenzuola. Protestano perché il carcere è invaso da cimici, da topi, le pareti sono ricoperte di muffa, da tre giorni da numerosi rubinetti non esce acqua. Il carcere dovrebbe contenere un massimo di 497 persone, ne contiene 565.

CONTINUA A PAGINA 15

**IMPLANTOLOGIA DENTALE.**

VIENI A CONOSCERE IL NOSTRO METODO E I COSTI

[www.dentalfeel.it](http://www.dentalfeel.it)

**DENTAL FEEL**  
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

D.S. Dott. Armando Ferraro



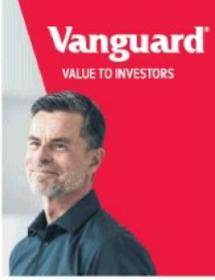


**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

**RUSSIA DOPO UNICREDIT CHI PAGA PEGNO IN ITALIA** **CREDITO ECCO IL FINTECH CHE REGGE E VA AVANTI**

# MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50 Sabato 6 Luglio 2024 Anno XXXVI - Numero 133 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Cassidiari* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano



**INCHIESTA IL CRACK CALCIO**  
**Nazionale, un flop che costa 219 milioni**



**EX RETE TIM SARÀ UN SUCCESSO?**  
**Americani, canadesi e arabi: i nuovi padroni**

**BORSA** Tra gennaio e giugno le migliori 50 società di Piazza Affari sono salite di almeno il 20%  
Con il taglio dei tassi Bce, ecco chi potrà sorprendere ancora e arricchire il portafoglio

# TITOLI DA RECORD

*Azioni da +104% e bond da 5% per altri sei mesi sprint*

## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**A** avete presente quei carrelli con le rotelle a cui si appoggiano, per camminare, le persone disabili o molto, molto anziane? L'illustrazione di un editoriale di questa settimana di *The Economist* è la foto di uno di questi deambulatore, che riporta sul davanti un grande disco, con sui lati una sorta di ciambella gialla e al centro lo stemma degli Stati Uniti. Nella fascia gialla in alto, la scritta President of the United States e poi nello spazio che rimane la scritta Seal of the President.... Tradotto: Sigillo del Presidente degli Stati Uniti.

Che un giornale compassato come *The Economist* sia arrivato a tanto, qualificando il presidente Joe Biden di fatto come un disabile, è davvero un allarme serio per il mondo intero. E l'attacco del testo è feroce: «Il dibattito presidenziale è stato orribile per Joe Biden, la copertura tentata è stata peggiore. È stata un'agonia guardare un vecchio confuso, che lottava per ricordare parole e fatti. La sua incapacità di riuscire ad avere un argomento contro un avversario debole è stata



**PIOGGIA DI GREEN BOND**  
Emissioni boom da 335 mld  
Ma convengono ancora?

**IPOTESI NOZZE MPS-UNIPOL**  
Quanto rende davvero  
la galassia coop di Cimbri

**PARLA IL MINISTRO URSO**  
Così la Cina diventerà  
un partner industriale

## OBBLIGAZIONI KME 2024-2029 UN INVESTIMENTO DA NON PERDERE.

# 5,75%\*

A partire dal 1° luglio sarà possibile sottoscrivere alla pari le nuove **Obbligazioni KME 2024-2029** al tasso fisso del 5,75%\* e/o scambiare **5 Obbligazioni KME 2020-2025 con 108 nuove obbligazioni.**

**Track record:** da febbraio 2020 a oggi il prezzo medio di quotazione delle Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 è stato pari a euro 100,76.

**L'offerta Pubblica di Scambio** è rivolta ai possessori delle Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 in circolazione (codice ISIN IT0005394884) ed è effettuata alla pari rispetto al valore nominale. Per aderire all'Offerta Pubblica di Scambio, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. L'Offerta **termina il 16 luglio 2024**. Prima dell'adesione leggere il Documento Informativo.

**L'offerta in Sottoscrizione** di Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 (codice ISIN IT0005597874) **continua fino al 19 luglio 2024**. Per sottoscriverle, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. L'approvazione del Prospetto non deve essere intesa come approvazione dei titoli offerti.

\* Tasso fisso nominale annuo lordo

Numero Verde  
**800 137 248**  
dall'Estero +39 06 97630215  
dall'arte line@investor.serviziobank.it

+39 948 4823700

**KME**  
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

Per maggiori informazioni sulle offerte:  
[www.itigroup.it/operazionistraordinarie](http://www.itigroup.it/operazionistraordinarie)

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo e il Prospetto Informativo disponibili sul sito Internet [www.itigroup.it/operazionistraordinarie](http://www.itigroup.it/operazionistraordinarie) o presso gli intermediari finanziari della raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate ai sensi di legge.

### Logistica: la burocrazia che ci uccide

ROMA - Ormai è una battaglia urgente, anzi urgentissima. E così come nella splendida, celebre immagine del Laocoonte e i suoi figli soffocati dai serpenti, nella riproduzione delle statue greche custodita al Vaticano, la burocrazia è rimasta il vero ostacolo per uno sviluppo moderno e veloce della logistica nazionale. Le promesse dal governo fioccano, ma i risultati fanno fatica a vedersi. Come fa fatica a nascere - ultime notizie - l'attesa Riforma della Riforma portuale, che deve snellire e velocizzare i porti, le **AdSP** e specialmente le connessioni dell'ultimo miglio. **Assoport** preme, ma.



## Turismo nautico, le cifre del business e le richieste di Confindustria

È uno dei settori più competitivi del made in Italy all'estero, ma necessita di un quadro normativo. Lo ha sottolineato Marina Stella, direttore generale di Confindustria nautica, nel corso del suo intervento a Economia del mare 2024 del Sole 24 Ore, aggiungendo che "durante il Satec, la convention annuale dell'associazione, abbiamo presentato ufficialmente i provvedimenti necessarie urgenti per la competitività della bandiera italiana: il ddl Blue economy e il regolamento di attuazione del Codice della nautica". Il fatturato globale della nautica è cresciuto anche nel 2023, con una previsione di chiusura a oltre 8 miliardi. "Ogni 3,8 posti barca - ha spiegato Stella - si genera un occupato nell'indotto turistico e la spesa sul territorio del diportista è il doppio di quella di un ospite in albergo. Il turismo nautico, che vale circa 28 miliardi di euro, rappresenta un pilastro fondamentale del settore turistico, perché ne aumenta il valore, ed è anche uno straordinario ambasciatore del made in Italy nel mondo". Oltre alle proposte di Confindustria nautica per il ddl Blue economy (fra cui quelle sulla transizione ecologica, sulle semplificazioni amministrative, sull'aggiornamento dei contratti di locazione e noleggio e sulla disciplina per i nuovi carburanti), al Satec "è stato annunciato il deposito di una proposta di legge per rilanciare la portualità turistica, che ha trovato totale affinità con **Assoporti**: il ddl intende coprire il divario degli investimenti sui porti turistici, rispetto alla concorrenza internazionale. Tra le proposte è stato anche chiesto che la portualità turistica venga esclusa dalla direttiva Ue Bolkestein". Ti è piaciuta questa notizia? Condividi questo articolo Iscriviti a TTG Report, la nostra Newsletter quotidiana.



## Shipping Italy

Trieste

### Torbianelli: "La rotaia come cifra è la garanzia per il futuro di Trieste"

Porti Le crisi congiunturali non spaventano il nuovo vertice dell'Adsp giuliana, che punta su ottica sistemica della 'via adriatica', ferrovia e trasparenza con gli stakeholder di Andrea Moizo "Il momento è senz'altro delicato. Ma in fondo quale non lo è? È il destino dei porti doversi confrontare con ogni sommovimento della realtà, non solo economica". Che si tratti di Houthi e Mar Rosso, impellenze Pnrr, stagnazione dei traffici e relativa sovracapacità, la voce di **Vittorio Torbianelli**, da poco subentrato (come commissario straordinario) a Zeno D'Agostino al vertice dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale (Trieste e Monfalcone) non tradisce mai ansie o incertezze. "Dimessomi da professore associato sono entrato in Adsp nel 2017. La macchina era in quel momento avviata e condotta da due grandi professionisti come Zeno e Mario Sommariva (ex segretario generale, ndr), per me si è trattato in sostanza di conoscerla a fondo, senza dover apportare correttivi sostanziali. Dopodiché sono arrivati Covid e Pnrr. Anche in questo caso, però, il lavoro fatto con il Piano regolatore portuale ci ha indirizzato sugli investimenti da promuovere, che oggi sono in pieno sviluppo". È il caso della bonifica delle ex aree della ferriera e della realizzazione della stazione ferroviaria commerciale Nuova Servola, progetto Pnrr-Pnc che ha appena incassato l'ok alla Valutazione di impatto ambientale: "Siamo in attesa dell'ultimo atto, il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Puntiamo a pubblicare i bandi ad agosto". L'intervento rappresenta il fronte terra di un'altra opera simbolo per lo scalo, il nuovo Molo VIII, anch'esso finanziato in parte dallo Stato, anche se attraverso un diverso provvedimento, annunciato ma ad oggi non pubblicato: "Noi stiamo predisponendo il Pef e il Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ndr) sta completando l'istruttoria, credo sia questione di settimane". Al di là del fatto che la procedura autorizzativa è ai primi passi, scontata la domanda sulla necessità di un nuovo terminal container, stante la situazione di mercato globale: "La crisi di Suez certo ha avuto un impatto, ma non ha comportato un tracollo, i flussi anzi a maggio si sono un po' ripresi. Chi fa investimenti come quello ha un'ottica che riguarda episodi anche seri ma congiunturali. E non a caso anche a Koper e Rijeka si stanno attrezzando per aumentare la capacità ricettiva e, soprattutto, potenziare l'infrastrutturazione ferroviaria". Per **Torbianelli** la chiave del presente e del futuro di Trieste: "Il rilancio della ferrovia, già atout delle fortune asburgiche del porto, è stata la più importante intuizione di D'Agostino, in grado di garantire allo scalo un'attrattività solida basata sulla possibilità di guardare a mercati distanti. Per questo ribadisco che la crescita degli scali limitrofi - Koper, Rijeka appunto, ma anche Venezia e Chioggia col suo progetto sui ro-ro turchi - è in realtà un bene per Trieste: i volumi aumentano



Porti Le crisi congiunturali non spaventano il nuovo vertice dell'Adsp giuliana, che punta su ottica sistemica della 'via adriatica', ferrovia e trasparenza con gli stakeholder di Andrea Moizo "Il momento è senz'altro delicato. Ma in fondo quale non lo è? È il destino dei porti doversi confrontare con ogni sommovimento della realtà, non solo economica". Che si tratti di Houthi e Mar Rosso, impellenze Pnrr, stagnazione dei traffici e relativa sovracapacità, la voce di Vittorio Torbianelli, da poco subentrato (come commissario straordinario) a Zeno D'Agostino al vertice dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale (Trieste e Monfalcone) non tradisce mai ansie o incertezze. "Dimessomi da professore associato sono entrato in Adsp nel 2017. La macchina era in quel momento avviata e condotta da due grandi professionisti come Zeno e Mario Sommariva (ex segretario generale, ndr), per me si è trattato in sostanza di conoscerla a fondo, senza dover apportare correttivi sostanziali. Dopodiché sono arrivati Covid e Pnrr. Anche in questo caso, però, il lavoro fatto con il Piano regolatore portuale ci ha indirizzato sugli investimenti da promuovere, che oggi sono in pieno sviluppo". È il caso della bonifica delle ex aree della ferriera e della realizzazione della stazione ferroviaria commerciale Nuova Servola, progetto Pnrr-Pnc che ha appena incassato l'ok alla Valutazione di impatto ambientale: "Siamo in attesa dell'ultimo atto, il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Puntiamo a pubblicare i bandi ad agosto". L'intervento rappresenta il fronte terra di un'altra opera simbolo per lo scalo, il nuovo Molo VIII, anch'esso finanziato in parte dallo Stato, anche se attraverso un diverso provvedimento, annunciato ma ad oggi non pubblicato: "Noi stiamo predisponendo il Pef e il Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ndr) sta completando l'istruttoria, credo sia questione di settimane". Al di là del fatto che la procedura autorizzativa è ai primi

## Shipping Italy

### Trieste

---

e si consolidano laddove ci sia un sistema in grado di attrarne e gestirne molti. Per questo la ferrovia è indispensabile, per Trieste e per la via adriatica al centro-nord Europa". Naturalmente non ci sono solo container e ro-ro ("dopo l'estate ci sarà il primo colpo di ruspa al terminal 'ungherese' delle Noghere, per il quale il terminalista ha avviato la procedura ambientale a suo carico"). È notizia di questi giorni l'istanza di Seadock per subentrare a Wartsila nella sua concessione sul canale industriale: "Per le attività del nuovo corso della fabbrica le banchine non saranno indispensabili, mentre Seadock potrebbe valorizzare una vocazione al project cargo e al traffico industriale per cui la domanda è crescente". Forte, a proposito di diversificazione, anche l'attenzione di **Torbianelli** per Monfalcone: "Si stanno realizzando i lavori per la cassa di colmata e il prossimo anno si procederà ai dragaggi. Con 12,5 metri di fondale le prospettive di crescita di Monfalcone sono ampie e crediamo di poterle ampliare con un progetto di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria interna". Se la rotaia ritorna spesso, non meno importante per il commissario è il richiamo a un milieu portuale che, rispetto ad altri scali, appare decisamente meno riottoso: tanto sul fronte del lavoro portuale, "su cui i miei predecessori hanno fatto un grande lavoro di riordino e normalizzazione dei rapporti industriali e con l'amministrazione", quanto su quello delle relazioni fra operatori e fra operatori e Adsp, "come dimostra il fruttuoso percorso dialettico che ha portato alla recente revisione del sistema di tasse portuali". Pragmatico il flash di **Torbianelli** sui passeggeri: "Il trend esplosivo degli ultimi anni non continuerà, anzi è possibile che una ripartenza di Venezia porti a un lieve abbassamento dei nostri numeri. Ma è importante che Trieste abbia dimostrato di poter puntare e poter gestire un bacino di circa mezzo milione di passeggeri, cosa che fino a 3-4 anni fa non si pensava possibile". Conclusione ovviamente dedicata al futuro e all'eventuale conferma al vertice, questa volta da presidente: "Non dipende da me, posso solo attenermi ai fatti. Il mio contratto da segretario scadeva lo scorso aprile, quando terminerà il commissariamento tornerò ad essere un funzionario dell'Adsp".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Informatore Navale

Venezia

### PORTO DI VENEZIA, MONTESYNDIAL: INAUGURATI I LAVORI PER IL FUTURO TERMINAL CONTAINER

Alla presenza del Viceministro Rixi, il via all'esecuzione del primo stralcio del progetto che terminerà nel 2026. Il terminal sorgerà su un'area da 90 ettari e consentirà fino a 1 milione di teu di traffico annuo. Venezia, 04 luglio 2024 - Una giornata storica per Porto Marghera e per la portualità del Veneto. Si è tenuta oggi la cerimonia di inaugurazione ufficiale dei lavori per la realizzazione del primo stralcio del progetto del futuro terminal container Montesyndial a servizio del Porto di Venezia e del **sistema** manifatturiero e produttivo della Regione e del Nordest. La presentazione dei lavori è avvenuta alla presenza di Fulvio Lino Di Blasio, Commissario Straordinario per la realizzazione del terminal container di Montesyndial e presidente ADSPMAS e di Claudio Andrea Gemme, Presidente Fincantieri Infrastrutture, in qualità di mandataria della cordata di aziende che si è aggiudicata l'appalto per i lavori del primo stralcio dell'opera. Insieme a loro il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e Progetti Speciali per Venezia Roberto Marcato, il Presidente della Municipalità di Marghera - Comune di Venezia Teodoro Marolo, il Direttore Marittimo del Veneto l'Amm. Filippo Marini e tutte Le maestranze impegnate nella realizzazione dei lavori. La consegna delle aree per l'esecuzione del primo stralcio dei lavori, dal valore complessivo di 189 milioni di euro, è avvenuta lo scorso marzo da parte dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** alla cordata d'impresе - composta da Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime Spa, in qualità di mandataria con una quota pari al 41,56%, Trevi Spa con il 22,02%, C.G.X. Costruzioni Generali Xodo Srl con il 21,92% e Zeta srl con il 14,50% - che si è aggiudicata l'appalto del primo stralcio. Le aziende hanno avviato l'opera di infrastrutturazione di una superficie di circa 8,5 ettari comprendente: la realizzazione della banchina e di una fascia di piazzale retrostante larga 50 metri, l'arretramento di 35 metri dell'attuale sponda del canale per ottenere una larghezza finale dello stesso pari a 190 metri, gli escavi del tratto di Canale Industriale Ovest antistante il terminal fino alla quota di -12 metri prevista dal Piano Regolatore **Portuale** e dal progetto. Il primo stralcio dei lavori sarà completato nel 2026. I dettagli del progetto - Nato come componente onshore di un progetto più vasto che prevedeva anche un terminal offshore, il terminal container di Montesyndial è ora un progetto completamente autonomo e affidato alla gestione commissariale. L'area industriale dismessa ha una superficie totale di 90 ettari con un fronte di banchina continuo di circa 1600 metri che potrà ospitare navi di classe Panamax, consentendo un traffico annuo fino a 1 milione di teu. Il progetto - che ha seguito un lungo iter procedurale e autorizzativo al termine del quale sono state conseguite tutte le autorizzazioni necessarie, tra cui i pareri di Valutazione



07/05/2024 17:16

Informatore Navale  
PORTO DI VENEZIA, MONTESYNDIAL: INAUGURATI I LAVORI PER IL FUTURO TERMINAL CONTAINER

Alla presenza del Viceministro Rixi, il via all'esecuzione del primo stralcio del progetto che terminerà nel 2026 il terminal sorgerà su un'area da 90 ettari e consentirà fino a 1 milione di teu di traffico annuo. Venezia, 04 luglio 2024 - Una giornata storica per Porto Marghera e per la portualità del Veneto. Si è tenuta oggi la cerimonia di inaugurazione ufficiale dei lavori per la realizzazione del primo stralcio del progetto del futuro terminal container Montesyndial a servizio del Porto di Venezia e del sistema manifatturiero e produttivo della Regione e del Nordest. La presentazione dei lavori è avvenuta alla presenza di Fulvio Lino Di Blasio, Commissario Straordinario per la realizzazione del terminal container di Montesyndial e presidente ADSPMAS e di Claudio Andrea Gemme, Presidente Fincantieri Infrastrutture, in qualità di mandataria della cordata di aziende che si è aggiudicata l'appalto per i lavori del primo stralcio dell'opera. Insieme a loro il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e Progetti Speciali per Venezia Roberto Marcato, il Presidente della Municipalità di Marghera - Comune di Venezia Teodoro Marolo, il Direttore Marittimo del Veneto l'Amm. Filippo Marini e tutte Le maestranze impegnate nella realizzazione dei lavori. La consegna delle aree per l'esecuzione del primo stralcio dei lavori, dal valore complessivo di 189 milioni di euro, è avvenuta lo scorso marzo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale alla cordata d'impresе - composta da Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime Spa, in qualità di mandataria con una quota pari al 41,56%, Trevi Spa con il 22,02%, C.G.X. Costruzioni Generali Xodo Srl con il 21,92% e Zeta srl con il 14,50% - che si è aggiudicata l'appalto del primo stralcio. Le aziende hanno avviato l'opera di infrastrutturazione di una superficie di circa 8,5 ettari comprendente: la realizzazione della banchina e di una fascia di piazzale

## Informatore Navale

Venezia

---

dell'Impatto Ambientale e relativa verifica di ottemperanza - è suddiviso in tre stralci. Oltre al primo stralcio, si prevede di realizzare un secondo stralcio caratterizzato da una piattaforma intermodale dotata di doppio fascio ferroviario che collegherà l'infrastruttura alla rete ferroviaria nazionale e un terzo stralcio comprendente zone di stoccaggio dei container, viabilità e impiantistica di servizio. Il quadro economico complessivo, rivalutato in base all'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica e ai prezziari attuali, ammonta a 428 milioni di euro, attualmente finanziati in misura parziale. "L'avvio dei lavori per il nuovo terminal - dichiara Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - rappresenta un passo significativo verso la riqualificazione e lo sviluppo economico del territorio, con nuove opportunità di lavoro e crescita sostenibile. Il cantiere Montesyndial si impegna a rispettare i più alti standard di sicurezza e sostenibilità ambientale, contribuendo così alla protezione del prezioso ecosistema lagunare. La sua realizzazione favorirà anche la collaborazione tra istituzioni e comunità, consolidando Venezia come polo di innovazione e progresso per guardare con entusiasmo al futuro". "Grazie al supporto delle istituzioni qui presenti e alle imprese che rappresentano l'eccellenza del nostro Paese - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, Commissario Montesyndial e presidente AdSPMAS - diamo ufficialmente avvio alla realizzazione di una delle opere infrastrutturali più importanti e attese per la portualità veneta e per il tessuto produttivo di tutto il Nordest. Abbiamo creduto fermamente nel progetto del nuovo terminal di Montesyndial per il quale l'Autorità e la struttura commissariale hanno impegnato più risorse che per qualsiasi altra infrastruttura realizzata finora nei porti lagunari. Siamo sicuri che questa grande area industriale dismessa, bonificata e infrastrutturata, tornerà a creare valore e occupazione. Qui sorgerà un hub intermodale, perfettamente integrato con i corridoi ferroviari europei, capace di gestire fino a 1 milione di teu, moltiplicando gli attuali traffici di contenitori, settore ad alto valore aggiunto, e contribuendo a rilanciare i nostri porti attraendo investimenti da parte degli operatori, sia tra quelli storicamente insediati a Venezia sia tra nuovi soggetti internazionali". "In qualità di imprese esecutrici del progetto - afferma Claudio Andrea Gemme, Presidente di Fincantieri Infrastructure - siamo molto soddisfatti di aver ottenuto questa importante commessa. La realizzazione di quest'opera rappresenterà un passo significativo per lo sviluppo futuro del Porto di Marghera e di Venezia. Il gruppo di lavoro è composto da professionisti altamente qualificati e con una vasta esperienza nel settore. L'obiettivo finale è non solo rispettare le scadenze, ma anche assicurare che l'opera risponda agli standard più elevati di qualità e sicurezza. Siamo consapevoli dell'impatto positivo che questo progetto avrà sull'economia locale e sull'attrattiva internazionale del Porto di Marghera. Per questo motivo mettiamo a disposizione tutto il nostro impegno, le competenze tecniche e le risorse necessarie per contribuire al successo di questa iniziativa strategica".

## Informazioni Marittime

Venezia

### Porto Marghera, parte il cantiere di Montesyndial

Al via la costruzione del primo pezzo - da 190 milioni e oltre 8 ettari - di un promettente terminal container da 1,600 metri lineari di banchina. Giovedì scorso, a Porto Marghera, sono stati inaugurati i lavori per la realizzazione del primo stralcio del progetto del futuro terminal container Montesyndial, a servizio del Porto di Venezia e del **sistema** manifatturiero e produttivo della Regione e del Nordest. Un terminal promettente che dovrebbe sviluppare sensibilmente i traffici container dell'area. Cerimonia in sede alla presenza di Fulvio Lino Di Blasio, commissario per la realizzazione del terminal container di Montesyndial e presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** dell'Adriatico Settentrionale, e di Claudio Andrea Gemme, presidente Fincantieri Infrastructure, in qualità di mandataria della cordata di aziende che si è aggiudicata l'appalto per i lavori del primo stralcio dell'opera. Insieme a loro il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico e Progetti Speciali per Venezia, Roberto Marcato, il presidente della Municipalità di Marghera, Teodoro Marolo, e il direttore marittimo del Veneto, Filippo Marini e tutte Le maestranze impegnate nella realizzazione dei lavori. La consegna delle aree per l'esecuzione del primo stralcio dei lavori, dal valore complessivo di 189 milioni di euro, è avvenuta lo scorso marzo da parte dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale alla cordata d'impresе - composta da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime Spa, in qualità di mandataria con una quota pari al 41,56%, Trevi Spa con il 22,02%, C.G.X. Costruzioni Generali Xodo Srl con il 21,92% e Zeta srl con il 14,50% - che si è aggiudicata l'appalto del primo stralcio. Le aziende hanno avviato l'opera di infrastrutturazione di una superficie di circa 8,5 ettari comprendente: la realizzazione della banchina e di una fascia di piazzale retrostante larga 50 metri, l'arretramento di 35 metri dell'attuale sponda del canale per ottenere una larghezza finale dello stesso pari a 190 metri, gli escavi del tratto di Canale Industriale Ovest antistante il terminal fino alla quota di -12 metri prevista dal Piano Regolatore **Portuale** e dal progetto. Il primo stralcio dei lavori sarà completato nel 2026. I dettagli del progetto Nato come componente onshore di un progetto più vasto che prevedeva anche un terminal offshore, il terminal container di Montesyndial è ora un progetto completamente autonomo e affidato alla gestione commissariale. L'area industriale dismessa ha una superficie totale di 90 ettari con un fronte di banchina continuo di circa 1600 metri che potrà ospitare navi di classe Panamax, consentendo un traffico annuo fino a 1 milione di teu. Il progetto - che ha seguito un lungo iter procedurale e autorizzativo al termine del quale sono state conseguite tutte le autorizzazioni necessarie, tra cui i pareri di Valutazione dell'Impatto Ambientale e relativa verifica di ottemperanza - è suddiviso in tre stralci. Oltre al primo



07/05/2024 10:55

Al via la costruzione del primo pezzo - da 190 milioni e oltre 8 ettari - di un promettente terminal container da 1,600 metri lineari di banchina Giovedì scorso, a Porto Marghera, sono stati inaugurati i lavori per la realizzazione del primo stralcio del progetto del futuro terminal container Montesyndial, a servizio del Porto di Venezia e del sistema manifatturiero e produttivo della Regione e del Nordest. Un terminal promettente che dovrebbe sviluppare sensibilmente i traffici container dell'area. Cerimonia in sede alla presenza di Fulvio Lino Di Blasio, commissario per la realizzazione del terminal container di Montesyndial e presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale, e di Claudio Andrea Gemme, presidente Fincantieri Infrastructure, in qualità di mandataria della cordata di aziende che si è aggiudicata l'appalto per i lavori del primo stralcio dell'opera. Insieme a loro il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico e Progetti Speciali per Venezia, Roberto Marcato, il presidente della Municipalità di Marghera, Teodoro Marolo, e il direttore marittimo del Veneto, Filippo Marini e tutte Le maestranze impegnate nella realizzazione dei lavori. La consegna delle aree per l'esecuzione del primo stralcio dei lavori, dal valore complessivo di 189 milioni di euro, è avvenuta lo scorso marzo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale alla cordata d'impresе - composta da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime Spa, in qualità di mandataria con una quota pari al 41,56%, Trevi Spa con il 22,02%, C.G.X. Costruzioni Generali Xodo Srl con il 21,92% e Zeta srl con il 14,50% - che si è aggiudicata l'appalto del primo stralcio. Le aziende hanno avviato l'opera di infrastrutturazione di una superficie di circa 8,5 ettari comprendente: la realizzazione della banchina e di una fascia di piazzale retrostante larga 50 metri, l'arretramento di 35 metri dell'attuale sponda del canale per ottenere una larghezza finale dello stesso pari a 190 metri, gli escavi del tratto di Canale Industriale Ovest.

## Informazioni Marittime

### Venezia

---

stralcio, si prevede di realizzare un secondo stralcio caratterizzato da una piattaforma intermodale dotata di doppio fascio ferroviario che collegherà l'infrastruttura alla rete ferroviaria nazionale e un terzo stralcio comprendente zone di stoccaggio dei container, viabilità e impiantistica di servizio. Il quadro economico complessivo, rivalutato in base all'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica e ai prezziari attuali, ammonta a 428 milioni di euro, attualmente finanziati in misura parziale. "L'avvio dei lavori per il nuovo terminal - dichiara Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - rappresenta un passo significativo verso la riqualificazione e lo sviluppo economico del territorio, con nuove opportunità di lavoro e crescita sostenibile. Il cantiere Montesyndial si impegna a rispettare i più alti standard di sicurezza e sostenibilità ambientale, contribuendo così alla protezione del prezioso ecosistema lagunare. La sua realizzazione favorirà anche la collaborazione tra istituzioni e comunità, consolidando Venezia come polo di innovazione e progresso per guardare con entusiasmo al futuro". "Grazie al supporto delle istituzioni qui presenti e alle imprese che rappresentano l'eccellenza del nostro Paese - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, Commissario Montesyndial e presidente AdSPMAS - diamo ufficialmente avvio alla realizzazione di una delle opere infrastrutturali più importanti e attese per la portualità veneta e per il tessuto produttivo di tutto il Nordest. Abbiamo creduto fermamente nel progetto del nuovo terminal di Montesyndial per il quale l'Autorità e la struttura commissariale hanno impegnato più risorse che per qualsiasi altra infrastruttura realizzata finora nei porti lagunari. Siamo sicuri che questa grande area industriale dismessa, bonificata e infrastrutturata, tornerà a creare valore e occupazione. Qui sorgerà un hub intermodale, perfettamente integrato con i corridoi ferroviari europei, capace di gestire fino a 1 milione di teu, moltiplicando gli attuali traffici di contenitori, settore ad alto valore aggiunto, e contribuendo a rilanciare i nostri porti attraendo investimenti da parte degli operatori, sia tra quelli storicamente insediati a Venezia sia tra nuovi soggetti internazionali". "In qualità di imprese esecutrici del progetto - afferma Claudio Andrea Gemme, Presidente di Fincantieri Infrastructure - siamo molto soddisfatti di aver ottenuto questa importante commessa. La realizzazione di quest'opera rappresenterà un passo significativo per lo sviluppo futuro del Porto di Marghera e di Venezia. Il gruppo di lavoro è composto da professionisti altamente qualificati e con una vasta esperienza nel settore. L'obiettivo finale è non solo rispettare le scadenze, ma anche assicurare che l'opera risponda agli standard più elevati di qualità e sicurezza. Siamo consapevoli dell'impatto positivo che questo progetto avrà sull'economia locale e sull'attrattiva internazionale del Porto di Marghera. Per questo motivo mettiamo a disposizione tutto il nostro impegno, le competenze tecniche e le risorse necessarie per contribuire al successo di questa iniziativa strategica". Condividi Tag venezia container Articoli correlati.

## Shipping Italy

Savona, Vado

### Nave turca detenuta a Savona per Port State Control

Porti La bulker Mavi Vatan fermata dalla Guardia Costiera per carenze nell'efficienza e la prontezza delle dotazioni antincendio, nella preparazione dell'equipaggio e nell'aggiornamento della cartografia di bordo di REDAZIONE SHIPPING ITALY La Guardia Costiera di **Savona** è intervenuta, nell'ambito delle funzioni di Port State Control, per fermare nello scalo ligure una bulker di bandiera straniera. Parrebbe trattarsi della turca Mavi Vatan. "Il Nucleo Psc, Port State Control, della Capitaneria di porto di **Savona**, a seguito di una lunga e complessa attività di ispezione a bordo di una nave portarinfuse battente bandiera straniera, ha emanato il provvedimento di 'detenzione' che durerà fino al ripristino delle piene condizioni di sicurezza dell'unità. L'ispezione, eseguita nell'ambito dell'accordo internazionale sui controlli per la sicurezza della navigazione, noto come Paris MoU (Memorandum of Understanding di Parigi del 1988), ha fatto emergere gravi e numerose violazioni normative, in particolare per quanto attiene l'efficienza e la prontezza delle dotazioni antincendio, la preparazione dell'equipaggio e l'aggiornamento della cartografia nautica di bordo, motivi per i quali, per poter lasciare il porto Savonese, la nave dovrà risolvere tutte le irregolarità riscontrate" ha spiegato una nota della Capitaneria. "La 'detenzione' della nave è una misura eccezionale, ma talvolta necessaria, per assicurare la salvaguardia della vita umana in mare nonché la sicurezza della navigazione e dell'ambiente marino. Tale provvedimento, oltre a procurare delle evidenti perdite economiche, determina delle conseguenze negative per l'Armatore e per la Società di gestione della nave" ha aggiunto la Capitaneria, così concludendo: "L'ispezione effettuata sulla nave cargo si aggiunge alle ispezioni compiute nel corso dell'anno 2024 dal Nucleo PSC della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di **Savona** per garantire il rispetto della normativa italiana e internazionale in materia di sicurezza della navigazione e che hanno comportato la necessità, dall'inizio dell'anno, di procedere al fermo amministrativo di già ben tre navi mercantili".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti La bulker Mavi Vatan fermata dalla Guardia Costiera per carenze nell'efficienza e la prontezza delle dotazioni antincendio, nella preparazione dell'equipaggio e nell'aggiornamento della cartografia di bordo di REDAZIONE SHIPPING ITALY La Guardia Costiera di Savona è intervenuta, nell'ambito delle funzioni di Port State Control, per fermare nello scalo ligure una bulker di bandiera straniera. Parrebbe trattarsi della turca Mavi Vatan. "Il Nucleo Psc, Port State Control, della Capitaneria di porto di Savona, a seguito di una lunga e complessa attività di ispezione a bordo di una nave portarinfuse battente bandiera straniera, ha emanato il provvedimento di 'detenzione' che durerà fino al ripristino delle piene condizioni di sicurezza dell'unità. L'ispezione, eseguita nell'ambito dell'accordo internazionale sui controlli per la sicurezza della navigazione, noto come Paris MoU (Memorandum of Understanding di Parigi del 1988), ha fatto emergere gravi e numerose violazioni normative, in particolare per quanto attiene l'efficienza e la prontezza delle dotazioni antincendio, la preparazione dell'equipaggio e l'aggiornamento della cartografia nautica di bordo, motivi per i quali, per poter lasciare il porto Savonese, la nave dovrà risolvere tutte le irregolarità riscontrate" ha spiegato una nota della Capitaneria. "La 'detenzione' della nave è una misura eccezionale, ma talvolta necessaria, per assicurare la salvaguardia della vita umana in mare nonché la sicurezza della navigazione e dell'ambiente marino. Tale provvedimento, oltre a procurare delle evidenti perdite economiche, determina delle conseguenze negative per l'Armatore e per la Società di gestione della nave" ha aggiunto la Capitaneria, così concludendo: "L'ispezione effettuata sulla nave cargo si aggiunge alle ispezioni compiute nel corso dell'anno 2024 dal Nucleo PSC della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Savona per garantire il rispetto della normativa italiana e internazionale in materia di sicurezza della navigazione e che hanno comportato la necessità, dall'inizio dell'anno, di procedere al fermo

**(Sito) Ansa****Genova, Voltri****Zanetti, persone infrastrutture e flotte priorità economia mare**

"Persone, infrastrutture e flotte sono le tre priorità su cui ci concentreremo per mettere al centro la competitività del settore dell'economia del mare". Mario Zanetti parla come delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del mare oltre che come presidente di Confitarma (la confederazione degli armatori italiani) e amministratore delegato di Costa Crociere dal palco del convegno sull'Economia del mare organizzato dal Sole 24 Ore a bordo di Costa Smeralda nel porto di Genova. Sulle persone "vogliamo continuare a investire" dice Zanetti "continuare a formare, a semplificare la vita per l'accesso alle professioni legate all'economia del mare e continuare a lavorare per la sicurezza di chi lavora in mare". Per quanto riguarda le infrastrutture "serve un approccio collaborativo e integrato alle infrastrutture dell'economia del mare che vanno modernizzate e ne vanno anche pensate, progettate e realizzate di nuove, che abbiano i porti come nodo fondamentale: non più come elemento foglia, ma come elemento centrale attorno al quale le altre infrastrutture possono ruotare e svolgere un ruolo". Sulle flotte c'è il tema della transizione green: "un nodo fondamentale ma lo è altrettanto dire chiaramente che si tratta di un gioco di squadra che non possiamo giocare da soli. Serve anche il contributo del settore pubblico se vogliamo raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni fissati al 2030 e 2050". Significa fra l'altro supportare le autostrade del mare per spostare traffico dalle strade al mare. "Il supporto odierno per le autostrade del mare in Italia è di 1,5 euro per chilometro. Se guardiamo ai nostri competitor questo contributo in Spagna sale a 13 euro. E questo comporta benefici non solo per l'economia del mare ma anche per l'alleggerimento dei traffici su altre infrastrutture".



**(Sito) Ansa****Genova, Voltri**

## Irregolarità a bordo, mercantile fermato in porto a Genova

La nave mercantile 'Strategic Endeavor', 20 mila tonnellate di stazza, battente bandiera di Singapore, è stata sottoposta a fermo amministrativo in seguito all'ispezione del team del Port state control della Capitaneria di porto-Guardia costiera di Genova. Dall'inizio dell'anno sono complessivamente otto le navi fermate nei porti liguri a fronte di settanta ispezioni. In particolare sulla 'Strategic Endeavor' sono state accertate dodici irregolarità, di cui alcune gravi, riferite alle condizioni di sicurezza della nave e ai sistemi antincendio di bordo, alle provviste di bordo in quantità insufficiente e al sistema di gestione della sicurezza di bordo. Tra le irregolarità contestate dagli ispettori della Capitaneria di porto - Guardia costiera, anche il mancato rispetto delle misure previste dalla Convenzione Internazionale Marpol sui limiti di emissione in atmosfera degli ossidi di azoto. Prima di poter ripartire dal porto la nave dovrà eseguire le riparazioni necessarie e rettificare tutte le criticità rilevate, per i successivi controlli da parte delle autorità di bandiera e del registro di classifica dell'unità.



## Porti, Piana: Liguria leader nello shipping e nelle crociere

"E' prima in Italia per incidenza imprese economia mare" Genova, 5 lug. (askanews) - "La scelta di Genova per questo evento dedicato alla filiera marittima dimostra la centralità della Liguria nella blue economy. Gli scali liguri sono tra le porte di accesso più competitive per l'ingresso delle merci nei mercati del Nord Italia e del Centro-sud Europa". Lo ha affermato il presidente ad interim della Regione Liguria Alessandro Piana nel corso della terza edizione di "Economia del mare", evento organizzato oggi a Genova da Il Sole 24 Ore a bordo della nave Costa Smeralda. "I numeri - ha aggiunto Piana - parlano infatti di un territorio primo in Italia per incidenza percentuale delle imprese dell'economia del mare, che rappresentano oltre il 7% del totale nazionale. Come sottolineato anche dal Forum Ambrosetti, la Liguria è prima per valore aggiunto generato ed è pioniera per Teu movimentati: il 34% del totale italiano. Genova, La Spezia e Savona, i tre poli crocieristici della Liguria, confermano inoltre la loro leadership in Italia e rappresentano un hub di riferimento dell'economia del mare a livello europeo". "Il sostegno delle istituzioni ai player marittimi - ha concluso il presidente ad interim della Regione Liguria - diventa pertanto ancora più importante per tutelare occupazione, turismo e commercio, senza dimenticare le nuove sfide infrastrutturali, di transizione ecologica e l'impiego di soluzioni innovative per i servizi e la sicurezza".



## Genova Today

Genova, Voltri

### Porto, secondo giorno di sciopero per il rinnovo del contratto nazionale

Alle ore 11 Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti terranno un'assemblea sindacale presso il Varco di Ponte Etiopia per informare lavoratori e cittadini sullo stato della trattativa in corso. Prosegue anche venerdì 5 luglio 2024 lo sciopero con presidio ai varchi di accesso dei lavoratori del porto di Genova. Una mobilitazione a livello nazionale iniziata giovedì a sostegno della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei porti, scaduto a dicembre. Venerdì alle ore 11 Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti terranno un'assemblea sindacale presso il Varco di Ponte Etiopia per informare lavoratori e cittadini sullo stato della trattativa in corso. "Il contratto è scaduto già da 6 mesi e le proposte che abbiamo ricevuto dalle controparti non sono accettabili - fanno sapere i sindacati - sul tavolo del rinnovo non c'è solo il recupero del potere di acquisto dei salari, ma la rivendicazione del ruolo centrale che occupa il contratto per la salvaguardia del sistema di lavoro portuale e la difesa della dignità dei lavoratori". Continua a leggere le notizie di GenovaToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Salone Nautico, edizione 2024 già sold out: espositori in lista d'attesa

La kermesse, che torna a Genova dal 19 al 24 settembre, ha le iscrizioni ferme al 27 maggio con espositori in lista d'attesa sia nell'area imbarcazioni sia in quella della componentistica e degli accessori. "Abbiamo liste di attesa - ripete Marina Stella - e di concerto con Agenzia Ice abbiamo leggermente ridotto rispetto all'anno scorso l'area dedicata alle start up per poter consentire a 10 espositori in più di entrare e anche l'area dedicata alle istituzioni è stata spostata, in modo da consentirci di accogliere più espositori che erano in lista di attesa". Il lavoro di preparazione procede in vista del 19 settembre e l'inchiesta che ha scosso la Liguria (e aveva portato anche all'interdizione, poi revocata) del presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, non ha rallentato il lavoro di preparazione della manifestazione che si annuncia a gonfie vele. "A parte il rammarico della situazione, che vede coinvolte le istituzioni regionali - dice Stella - il dialogo con la Regione Liguria procede: abbiamo avuto una riunione per il loro stand di rappresentanza e a breve ci vedremo per la loro attività di promozione del territorio al Salone Nautico. Ancora, tutte le attività con Ice non si sono mai interrotte. Stiamo verificando tutti gli atti concessori per le aree, perché solo in quel caso un pochino di rallentamento da parte dell'attività dell'**Autorità portuale**, come è naturale, lo abbiamo riscontrato come tutti gli imprenditori del settore".



## Genova Today

Genova, Voltri

### Nave da 20mila tonnellate fermata in porto: non rispetta norme di sicurezza e ambientali

Dall'inizio dell'anno sono state fermate otto navi nell'ambito dei porti della Liguria, a fronte di oltre 70 ispezioni eseguite. È stata sottoposta a fermo amministrativo la nave mercantile "Strategic Endeavor Bulk Carrier", di circa 20mila tonnellate di stazza, battente bandiera di Singapore, in servizio dal 2009. È successo in seguito a un'ispezione da parte di un team di ispettori qualificati Port State Control della capitaneria di **porto** di **Genova**, operanti nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982 sul controllo dello Stato di approdo, il quale prevede controlli tecnico-operativi a bordo delle navi che scalano i porti europei per verificare il rispetto delle normative internazionali.

Complessivamente dall'inizio dell'anno sono state fermate otto navi nell'ambito dei porti regionali, a fronte di oltre 70 ispezioni eseguite. È stata fatta particolare attenzione al rispetto delle norme che garantiscono all'equipaggio condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro a bordo adeguate e in linea con gli standard previsti in campo internazionale, e delle norme poste a tutela dell'ambiente, anche in coerenza agli impegni presi con il rinnovo del Genoa Blue Agreement, che mira a ridurre l'impatto dei gas di scarico delle navi che ormeggiano nel **porto** di **Genova**.

In particolare, nel corso della verifica, sono state accertate 12 irregolarità - di cui alcune gravi - riferite alle condizioni di sicurezza dell'unità e ai sistemi antincendio di bordo, alle provviste di bordo in quantità insufficiente e al sistema di gestione della sicurezza di bordo. Tra le irregolarità contestate al comando di bordo dagli ispettori della capitaneria di **porto**, anche il mancato rispetto delle misure previste dalla Convenzione Internazionale Marpol per quanto concerne i limiti di emissione in atmosfera degli ossidi di azoto NOx. La nave, prima di poter ripartire dal **porto**, dovrà eseguire le riparazioni necessarie e rettificare tutte le criticità rilevate, per i successivi controlli da parte delle autorità di bandiera e del registro di classifica dell'unità.



07/05/2024 18:25

Dall'inizio dell'anno sono state fermate otto navi nell'ambito dei porti della Liguria, a fronte di oltre 70 ispezioni eseguite. È stata sottoposta a fermo amministrativo la nave mercantile "Strategic Endeavor Bulk Carrier", di circa 20mila tonnellate di stazza, battente bandiera di Singapore, in servizio dal 2009. È successo in seguito a un'ispezione da parte di un team di ispettori qualificati Port State Control della capitaneria di porto di Genova, operanti nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982 sul controllo dello Stato di approdo, il quale prevede controlli tecnico-operativi a bordo delle navi che scalano i porti europei per verificare il rispetto delle normative internazionali. Complessivamente dall'inizio dell'anno sono state fermate otto navi nell'ambito dei porti regionali, a fronte di oltre 70 ispezioni eseguite. È stata fatta particolare attenzione al rispetto delle norme che garantiscono all'equipaggio condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro a bordo adeguate e in linea con gli standard previsti in campo internazionale, e delle norme poste a tutela dell'ambiente, anche in coerenza agli impegni presi con il rinnovo del Genoa Blue Agreement, che mira a ridurre l'impatto dei gas di scarico delle navi che ormeggiano nel porto di Genova. In particolare, nel corso della verifica, sono state accertate 12 irregolarità - di cui alcune gravi - riferite alle condizioni di sicurezza dell'unità e ai sistemi antincendio di bordo, alle provviste di bordo in quantità insufficiente e al sistema di gestione della sicurezza di bordo. Tra le irregolarità contestate al comando di bordo dagli ispettori della capitaneria di porto, anche il mancato rispetto delle misure previste dalla Convenzione Internazionale Marpol per quanto

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### Economia del Mare organizzata dal Sole 24 Ore, Rixi: "Sulla riforma dei porti chiederò un'accelerazione"

-Si è svolta a **Genova** la terza edizione di Economia del Mare, il live&digital event organizzata dal Sole 24 Ore sulla filiera marittima che con le sue 228mila imprese è un settore strategico dell'economia italiana. Secondo l'ultimo "Rapporto sull'Economia del mare: la dimensione nazionale e territoriale dello sviluppo" della Camera di commercio di Frosinone e Latina, vale 52,4 di miliardi di euro (3,3% del totale dell'economia nazionale) e dà lavoro a quasi 914mila persone (3,6% del totale dell'occupazione). Una crescita costante negli ultimi anni che presenta ancora potenzialità inesprese, alle quali il Governo vuole dare impulso con il Piano Mare, ma che in questo frangente storico è messa a serio rischio dall'instabilità mediorientale con la crisi del Mar Rosso e, soprattutto nel caso dei porti adriatici, del perdurante conflitto russo-ucraino. Al tavolo si sono confrontati istituzioni e imprese per analizzare la situazione attuale e le prospettive future della nostra Blue Economy senza dimenticare le opportunità e problematiche collegate a sostenibilità e transizione energetica. Il Convegno è iniziato con l'intervento del Presidente del Gruppo 24 ORE Edoardo Garrone che ha sottolineato l'importanza di essere a **Genova** "città simbolo della Blue Economy italiana." Tra gli altri sono intervenuti il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi, Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare, Roberto Alberti, Chief Corporate Officer di Costa Crociere, Massimo Debenedetti, Amministratore Delegato di Cetena, società del gruppo Fincantieri, Ruggeri (Assocostieri) presidente di Assocostieri ed executive director Lng di Snam, e molti altri. Alcune dichiarazioni: Per Rixi, viceministro delle infrastrutture e dei trasporti: "Sulla riforma dei porti chiederò un'accelerazione, soprattutto perché abbiamo visto come oggi dobbiamo intervenire sia sul tema delle concessioni, sia sulla digitalizzazione, sia irrobustendo le governance, ma soprattutto riuscendo ad avere un governance centrale per indirizzare uno sviluppo armonico del sistema logistico nazionale". Lo dichiara il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi intervenendo a **Genova** al convegno sull'economia del mare organizzato da 'Il Sole 24 Ore'. Dare una data è "impossibile", dice Rixi che su questo tema chiede "piena condivisione". "È un tema che non riguarda solo il mio ministero - continua - riguarda il ministero del mare e Palazzo Chigi: ci deve essere una condivisione forte, si può fare anche in tempi rapidi, l'importante è che sia una riforma che serva al Paese. L'Italia deve credere nel mare e nel suo sviluppo marittimo anche oltremare". Se è ancora presto per dire quando vedrà la luce, Rixi aggiunge che "nell'autunno si affronterà questo tema". Sempre per il viceministro Rixi, serve un "cambio di mentalità dell'Italia e dell'Europa, perché il Mediterraneo deve essere centrale nello sviluppo europeo. Sono infatti diversi i temi che ostacolano il settore marittimo, dalle tensioni sul canale di Suez alla nuova direttiva europea Ets,



07/05/2024 19:07

-Si è svolta a Genova la terza edizione di Economia del Mare, il live&digital event organizzata dal Sole 24 Ore sulla filiera marittima che con le sue 228mila imprese è un settore strategico dell'economia italiana. Secondo l'ultimo "Rapporto sull'Economia del mare: la dimensione nazionale e territoriale dello sviluppo" della Camera di commercio di Frosinone e Latina, vale 52,4 di miliardi di euro (3,3% del totale dell'economia nazionale) e dà lavoro a quasi 914mila persone (3,6% del totale dell'occupazione). Una crescita costante negli ultimi anni che presenta ancora potenzialità inesprese, alle quali il Governo vuole dare impulso con il Piano Mare, ma che in questo frangente storico è messa a serio rischio dall'instabilità mediorientale con la crisi del Mar Rosso e, soprattutto nel caso dei porti adriatici, del perdurante conflitto russo-ucraino. Al tavolo si sono confrontati istituzioni e imprese per analizzare la situazione attuale e le prospettive future della nostra Blue Economy senza dimenticare le opportunità e problematiche collegate a sostenibilità e transizione energetica. Il Convegno è iniziato con l'intervento del Presidente del Gruppo 24 ORE Edoardo Garrone che ha sottolineato l'importanza di essere a Genova "città simbolo della Blue Economy italiana." Tra gli altri sono intervenuti il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi, Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare, Roberto Alberti, Chief Corporate Officer di Costa Crociere, Massimo Debenedetti, Amministratore Delegato di Cetena, società del gruppo Fincantieri, Ruggeri (Assocostieri) presidente di Assocostieri ed executive director Lng di Snam, e molti altri. Alcune dichiarazioni: Per Rixi, viceministro delle infrastrutture e dei trasporti: "Sulla riforma dei porti chiederò un'accelerazione, soprattutto perché abbiamo visto come oggi dobbiamo intervenire sia sul tema delle concessioni, sia sulla digitalizzazione, sia irrobustendo le governance, ma soprattutto riuscendo ad avere un governance

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

senza dimenticare i carburanti, per cui "siamo in fase di trasformazione" e sarà "un altro elemento che sposterà il traffico". Dunque, "ci sono alcune scommesse da fare". Per quanto riguarda la nuova tassazione Ets, "siamo la nazione europea che versa più soldi. A livello europeo il Governo italiano si è attivato con altri governi, esclusa la Francia, per ridiscutere la direttiva. Nel frattempo, ci siamo attivati affinché ciò che arriva dal marittimo sia reinvestito nel marittimo", ma ancora non è stato chiarito come verranno ripartiti i fondi derivanti dagli Ets. Per Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare, all'evento del Sole 24 Ore, la necessità è quella di rilanciare Blue Economy: "Il settore della Blue Economy oggi vale il 9,1% del Pil nazionale, ovvero 161 miliardi di euro. Una cifra che evidenzia la necessità di valorizzare e rilanciare questo comparto, attore determinante nello sviluppo competitivo dell'intero Paese. Per questo, Confindustria, con il contributo dell'intero sistema associativo, lavora ad una nuova politica industriale costruita sulle filiere e sulla loro integrazione con i territori e con i diversi settori". - afferma Mario Zanetti, all'evento del Sole 24 Ore "Economia del Mare 2024", che si è svolto a **Genova** sulla Costa Smeralda. "E anche sull'economia del mare, la scelta dei driver strategici, è stata fatta in questa logica, puntando anche sullo sviluppo della portualità e quello di vettori e flotte, insieme alle relative competenze. Quindi infrastrutture e servizi: entrambi imprescindibili sia per la nostra industria per quanto riguarda il traffico merci, che per i passeggeri e per l'industria del turismo. Un altro tassello funzionale ad imprimere impulso alla Blue Economy è l'introduzione di azioni congiunte pubblico-privato capaci di sostenere tutte le componenti della filiera nel processo di decarbonizzazione, fortemente coinvolta nella doppia transizione, anche per restare competitivi rispetto ai nostri concorrenti" ha continuato Zanetti. Alberti (Costa), Ets impatterà sul settore per 15-18 mld al 2026 Per Roberto Alberti, Chief Corporate Officer di Costa Crociere: la tassazione Ue sulle emissioni Ets (Emission trading scheme) "avrà un impatto sul settore shipping nel 2024 di 6-7 miliardi, dopo il 2026 parliamo di 15-18 miliardi euro all'anno. Importi significativi che gli armatori sostengono con l'impegno di decarbonizzare il settore. Il punto è che a oggi non è chiaro quanto ritorni al settore per decarbonizzare, pare molto poco". Così Roberto Alberti, Chief Corporate Officer di Costa Crociere, all'evento del Sole24Ore "Economia del Mare 2024", che si sta svolgendo a **Genova** sulla Costa Smeralda, parlando della nuova tassazione europea sulle emissioni del settore che entrerà in vigore a pieno regime nel 2026. "Il settore crociere è stimato contribuisca per 600 milioni euro l'anno in termini di Ets. La mobilitazione dei passeggeri rappresenta il 2% di tutto lo shipping. A questa sfida che colpisce i conti della compagnia si aggiunge la sfida della decarbonizzazione con una serie di soluzioni tutte costose ed è necessario ci sia un chiaro piano di funding da parte delle autorità per permettere al settore di affrontare queste sfide", ha continuato il manager. Mentre Massimo Debenedetti, Amministratore Delegato di Cetena, società del gruppo Fincantieri, all'evento del Sole 24 Ore Economia del Mare 2024, parlando della road map del gruppo verso la transizione green, ha sostenuto che: "Entro il 2035 Fincantieri progetterà la prima nave da crociera net zero". Per centrare

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

questo obiettivo, nel "2025 sarà progettata una nave che avrà il 55% in meno di emissioni e sarà alimentata a gas naturale liquefatto, nel 2030 una nave che emette il 61% in meno di Co2 grazie alla combinazione tre tecnologie: motore a combustione interna, celle a combustibile che alimenteranno parte alberghiera della nave e batterie", ha continuato il manager, specificando che "la transizione energetica non sta soltanto sulle spalle di chi costruisce navi e degli armatori: i combustibili devono essere disponibili a prezzi competitivi". Per quanto riguarda la transizione digitale, "l'ambizione è quella di passare da essere la design authority ", ovvero il responsabile della progettazione fisica della nave, "a essere la design authority digitale della nave", in una sorta di gemello digitale. Ruggeri (Assocostieri) presidente di Assocostieri ed executive director Lng di Snam, ha dichiarato che serve politica energetica comune per porti. "I porti sono sempre stati hub importanti, dal punto di vista economico ed energetico. Con il tempo ci siamo accorti che sono anche realtà particolarmente energivore. Serve quindi una politica energetica che presieda al loro sviluppo e all'energia di cui hanno bisogno i loro tanti e diversi asset. Senza, soprattutto, pensare che esista un singolo silver bullet (le tecnologie e le energie da utilizzare sono molteplici) e senza abbandonarsi ai localismi." Ruggeri ha evidenziato la necessità di evitare "azioni slegate, a macchia di leopardo, fughe in avanti di singoli porti e/o singoli operatori. Occorre una regia unitaria che aiuti i porti a farsi trovare pronti alle sfide che li attendono, evitando così che essi perdano valore. Per esempio - ha proseguito il presidente di Assocostieri - si potrebbero estendere le comunità energetiche rinnovabili anche ai porti, aprendo ai grandi operatori del settore. Ma si deve, anche e soprattutto, sostenere la transizione della logistica energetica attuale verso le commodities del futuro. E non dimentichiamoci poi la carbon capture and storage (Ccs): le flotte esistenti continueranno a lungo a usare combustibili tradizionali, per cui la Ccs è la chiave per la loro decarbonizzazione e, fra l'altro, abiliterebbe tutta una nuova filiera logistica che ancora non c'è."

## Informare

Genova, Voltri

### Adesione pressoché totale - sottolineano Filt, Fit e Uilt - alle giornate di sciopero dei lavoratori portuali

I sindacati hanno evidenziato l'adesione pressoché totale alle giornate di sciopero dei lavoratori portuali realizzate questa settimana che si sono concluse oggi nel porto di Genova con un'assemblea partecipata presso il varco Etiopia. «L'altissima adesione a queste giornate di sciopero - ha affermato in una nota Uiltrasporti - dimostra come tutti i lavoratori e lavoratrici dei porti italiani si siano stretti a difesa del contratto nazionale quale strumento di tutela economica e sociale. Come Uiltrasporti, vogliamo rinnovare la nostra gratitudine e stima a tutti coloro che con fermezza e caparbietà, ma sempre in maniera pacifica, hanno protestato in questi giorni fermando il lavoro nei nostri porti. Ad alcuni di loro, già reduci da lunghe vertenze aziendali va tutta la nostra solidarietà, perché aderendo alla mobilitazione nazionale hanno sacrificato parti considerevoli del loro salario». «Sarà ora nostro compito - ha aggiunto Uiltrasporti - ripartire dalla piattaforma unitaria per arrivare finalmente ad ottenere un rinnovo che dia la giusta risposta in termini salariali e di tutele a questi lavoratori che consentono alla nostra economia di interfacciarsi con il resto del mondo». In occasione della manifestazione conclusiva nel porto del capoluogo ligure, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno sottolineato che «come sempre Genova dimostra all'Italia intera la fierezza dei portuali. Abbiamo scelto, per responsabilità verso la nostra città - hanno precisato le organizzazioni sindacali - di non creare danni eccessivi al traffico e agli scali dei passeggeri, ma questo non sposta di un millimetro la nostra determinazione. Speravamo, forse illusoriamente, che a informare la cittadinanza sulle nostre rivendicazioni avrebbe pensato la stampa cittadina, che credevamo più libera da interessi di mercato. Oggi - hanno concluso Filt, Fit e Uilt - chiediamo alle istituzioni liguri di schierarsi al nostro fianco per una battaglia che crediamo sacrosanta. Il tempo dirà chi aveva ragione, ma i portuali non hanno più tempo. Se non arriveranno le risposte, la lotta è destinata a proseguire».

Informare

Adesione pressoché totale - sottolineano Filt, Fit e Uilt - alle giornate di sciopero dei lavoratori portuali

07/05/2024 17:28

I sindacati hanno evidenziato l'adesione pressoché totale alle giornate di sciopero dei lavoratori portuali realizzate questa settimana che si sono concluse oggi nel porto di Genova con un'assemblea partecipata presso il varco Etiopia. «L'altissima adesione a queste giornate di sciopero - ha affermato in una nota Uiltrasporti - dimostra come tutti i lavoratori e lavoratrici dei porti italiani si siano stretti a difesa del contratto nazionale quale strumento di tutela economica e sociale. Come Uiltrasporti, vogliamo rinnovare la nostra gratitudine e stima a tutti coloro che con fermezza e caparbietà, ma sempre in maniera pacifica, hanno protestato in questi giorni fermando il lavoro nei nostri porti. Ad alcuni di loro, già reduci da lunghe vertenze aziendali va tutta la nostra solidarietà, perché aderendo alla mobilitazione nazionale hanno sacrificato parti considerevoli del loro salario». «Sarà ora nostro compito - ha aggiunto Uiltrasporti - ripartire dalla piattaforma unitaria per arrivare finalmente ad ottenere un rinnovo che dia la giusta risposta in termini salariali e di tutele a questi lavoratori che consentono alla nostra economia di interfacciarsi con il resto del mondo». In occasione della manifestazione conclusiva nel porto del capoluogo ligure, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno sottolineato che «come sempre Genova dimostra all'Italia intera la fierezza dei portuali. Abbiamo scelto, per responsabilità verso la nostra città - hanno precisato le organizzazioni sindacali - di non creare danni eccessivi al traffico e agli scali dei passeggeri, ma questo non sposta di un millimetro la nostra determinazione. Speravamo, forse illusoriamente, che a informare la cittadinanza sulle nostre rivendicazioni avrebbe pensato la stampa cittadina, che credevamo più libera da interessi di mercato. Oggi - hanno concluso Filt, Fit e Uilt - chiediamo alle istituzioni liguri di schierarsi al nostro fianco per una battaglia che crediamo sacrosanta. Il tempo dirà chi aveva ragione, ma i portuali non hanno più tempo. Se non arriveranno le risposte, la lotta è destinata a proseguire».

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### GNV ANNUNCIA LA POSA DELLA CHIGLIA DI GNV VIRGO PRIMO TRAGHETTO A GNL DELLA COMPAGNIA

GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, annuncia che è avvenuta ieri in Cina la cerimonia di posa della chiglia di GNV Virgo, terza delle quattro unità ro-pax attualmente in costruzione presso il cantiere navale Guangzhou Shipyard International (GSI). Alla cerimonia hanno preso parte una delegazione del Gruppo MSC insieme a rappresentanti del cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) e di RINA **Genova**, 04 luglio 2024 - "GNV Virgo è la terza delle quattro navi di nuova costruzione che entreranno nella nostra flotta entro i prossimi due anni e soprattutto la prima ad essere alimentata a GNL. - ha commentato l' Amministratore delegato di GNV, Matteo Catani - Come ricordato anche dal Presidente di Assarmatori, Stefano Messina, durante il recente annual meeting dell'associazione, il gas naturale liquefatto rappresenta il carburante sul quale il nostro settore dovrà puntare nei prossimi anni per affrontare con concretezza, sempre che il Governo ne sostenga la disponibilità e diffusione, la transizione energetica e raggiungere gli ambiziosi obiettivi imposti dall'Unione Europea". GNV Virgo sarà la prima nave della compagnia ad essere dual fuel GNL, avrà una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e potrà raggiungere una velocità massima di 25 nodi. Disporrà di oltre 420 cabine e avrà una capacità di carico di 1785 passeggeri e di 2780 metri lineari.



## GNV rifornita con il biofuel

**GENOVA** - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha rifornito per la prima volta una delle sue navi con biofuel utilizzando un Biocarburante Hydrotreated Vegetable Oil (HVO 100%) per la durata dell'evento conclusivo di Underwater Dome tenutosi a bordo della motonave Rhapsody. Il biofuel utilizzato - riferisce la compagnia - garantisce una riduzione delle emissioni di CO2 pari all'88,2% rispetto al combustibile fossile tradizionale, permettendo di fatto alla compagnia di abbattere drasticamente l'impatto della propria nave sull'ambiente in occasione dell'appuntamento patrocinato da MSC Foundation e organizzato dalla USS Dario Gonzatti per celebrare il 60° anniversario della dichiarazione della "presa di possesso dei fondali marini in nome dell'umanità" da parte della Confederazione Mondiale delle Attività Subacquee (CMAS) e per condividere un vero momento di promozione dell'ambiente marino e di confronto per la sua sostenibilità e tutela. GNV con questo atto concreto vuole così testimoniare il suo impegno per ridurre quanto più possibile l'impatto sull'ambiente, in linea con l'obiettivo del Gruppo MSC di raggiungere il Net Zero entro il 2050. Daniela Picco, executive director MSC Foundation: "La MSC Foundation è profondamente impegnata nella tutela del mare ed è per questo che oggi abbiamo patrocinato l'iniziativa 'Underwater Dome'. Eventi come questo offrono una preziosa occasione per stimolare riflessioni e proporre azioni concrete per la protezione dell'ambiente marino. Il mare è il nostro patrimonio comune e la sua salvaguardia dev'essere affrontata sinergicamente incentivando il confronto tra attori provenienti dai settori più disparati. Solo attraverso la collaborazione e l'impegno condiviso potremo garantire un futuro sostenibile per le prossime generazioni." Il ceo di GNV, Matteo Catani, intervenuto in apertura di evento, ha sottolineato come GNV sia in assoluto tra i primi player del settore traghetti a sperimentare questa tipologia di combustibile green e ha colto l'occasione per sottolineare che "L'evento di oggi è stato un momento di promozione dell'ambiente marino ma anche di prezioso confronto trasversale su come sia importante operare in modo responsabile per garantirne la tutela. Il comparto di GNV, ovvero quello dei trasporti, sta vivendo un importante cambiamento in termini di value proposition, se prima eravamo concentrati principalmente su comodità ed efficienza del servizio ora siamo chiamati a prestare particolare attenzione anche alla sostenibilità ambientale."



GENOVA - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha rifornito per la prima volta una delle sue navi con biofuel utilizzando un Biocarburante Hydrotreated Vegetable Oil (HVO 100%) per la durata dell'evento conclusivo di Underwater Dome tenutosi a bordo della motonave Rhapsody. Il biofuel utilizzato - riferisce la compagnia - garantisce una riduzione delle emissioni di CO2 pari all'88,2% rispetto al combustibile fossile tradizionale, permettendo di fatto alla compagnia di abbattere drasticamente l'impatto della propria nave sull'ambiente in occasione dell'appuntamento patrocinato da MSC Foundation e organizzato dalla USS Dario Gonzatti per celebrare il 60° anniversario della dichiarazione della "presa di possesso dei fondali marini in nome dell'umanità" da parte della Confederazione Mondiale delle Attività Subacquee (CMAS) e per condividere un vero momento di promozione dell'ambiente marino e di confronto per la sua sostenibilità e tutela. GNV con questo atto concreto vuole così testimoniare il suo impegno per ridurre quanto più possibile l'impatto sull'ambiente, in linea con l'obiettivo del Gruppo MSC di raggiungere il Net Zero entro il 2050. Daniela Picco, executive director MSC Foundation: "La MSC Foundation è profondamente impegnata nella tutela del mare ed è per questo che oggi abbiamo patrocinato l'iniziativa 'Underwater Dome'. Eventi come questo offrono una preziosa occasione per stimolare riflessioni e proporre azioni concrete per la protezione dell'ambiente marino. Il mare è il nostro patrimonio comune e la sua salvaguardia dev'essere affrontata sinergicamente incentivando il confronto tra attori provenienti dai settori più disparati. Solo attraverso la collaborazione e l'impegno condiviso potremo garantire un futuro sostenibile per le prossime generazioni." Il ceo di GNV, Matteo Catani, intervenuto in apertura di evento, ha sottolineato come GNV sia in assoluto tra i primi player del settore traghetti a sperimentare questa tipologia di combustibile green e ha colto l'occasione per sottolineare che "L'evento di oggi è stato un momento di

## Porto Genova, secondo giorno di sciopero e presidio ai varchi per 4mila lavoratori

L'appello dei lavoratori: "L'inflazione ci ha mangiato lo stipendio, vogliamo il nuovo contratto di lavoro" × Il tuo browser è obsoleto. GENOVA - Secondo giorno di sciopero con presidio ai varchi di accesso del porto da parte di circa 4mila lavoratori dello scalo portuale genovese. Dopo la giornata di giovedì il bis in questo venerdì. Al centro della protesta il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto lo scorso 31 dicembre. Il negoziato in questi mesi è andato avanti senza però arrivare a una soluzione condivisa. Per questo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno indetto lo stop dal lavoro per 48 ore. Per ora le distanze tra sindacati e parti datoriali sono ancora ampie. I lavoratori portuali già dalle prime ore di giovedì hanno chiuso l'accesso ai varchi portuali di Etiopia, Psa G.P e varco di Ponente. Nessun corteo ma i mezzi pesanti in arrivo sono stati deviati e dove possibile informati in anticipo della chiusura dei varchi. Traffico scorrevole lungo la viabilità cittadina con gli agenti della polizia locale chiamati a gestire e regolare la viabilità. È rimasto aperto l'ingresso di varco Albertazzi per permettere a chi deve imbarcarsi per i traghetti in partenza di accedere al porto. L'astensione del lavoro riguarda tutti i lavoratori operativi e amministrativi dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e di tutte le aziende di servizi che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro porti (Fuorimuro e Geam). Lo stato di agitazione è scattato lo scorso 11 marzo. Ad aprile poi lo sciopero che ha sollevato l'attenzione sul tema. Ora una nuova protesta. Francesco Bottiglieri, segretario regionale Fit Cisl spiega la situazione: "Le proposte arrivate fino a questo momento sono offensive, ci è stato proposto un aumento di 25 euro di welfare. Noi abbiamo chiesto un aumento irremovibile del 18%. Si può discutere sulle modalità in cui devono essere distribuiti e spalmati ma non sulla necessità dell'aumento del 18%". Se non si arriverà a una soluzione le proteste potranno andare avanti anche nei prossimi mesi, spiegano i sindacati. Fabio Ferretti, funzionario Fit Cgil Genova: "Vogliamo dare un segnale forte alla città, nel contempo come abbiamo spiegato non vogliamo creare problemi alla città e per questo abbiamo garantito l'accesso all'imbarco traghetti. Abbiamo bisogno che questi lavoratori che si sono impegnati durante la pandemia recuperino quello che l'inflazione li ha tolto. Il contratto è fermo da troppo tempo". Stefano Degl'Innocenti, funzionario Uiltrasporti: "La distanza è ancora molto ampia perché le proposte sono insufficienti". Massimo Rossi coordinatore regionale Fit Cisl Liguria: "Sono dieci mesi che la trattativa sta andando avanti, l'aumento richiesto è riferito all'inflazione che è andata a erodere gli stipendi dei lavoratori del porto". Oggi lo stipendio medio in Italia che può percepire un operaio portuale è di circa 21 mila euro lordi annui. Il contratto collettivo nazionale di lavoro prevede sette livelli di remunerazione,



L'appello dei lavoratori: "L'inflazione ci ha mangiato lo stipendio, vogliamo il nuovo contratto di lavoro" × Il tuo browser è obsoleto. GENOVA - Secondo giorno di sciopero con presidio ai varchi di accesso del porto da parte di circa 4mila lavoratori dello scalo portuale genovese. Dopo la giornata di giovedì il bis in questo venerdì. Al centro della protesta il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto lo scorso 31 dicembre. Il negoziato in questi mesi è andato avanti senza però arrivare a una soluzione condivisa. Per questo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno indetto lo stop dal lavoro per 48 ore. Per ora le distanze tra sindacati e parti datoriali sono ancora ampie. I lavoratori portuali già dalle prime ore di giovedì hanno chiuso l'accesso ai varchi portuali di Etiopia, Psa G.P e varco di Ponente. Nessun corteo ma i mezzi pesanti in arrivo sono stati deviati e dove possibile informati in anticipo della chiusura dei varchi. Traffico scorrevole lungo la viabilità cittadina con gli agenti della polizia locale chiamati a gestire e regolare la viabilità. È rimasto aperto l'ingresso di varco Albertazzi per permettere a chi deve imbarcarsi per i traghetti in partenza di accedere al porto. L'astensione del lavoro riguarda tutti i lavoratori operativi e amministrativi dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e di tutte le aziende di servizi che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro porti (Fuorimuro e Geam). Lo stato di agitazione è scattato lo scorso 11 marzo. Ad aprile poi lo sciopero che ha sollevato l'attenzione sul tema. Ora una nuova protesta. Francesco Bottiglieri, segretario regionale Fit Cisl spiega la situazione: "Le proposte arrivate fino a questo momento sono offensive, ci è stato proposto un aumento di 25 euro di welfare. Noi abbiamo chiesto un

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

divisi a seconda delle competenze e delle responsabilità assegnate a questi professionisti. I neoassunti vengono inquadrati nel settimo livello, il più basso, e ricevono un salario più limitato. Il valore medio si riferisce agli operai portuali di quarto livello, coloro che devono portare a termine le classiche attività di sbarco e imbarco delle merci e che gestiscono il loro trasferimento. Gli operai più specializzati come, ad esempio, gli operatori di gru, sono invece inquadrati nel terzo livello e hanno diritto a una retribuzione media di circa 23 mila euro annui. I primi due livelli di inquadramento, infine, sono destinati a impiegati, supervisori e funzionari dell'**autorità portuale**. Questi professionisti possono arrivare a guadagnare in media anche 30 mila euro lordi all'anno.

## Genova, Salone Nautico sold out: "Tanti espositori in lista d'attesa"

di redazione porti GENOVA - "Abbiamo un segno più, a doppia cifra, già da maggio, per il Salone Nautico 2024. Più espositori italiani e stranieri. Le ultime iscrizioni le abbiamo fermate al 27 maggio e adesso, non solo nell'area delle imbarcazioni ma anche in quella della componentistica e degli accessori abbiamo espositori in lista di attesa". Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica a margine dell'evento Economia del mare 2024, del Sole 24 Ore all'Acquario di Genova, fa il punto, a pochi mesi dal via a settembre del Salone Nautico di Genova che è già sold out. "Abbiamo liste di attesa - ripete Marina Stella - e di concerto con Agenzia Ice abbiamo leggermente ridotto rispetto all'anno scorso l'area dedicata alle start up per poter consentire a 10 espositori in più di entrare e anche l'area dedicata alle istituzioni è stata spostata, in modo da consentirci di accogliere più espositori che erano in lista di attesa". Il lavoro di preparazione procede in vista del 19 settembre. L'inchiesta che ha scosso la Liguria,(e aveva portato anche all'interdizione, poi revocata), del presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, non ha rallentato il lavoro di preparazione della manifestazione che si annuncia a gonfie vele. "A parte il rammarico della situazione, che vede coinvolte le istituzioni della Regione - dice Stella - il dialogo con la Regione Liguria procede: abbiamo avuto una riunione per il loro stand di rappresentanza e a breve ci vedremo per la loro attività di promozione del territorio al Salone Nautico. Ancora, tutte le attività con Ice non si sono mai interrotte. Stiamo verificando tutti gli atti concessori per le aree, perché solo in quel caso un pochino di rallentamento da parte dell'attività dell'Adsp, come è naturale, lo abbiamo riscontrato come tutti gli imprenditori del settore".



## Aeroporto, Cda convocato lunedì 8. Gli scenari

di Matteo Angeli Dopo il rinvio delle assemblee ordinaria e straordinaria (come avevamo previsto già da tempo) viene convocato un Cda per lunedì 8 luglio. Nel contempo è noto che, sempre come avevamo previsto, ADR (Aeroporti di Roma dei Benetton) che detiene azioni pari al 15% sono oggetto di una proposta di acquisto da parte di MSC. In pratica il gruppo mondiale di Ginevra della famiglia Aponte che sta facendo un mega shopping a Genova (e potrebbe essere per la Superba una cosa positiva) compreso Il Secolo XIX, avrebbe fatto una offerta irrevocabile di acquisto a ADR per prendersi appunto le sue azioni del Cristoforo Colombo a un importo di circa 475.000 euro. Apparentemente sembra una cifra molto bassa che valorizzerebbe il 100%

dell'aeroporto poco più di 3 milioni. Gli azionisti pubblici però dovranno valutare se esercitare il diritto d'opzione considerando peraltro che, trattandosi proprio di enti pubblici (60% **Autorità di Sistema Portuale**, 25% Camera di Commercio di Genova), delle loro posizioni ne rispondono anche verso la Corte dei Conti. La domanda che si dovranno pertanto porre in primis i commissari del porto ammiraglio Seno e professor Benedetti, è se le

valutazioni fatte del Colombo (nella trattativa privata ADR/MSc) siano congrue o se i valori potrebbero anche invece essere di molto superiori e pertanto un eventuale via libera all'ingresso di MSC a importi apparentemente irrisori potrebbero ledere l'interesse pubblico. Probabilmente il tema del prossimo Cda sarà anche questo: intanto mettere a conoscenza tutta l'assemblea di questa trattativa in corso, valutare l'eventuale gradimento del nuovo azionista che trattandosi di MSC sembra evidente che debba piacere a tutti, ma anche se eventualmente procedere ad un acquisto in proprio diretto da parte di Aeroporto Spa delle azioni, eventualità comunque possibile. Dovrebbe incidere molto nelle scelte che Cda e poi azionisti dovranno fare, il tema primario che è stato motivo del rinvio della settimana scorsa e cioè quale sia la necessaria entità dell'aumento di capitale ed anche se alcune voci siano o meno da addebitare tutte sul 2023 oppure se spalmabili da qui sino al termine della concessione nel 2029 quando comunque ENAC dovrà indire la vera gara con durata di 30/40 anni per assegnare l'Aeroporto ad un nuovo concessionario che potrebbe anche essere, qualora deciderà di partecipare, l'attuale concessionario. D'altronde se si vanno ad analizzare le previsioni di uno dei più grandi analisti al mondo PWC voluto proprio dal presidente Lavarello del Cristoforo Colombo per una corretta e apprezzabile analisi, il nostro aeroporto dovrebbe produrre negli anni prossimi sino alla fine della concessione oltre 10 milioni di utili. E va anche considerato che gli ingenti investimenti di Regione Liguria sul nuovo terminal per milioni di euro consentiranno in autunno, anche grazie alla accelerazione sempre voluta da Lavarello e dal nuovo direttore, l'apertura del nuovo spazio che pare sarà entusiasmante. Una volta aperto questo nuovo spazio inizieranno nuovi lavori in tutta la parte



di Matteo Angeli Dopo il rinvio delle assemblee ordinaria e straordinaria (come avevamo previsto già da tempo) viene convocato un Cda per lunedì 8 luglio. Nel contempo è noto che, sempre come avevamo previsto, ADR (Aeroporti di Roma dei Benetton) che detiene azioni pari al 15% sono oggetto di una proposta di acquisto da parte di MSC. In pratica il gruppo mondiale di Ginevra della famiglia Aponte che sta facendo un mega shopping a Genova (e potrebbe essere per la Superba una cosa positiva) compreso Il Secolo XIX, avrebbe fatto una offerta irrevocabile di acquisto a ADR per prendersi appunto le sue azioni del Cristoforo Colombo a un importo di circa 475.000 euro. Apparentemente sembra una cifra molto bassa che valorizzerebbe il 100% dell'aeroporto poco più di 3 milioni. Gli azionisti pubblici però dovranno valutare se esercitare il diritto d'opzione considerando peraltro che, trattandosi proprio di enti pubblici (60% **Autorità di Sistema Portuale**, 25% Camera di Commercio di Genova), delle loro posizioni ne rispondono anche verso la Corte dei Conti. La domanda che si dovranno pertanto porre in primis i commissari del porto ammiraglio Seno e professor Benedetti, è se le valutazioni fatte del Colombo (nella trattativa privata ADR/MSc) siano congrue o se i valori potrebbero anche invece essere di molto superiori e pertanto un eventuale via libera all'ingresso di MSC a importi apparentemente irrisori potrebbero ledere l'interesse pubblico. Probabilmente il tema del prossimo Cda sarà anche questo: intanto mettere a conoscenza tutta l'assemblea di questa trattativa in corso, valutare l'eventuale gradimento del nuovo azionista che trattandosi di MSC sembra evidente che debba piacere a tutti, ma anche se eventualmente procedere ad un acquisto in proprio diretto da parte di Aeroporto Spa delle azioni, eventualità comunque possibile.

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

vecchia che verrà chiusa proprio per consegnare nel giro di pochi anni una aerostazione degna di una città come Genova. Ricordiamo anche gli altri progetti per decine di milioni che ormai sono finanziati e pronti al decollo come la nuova stazione ferroviaria dedicata all'aeroporto e il People Movie che porterà i passeggeri dalla stazione ferroviaria alla nuovissima aerostazione. Tutto questo farà diventare il Cristoforo Colombo, grazie a ingenti investimenti pubblici e all'ottimo lavoro dei protagonisti della gestione, un aeroporto di notevole valore che si può immaginare potrebbe essere valutato importi ben superiori ai 3 milioni che sarebbe la quotazione di oggi se volessimo dare per accettabile l'offerta di poco di meno di 450 mila euro per il 15%. Lunedì intanto probabilmente verranno chiariti alcuni di questi punti che poi dovranno passare dalle decisioni degli azionisti pubblici sia per l'eventuale esercizio della prelazione che per la determinazione dell'aumento di capitale e in quanti anni dovrà' essere spalmato. Infine non è chiaro, ad oggi, se ADR abbia comunicato solamente la proposta di acquisto ricevuta da MSC e l'importo o se abbia anche deliberato la vendita a quell'importo e comprendendo o meno l'aumento di capitale che dovrà essere effettuato dall'acquirente. Importo che ad oggi non è ancora un dato certo in attesa proprio delle prossime assemblee di fine luglio.

## Alessandro Preziosi ed Elio tra i protagonisti del weekend in Liguria

L'attore protagonista alla Spezia di un monologo su 'Moby Dick' mentre 'Le storie tese' si esibiscono al **Porto** antico di Genova Questa settimana partiamo dai Parchi di Nervi dove sabato nell'ambito del 'Music Ballett Festival' si esibirà la compagnia di danza del Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto dello Stato dell'Azerbaijan che mette in scena ' A Legend of Love ', una coreografia composta da Arif Melikov . Presentata per la prima volta nel 1961, ha riscosso da subito un grande successo entrando a far parte della tradizione di quel paese. La trama, una storia senza tempo di amore e sacrificio, è basata su un libretto del poeta turco Nazim Hikmet Nel weekend il quartiere genovese di Pra' ospita la Fiera di s. Pietro con eventi diversi che animano la zona . Sabato in via Fusinato mercatini creativi dalle 8 alle 19, alle 17 apertura degli stand gastronomici in piazza Sciesa dove alle 21 il 'Tropico del Blasco' renderà omaggio alla musica di Vasco Rossi. Domenica dalle 8 alle 21 la fiera vera e propria con oltre 50 banchi tra piazza Sciesa, via Fusinato e via Pra'. La gastronomia apre alle 11 e alle 23 si chiuderà con uno spettacolo pirotecnico. Domenica alle 20, al Carlo Felice, va in scena il terzo e ultimo appuntamento del 'Paganini Genova Festival' , giunto alla settima edizione, che ha cadenza biennale ritagliandosi uno spazio nell'anno in cui non si tiene il 'Premio Paganini', anch'esso a cadenza biennale. Ad esibirsi è Vadim Repim che con l'Orchestra teatro diretta da Riccardo Minasi eseguirà il Concerto per violino in re minore op. 47 di Jean Sibelius e la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore Eroica op. 55 di Ludwig van Beethoven. Sempre domenica, presso l'Arena del Mare del **Porto** antico, prosegue 'Estatespettacolo 2024' con un concerto di 'Elio e le storie tese' . Lo spettacolo si intitola 'Mi resta solo un dente e cerco di riavvitarlo', uno show tra sacro e profano dove proporranno il loro repertorio sempre attuale, da 'La terra dei cachi' a 'Supergiovane' e da 'Servi della gleba' a 'Valzer transgenico'. Una serata dove la musica si unisce al racconto per un viaggio attraverso le contraddizioni del nostro paese. Torna poi la 'Domenica al Museo' , iniziativa che consente l'ingresso gratuito in tutti i musei e parchi archeologici statali. Le visite si svolgono nei consueti orari di apertura con accesso su prenotazione dove previsto. Tra i luoghi accessibili nella nostra regione l'area archeologica di Nervi a Ventimiglia; Forte San Giovanni a Finale Ligure; il Castello di San Terenzo a Lerici; il Museo dell'Arte Vetraria Altaresc ad Altare; il Museo di Palazzo Reale a Genova; le Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola a Genova; il Museo preistorico dei 'Balzi Rossi' a Ventimiglia; Villa romana del Varignano a Portovenere e il Museo Archeologico Nazionale con relativa zona archeologica di Luni. Spostandoci alla Spezia sempre domenica nell'Arena spettacoli di piazza Europa si apre la quinta edizione del 'La Spezia Estate Festival' . A inaugurare questa edizione della rassegna è Alessandro Preziosi



L'attore protagonista alla Spezia di un monologo su 'Moby Dick' mentre 'Le storie tese' si esibiscono al Porto antico di Genova Questa settimana partiamo dai Parchi di Nervi dove sabato nell'ambito del 'Music Ballett Festival' si esibirà la compagnia di danza del Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto dello Stato dell'Azerbaijan che mette in scena ' A Legend of Love ', una coreografia composta da Arif Melikov . Presentata per la prima volta nel 1961, ha riscosso da subito un grande successo entrando a far parte della tradizione di quel paese. La trama, una storia senza tempo di amore e sacrificio, è basata su un libretto del poeta turco Nazim Hikmet Nel weekend il quartiere genovese di Pra' ospita la Fiera di s. Pietro con eventi diversi che animano la zona . Sabato in via Fusinato mercatini creativi dalle 8 alle 19, alle 17 apertura degli stand gastronomici in piazza Sciesa dove alle 21 il 'Tropico del Blasco' renderà omaggio alla musica di Vasco Rossi. Domenica dalle 8 alle 21 la fiera vera e propria con oltre 50 banchi tra piazza Sciesa, via Fusinato e via Pra'. La gastronomia apre alle 11 e alle 23 si chiuderà con uno spettacolo pirotecnico. Domenica alle 20, al Carlo Felice, va in scena il terzo e ultimo appuntamento del 'Paganini Genova Festival' , giunto alla settima edizione, che ha cadenza biennale ritagliandosi uno spazio nell'anno in cui non si tiene il 'Premio Paganini', anch'esso a cadenza biennale. Ad esibirsi è Vadim Repim che con l'Orchestra teatro diretta da Riccardo Minasi eseguirà il Concerto per violino in re minore op. 47 di Jean Sibelius e la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore Eroica op. 55 di Ludwig van Beethoven. Sempre domenica, presso l'Arena del Mare del Porto antico, prosegue 'Estatespettacolo 2024' con un concerto di 'Elio e le storie

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

con 'Moby Dick'. Accompagnato dalla musica elettronica di Paky Di Maio il monologo dell'attore ripercorre uno dei più intramontabili capolavori della letteratura americana e mondiale, la storia dell'irriducibile capitano Achab impegnato nella fatale caccia alla balena bianca che ha affascinato generazioni di lettori e continua a farlo ancora adesso. L'obiettivo dello spettacolo è un percorso da fare con lo spettatore alla ricerca di un messaggio di speranza dove l'adattamento è rivolto a riscoprire quella vena luminosa che scorre nel sottosuolo della magistrale opera di Melville. Questi alcuni tra gli altri, tanti appuntamenti che la nostra regione propone nel fine settimana **SABATO 6 GENOVA A TUTTA BIRRA 2024** - In piazza Suppini, val Bisagno, panini per tutti i gusti frittelle dolci e intrattenimento musicale con dj-set dal vivo. Prevista anche l'esibizione di una scuola di danza (dalle 19.30) - In occasione della Festa di San Siro, a Struppa dalle 19 nell'area Dotta protagonisti gnocchi e asado. Poi pesca di beneficenza e serata danzante con l'Orchestra Marco Roseto **ZENA HIP HOP CONNECTION** - Appuntamento gratuito nel quartiere di Rivarolo che si svolge in via Carnia con la partecipazione di diversi artisti emergenti locali uniti a nomi di rilevanza nazionale, come i rapper e freestyler Shame e Blinkay. Si parte alle 18.30 con un dj-set di Disti seguito da un laboratorio sul rap mentre le esibizioni live iniziano alle 20 **CINEMA ALL'APERTO** - Nei giardini di Sturla in via del Tritone sabato 'The holdovers - Lezioni di vita' e domenica 'C'era una volta in Buthan'. Domenica prende il via anche 'Circuito a Quinto' nell'area del depuratore completamente ristrutturata. Madrina della serata è Carla Signoris protagonista di 'Holy Shoes' di Luigi Di Capua (21.30) **GENOVA MAGIC EXPRESS** - Il trenino magico sul mondo di Harry Potter torna in versione estiva con partenza alle 9 dalla stazione di piazza Manin con destinazione Casella. Un ritorno che viene celebrato con contenuti speciali come l'oroscopo ispirato ai personaggi della saga e i tarocchi delle streghe. Durante il viaggio gli appassionati della saga del maghetto più famoso del mondo possono poi confrontarsi con giochi e sfide a premi - Per gli appassionati della 'pala' tutti i più forti giocatori del mondo di questa disciplina si ritrovano sui campi del parco di Valletta Cambiaso (alle 10 e alle 18) **POETI ED EROI** - Al Museo d'Arte Orientale Chiasso un focus tematico sulla figura maschile nell'arte giapponese partendo da due elementi centrali della cultura di quel paese (9.30-18.30, anche domenica) **KOZO, CARTA GIAPPONESE D'ARTISTA** - Il Museo Chiasso ospita anche una mostra dello scultore nipponico Nobushige Akiyama: installazioni, sculture tridimensionali e pannelli bidimensionali che invitano alla meditazione nella visione di un recuperato rapporto con gli elementi naturali (10-19.30, anche domenica) **NOSTALGIA** - Mostra dedicata a quel particolare stato d'animo che tutti noi nella vita abbiamo provato almeno una volta. Esposte opere di De Chirico, Fontana, Durer, Ingres ed altri ancora (Palazzo Ducale 10-19, anche domenica) **LUZZATI. IL MEDIOEVO FANTASTICO** - Mostra che comprende una serie di lavori realizzati da Lele Luzzati con tantissimi temi e personaggi medioevali, da Dante a Jacopo da Varagine, da Boccaccio ad Ariosto, da Tasso a Boiardo passando per Cristoforo Colombo e Marco Polo (Palazzo Ducale, Casa Luzzati 10-19, anche domenica) **NATURA DI NOTTE** - Esposizione su un mondo a parte fatto di buio e mistero, quando dal tramonto all'alba animali e piante

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

si muovono e agiscono al meglio in situazioni difficili per noi umani, acuendo sensi e specifiche caratteristiche (Museo di Storia Naturale Doria, 9-19) **AQUA MATER** - 42 fotografie di Sebastião Salgado stampate in grande formato nate dalla riflessione dell'autore sullo stato del pianeta e in particolare dell'acqua, l'elemento che lo rende unico nell'universo, tema al centro di un cambiamento epocale (Palazzo Ducale 10-19, anche domenica) **HOLLYWOOD IN RIVIERA** - Fotografie rare e inedite di Francesco Leoni su attori, attrici, registi e set di film in Liguria dagli anni '50 ai '70. Un'esposizione che trasporta i visitatori in un'epoca in cui la Liguria era la destinazione preferita per le celebrità in cerca di relax e divertimento (Galata Museo del Mare, 10-19) **TUTANKHAMON** - Negli spazi di Porta Siberia al **Porto** Antico si torna nell'antico Egitto con un'esposizione che riproduce gli oggetti più importanti del tesoro del famoso faraone egiziano con ricostruzioni scenografiche e l'uso di una tecnologia all'avanguardia dedicata alla realtà virtuale (10-19, anche domenica) **PACE, LAVORO E LIBERTÀ** - Una mostra che rappresenta l'occasione per far conoscere parte del patrimonio storico artistico della Quadreria Cgil di Genova: oltre 150 opere di pittura, scultura e arte grafica realizzate in prevalenza da artisti liguri della seconda metà del Novecento (Palazzo Ducale, Spazio46, 10-19) **LA PIETRA DI LUNA, IL MARMO DI LUNI E L'IMPERO DI ROMA** - Palazzo Reale ospita una mostra che illustra l'importanza di un materiale ancora oggi prezioso in un intreccio di storie di commerci, arte e politica legate al mare. I visitatori hanno l'opportunità di conoscere i numerosi aspetti legati all'utilizzo di questa materia straordinaria e alla funzione svolta nella politica e nella produzione artistica e architettonica del mondo romano (9-19) - Al Modulo 1 dei Magazzini del Cotone al **Porto** antico di Genova oltre 70 illusioni ottiche, combinazioni di arte, architettura, elementi di psicologia, fisica e ottica. Un viaggio fantastico in una realtà che il nostro occhio percepisce come vera ma che in realtà non esiste (10-19, anche domenica) **LA PIETRA DI LUNA, IL MARMO DI LUNI E L'IMPERO DI ROMA** - Palazzo Reale ospita una mostra che illustra l'importanza di un materiale ancora oggi prezioso in un intreccio di storie di commerci, arte e politica legate al mare. I visitatori hanno l'opportunità di conoscere i numerosi aspetti legati all'utilizzo di questa materia straordinaria e alla funzione svolta nella politica e nella produzione artistica e architettonica del mondo romano (9-19) **CHIAVARI 100 DONNE VESTITE DI ROSSO** - La compagnia teatrale 'Temps Clar' porta in scena la trasposizione teatrale a cura di Isabella Loi e Alessia Cotta Ramusino dell'omonimo libro scritto dalla stessa Cotta Ramusino (Villa Rocca, Arena del Parco 21.15) **PORTOFINO** - Escursione guidata nel Parco Naturale Regionale di Portofino per goderne le bellezze ambientali e paesaggistiche accompagnate dal tramonto sul golfo e dal fascino dell'atmosfera notturna. Appuntamento alle 18 presso il parcheggio dell'Hotel Portofino Kulm **SESTRI LEVANTE COME I JALISSE** - L'Arena Conchiglia ospita il nuovo spettacolo comico di stand up comedy di Giorgio Montanini e Daniele Fabbri. Due pionieri di questo genere sullo stesso palco per uno spettacolo comico e dissacrante allo stesso tempo (21.30) **CAMPOMORONE SAGRA DO' MA' IN TI BRICCHI** - Ai giardini Dossetti intrattenimento, musica e gastronomia. Alle 19.30 aprono gli stand. Sabato musica live con gli Explosion mentre domenica

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

suonano gli A-Live. C'è anche una pesca di beneficenza con lotteria ed estrazione dei premi domenica alle ore 22

**FONTANEGLI** - Al campo sportivo tredicesima edizione di questo appuntamento. Si parte alle 19 e dalle 21 si balla con l'Orchestra Michael e il suo gruppo S. **BERNARDO DI BOGLIASCO** - Appuntamento che torna in occasione della festa patronale. Sabato alle 19.30 apertura degli stand gastronomici e alle 21.30 serata danzante. Domenica alle 10.30 Santa Messa, alle 20.30 processione con la musica della banda di Rivarolo e alle 21.30 ancora musica con l'orchestra Alta Marea **SUSSISA DI SORI FESTA DI S. MATTEO 2024** - Torna la Festa patronale. Alle 19 apertura degli stand con focaccia al formaggio in tutte le sue varianti e alle 21 serata danzante. Si va avanti domenica quando si aggiunge alle 20 la messa e una processione per le vie del paese con l'Arca del Santo. Al termine tradizionale sparata di "mascoli" e concerto della Filarmonica G. Rossini di Recco **BORGO FORNARI** - Presso il Ricreatorio in via Mazzini della frazione di Ronco Scrivia, 23esima edizione di questo appuntamento. Gli stand aprono alle 19

**ANDORA** - In località Conna una festa dedicata al piatto tipico ligure a base di pomodoro, olio extravergine locale, olive e prodotti dell'orto. Il ricavato della sagra è utilizzato per i lavori di ristrutturazione della chiesa di Sant'Andrea (dalle 19) **DOMENICA 7 GENOVA MANICOMIO POTTER** - Villa Serra di Comago ospita una parodia teatrale in cui tutti i fan di Harry Potter verranno a conoscenza di verità scandalose e divertenti del passato dei professori più amati. Lo spettacolo è interattivo permettendo al pubblico di partecipare rispondendo a domande sulla saga oppure muovendosi a ritmo di musica magica (16.30) **ABRACADABRA FESTIVAL** - Sempre a Villa Serra appuntamento con il magico, il fantasy, il bizzarro e l'insolito. Un evento unico dove si può volare sulle ali della fantasia all'insegna della meraviglia e del mistero, spaziando attraverso varie aree e svariati temi **CAPPUCETTO LUPO ROCK** - A Villa Imperiale spettacolo che parte dalla nota fiaba per trasformarsi in una moderna ballata rock in cui i ruoli vengono smontati per costruirne altri e nuovi sullo sfondo di musiche e canti eseguiti dal vivo (21.30) **CAMOGLI PAROLE E VOCI SUL MARE** - Incontri serali nella suggestiva terrazza affacciata sul mare nell'attesa del 'Festival della Comunicazione' che avrà luogo dal 12 al 15 settembre. Il primo protagonista è lo scrittore Antonio Scurati (21.30) **TORRIGLIA FESTA 2024** - Nel centro cittadino bancarelle di ogni tipo dove sono riproposti i banchi dedicati agli antichi mestieri. Confermata anche una lotteria benefica il cui ricavato è devoluto all'attività giovanile e sociale della Polisportiva Torrighia cui ancora una volta partecipano le società di Genoa, Sampdoria e Virtus Entella mettendo in palio maglie dei giocatori più rappresentativi e altri gadget originali **ARMA DI TAGGIA SILENT DISCO** - Alla Darsena dalle 22 una serata di divertimento e musica in totale silenzio e quindi senza disturbare il sonno degli altri.

## Rai News

Genova, Voltri

### Dal porto di Genova la mobilitazione dei portuali per il rinnovo del contratto

Assemblea al varco di ponte Etiopia, poi gli striscioni in strada. Si chiude così lo sciopero di 48 ore. Prossimo passo incontrare Comune e Regione. La vertenza è già costata due giornate di lavoro ma sono pronti a fermarsi, bloccare gli scali. Da **Genova** e Livorno è partita la scintilla che ha fermato per due giorni i porti di tutt'Italia, 20mila lavoratori in attesa del rinnovo di contratto scaduto a dicembre. 7 mesi di vacanza contrattuale e una trattativa ferma per le offerte della parte datoriale considerate a ribasso. Diritti, sicurezza e dignità del lavoro nei porti possono essere garantiti solo dal contratto collettivo introdotto 24 anni fa, spiegano le rappresentanze. In un contesto in forte crescita, alti profitti, investimenti solo sulle infrastrutture mai sulla mano d'opera che paga però l'alta inflazione. Per due giorni i portuali hanno protestato oltre i varchi, solo per pochi minuti oggi hanno bloccato la strada cittadina, un rumore che vogliono si senta presto anche nelle sedi istituzionali a partire da Comune e Regione. Le interviste a Duilio Falvo segretario UILtrasporti Liguria, Enrico Poggio Filt CGIL Liguria e Mauro Scognamillo FIT CISL Liguria.



## Sea Reporter

Genova, Voltri

### Guardia Costiera di Genova: la nave "Strategic Endeavor" fermata per mancato rispetto di norme di sicurezza e ambientali

Lug 5, 2024 - È stata sottoposta a fermo amministrativo la nave mercantile STRATEGIC ENDEAVOR "Bulk Carrier", di circa 20.000 tonnellate di stazza, battente bandiera di Singapore, in servizio dal 2009, a seguito di ispezione da parte di un team di ispettori qualificati Port State Control della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Genova**, operanti nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982 sul controllo dello Stato di approdo, il quale prevede controlli tecnico-operativi a bordo delle navi che scalano i porti europei per verificare il rispetto delle normative internazionali. Complessivamente dall'inizio dell'anno sono state fermate otto navi nell'ambito dei porti regionali, a fronte di oltre 70 ispezioni eseguite. È stata fatta particolare attenzione al rispetto delle norme che garantiscono all'equipaggio condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro a bordo adeguate ed in linea con gli standard previsti in campo internazionale, e delle norme poste a tutela dell'ambiente, anche in coerenza agli impegni presi con il rinnovo del Genoa Blue Agreement, che mira a ridurre l'impatto dei gas di scarico delle navi che ormeggiano nel **porto** di **Genova**. In particolare, nel corso della verifica, sono state accertate 12 irregolarità - di cui alcune gravi - riferite alle condizioni di sicurezza dell'unità ed ai sistemi antincendio di bordo (Convenzione Internazionale SOLAS), alle provviste di bordo in quantità insufficiente (Convenzione Internazionale MLC 2006) ed al sistema di gestione della sicurezza di bordo (Codice Internazionale ISM). Tra le irregolarità contestate al Comando di bordo dagli ispettori della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera, anche il mancato rispetto delle misure previste dalla Convenzione Internazionale MARPOL per quanto concerne i limiti di emissione in atmosfera degli ossidi di azoto NOx. La nave, prima di poter ripartire dal **porto**, dovrà eseguire le riparazioni necessarie e rettificare tutte le criticità rilevate, per i successivi controlli da parte delle autorità di bandiera e del registro di classifica dell'unità.



07/05/2024 16:35 Redazione Seareporter

Lug 5, 2024 - È stata sottoposta a fermo amministrativo la nave mercantile STRATEGIC ENDEAVOR "Bulk Carrier", di circa 20.000 tonnellate di stazza, battente bandiera di Singapore, in servizio dal 2009, a seguito di ispezione da parte di un team di ispettori qualificati Port State Control della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Genova, operanti nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982 sul controllo dello Stato di approdo, il quale prevede controlli tecnico-operativi a bordo delle navi che scalano i porti europei per verificare il rispetto delle normative internazionali. Complessivamente dall'inizio dell'anno sono state fermate otto navi nell'ambito dei porti regionali, a fronte di oltre 70 ispezioni eseguite. È stata fatta particolare attenzione al rispetto delle norme che garantiscono all'equipaggio condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro a bordo adeguate ed in linea con gli standard previsti in campo internazionale, e delle norme poste a tutela dell'ambiente, anche in coerenza agli impegni presi con il rinnovo del Genoa Blue Agreement, che mira a ridurre l'impatto dei gas di scarico delle navi che ormeggiano nel porto di Genova. In particolare, nel corso della verifica, sono state accertate 12 irregolarità - di cui alcune gravi - riferite alle condizioni di sicurezza dell'unità ed ai sistemi antincendio di bordo (Convenzione Internazionale SOLAS), alle provviste di bordo in quantità insufficiente (Convenzione Internazionale MLC 2006) ed al sistema di gestione della sicurezza di bordo (Codice Internazionale ISM). Tra le irregolarità contestate al Comando di bordo dagli ispettori della Capitaneria di porto - Guardia Costiera, anche il mancato rispetto delle misure previste dalla Convenzione Internazionale MARPOL per quanto concerne i limiti di emissione in atmosfera degli ossidi di azoto NOx. La nave, prima di poter ripartire dal porto, dovrà eseguire le riparazioni necessarie e rettificare tutte le criticità rilevate, per i successivi controlli da parte delle autorità di bandiera e del registro di classifica dell'unità.

## Forniture navali, Stelio Bardi consolida la leadership

Oggi l'azienda genovese rappresenta 38 società nei diversi comparti delle forniture navali **Genova** - Nel 2024 la festeggia i 35 anni di attività nel settore navale, confermandosi come il punto di riferimento per i clienti e per le prestigiose aziende rappresentate operanti nei settori degli impianti e macchinari. Dell'arredamento, compartimentazione e fissaggi, e dei ricambi e dei servizi post-vendita. La Stelio Bardi Marine Technologies è presente per tutte le tipologie di progetti, siano essi nuove costruzioni, trasformazioni, allungamenti o refit. La storia dell'azienda inizia nel 1989 con l'acquisizione della rappresentanza di tre società (Jets Vacuum, ISIR, Gotaverken Motor). La validità della visione imprenditoriale viene poco dopo confermata dal primo importante ordine dal cantiere Mariotti per la trasformazione della Costa Marina, che apre la strada alla collaborazione con i principali cantieri navali. Nel 2004 la Stelio Bardi Marine Technologies integra le proprie attività di rappresentanza con le nuove attività di service e magazzino ricambi per alcune rappresentate. La riconosciuta professionalità della Stelio Bardi Marine Technologies in campo internazionale è dimostrata dall'accresciuto numero di rappresentate estere, in particolare del Nord Europa, come dimostra l'assegnazione del riconoscimento speciale " The Blue Bollard " da parte dell'Associazione degli esportatori marittimi norvegesi, per il contributo all'export di prodotti navali norvegesi. Il percorso di crescita, che ha visto un restyling dell'immagine e della sede, è proseguito costantemente negli anni tanto che l'azienda rappresenta oggi 38 aziende nei diversi comparti delle forniture navali . Questo processo è stato accompagnato da un consolidamento della struttura organizzativa e un ampliamento dell'organico in Business Units che esprimono tutte le nostre specializzazioni: rappresentanza, distribuzione, service e consulenza tecnica. In questi 35 anni la Stelio Bardi Marine Technologies è riuscita a innovarsi proponendo al mercato soluzioni sostenibili e tecnologicamente avanzate assicurando al contempo alla clientela il consolidato e solido rapporto di fiducia e collaborazione. Che cosa ne pensano i clienti? Apprezzano le proposte progettate a misura delle loro esigenze e i suggerimenti per il corretto dimensionamento e l'applicazione degli impianti. Inoltre, valutano molto positivamente la capacità della Stelio Bardi Marine Technologies di semplificare il lavoro, grazie a un unico riferimento tecnico e commerciale per una vasta gamma di prodotti.



Oggi l'azienda genovese rappresenta 38 società nei diversi comparti delle forniture navali Genova - Nel 2024 la festeggia i 35 anni di attività nel settore navale, confermandosi come il punto di riferimento per i clienti e per le prestigiose aziende rappresentate operanti nei settori degli impianti e macchinari. Dell'arredamento, compartimentazione e fissaggi, e dei ricambi e dei servizi post-vendita. La Stelio Bardi Marine Technologies è presente per tutte le tipologie di progetti, siano essi nuove costruzioni, trasformazioni, allungamenti o refit. La storia dell'azienda inizia nel 1989 con l'acquisizione della rappresentanza di tre società (Jets Vacuum, ISIR, Gotaverken Motor). La validità della visione imprenditoriale viene poco dopo confermata dal primo importante ordine dal cantiere Mariotti per la trasformazione della Costa Marina, che apre la strada alla collaborazione con i principali cantieri navali. Nel 2004 la Stelio Bardi Marine Technologies integra le proprie attività di rappresentanza con le nuove attività di service e magazzino ricambi per alcune rappresentate. La riconosciuta professionalità della Stelio Bardi Marine Technologies in campo internazionale è dimostrata dall'accresciuto numero di rappresentate estere, in particolare del Nord Europa, come dimostra l'assegnazione del riconoscimento speciale " The Blue Bollard " da parte dell'Associazione degli esportatori marittimi norvegesi, per il contributo all'export di prodotti navali norvegesi. Il percorso di crescita, che ha visto un restyling dell'immagine e della sede, è proseguito costantemente negli anni tanto che l'azienda rappresenta oggi 38 aziende nei diversi comparti delle forniture navali . Questo processo è stato accompagnato da un consolidamento della struttura organizzativa e un ampliamento dell'organico in Business Units che esprimono tutte le nostre specializzazioni: rappresentanza, distribuzione, service e consulenza tecnica. In questi 35 anni la Stelio Bardi Marine Technologies è riuscita a innovarsi proponendo al mercato soluzioni sostenibili e tecnologicamente avanzate assicurando al contempo alla clientela il consolidato e solido rapporto di fiducia e collaborazione. Che cosa ne pensano i clienti? Apprezzano le proposte progettate a misura delle loro esigenze e i suggerimenti per il corretto dimensionamento e l'applicazione degli impianti. Inoltre, valutano molto positivamente la capacità della Stelio Bardi Marine Technologies di semplificare il lavoro, grazie a un unico riferimento tecnico e commerciale per una vasta gamma di prodotti.

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Zanetti (Confitarma): "La flotta italiana si è ridotta dell'8% in un anno"

"Per autostrade del mare in Spagna un contributo di 13 euro a km, in Italia solo 1,5". Gli armatori: usare introiti Ets per la transizione verde dello shipping. Rixi: "Bisogna accelerare sulla riforma dei porti" **Genova** - Fra il 2022 e il 2023 la flotta che batte bandiera italiana è scesa in termini di stazza lorda complessiva dell'8%. Nel 2012 ammontava a circa 18 milioni, dal 2016 al 2022 ha registrato un calo di poco meno del 3% annuo. A snocciolare i dati è Mario Zanetti, che nella tripla veste di presidente di Confitarma (l'associazione degli armatori aderente a Confindustria), delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del mare e amministratore delegato di Costa Crociere, è intervenuto al convegno organizzato dal Sole 24 Ore a **Genova**, a bordo di Costa Smeralda, proprio sull'Economia del mare. Non è una fuga, ma un calo significativo. "Nell'ultimo anno abbiamo osservato una riduzione del gross tonnage di bandiera, ma credo che sia fondamentale concentrarsi su quello che c'è a monte: ovvero lavorare per mettere al centro dell'economia italiana il settore dello shipping, rendendo prioritario tutto quello che può migliorarne la competitività", dice Zanetti, sottolineando che Confindustria vuole giocare un ruolo forte sull'economia del mare e sul Piano del mare, elaborato dal Cipom. "Le imprese - sostiene - chiedono che il Piano del mare una volta definito e lanciato entri nell'agenda del fare e come Confindustria saremo disponibili per lavorare in modo che i contenuti diventino un supporto alla competitività del settore". E ancora: "Ci focalizzeremo su tre parole chiave: valorizzare, risolvere, guidare. L'obiettivo di Confindustria è valorizzare le singole potenzialità di ogni settore dell'economia del mare, risolvere quelli che sono ancora nodi non sciolti, strutturali, che rallentano e non permettono all'economia del mare di sviluppare appieno il potenziale e comunque guidare i processi di trasformazione". Tre sono anche le priorità da affrontare per raggiungere l'obiettivo: "Persone, infrastrutture e flotte" elenca il numero uno di Confitarma, che ha aperto i lavori del convegno cui hanno partecipato fra gli altri il viceministro a Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, il sottocapo di Stato maggiore della Marina Militare, Giuseppe Berutti Bergotto, il comandante generale del corpo delle capitanerie di porto, Nicola Carlone, e molti imprenditori del settore dello shipping. Sulla transizione green, che resta uno dei temi più dibattuti, l'appello di Zanetti è ancora una volta che gli introiti derivanti dall'Ets, sia a livello europeo che di stati membri, non vadano a finanziare cose che non hanno nulla a che fare con la decarbonizzazione e il mare, ma restino, invece, "a supportare la transizione verde del settore". Per quanto riguarda le infrastrutture, il presidente di Confitarma spezza una lancia a favore dei porti. "Le infrastrutture dell'economia del mare vanno modernizzate e ne vanno anche pensate, progettate e realizzate di nuove che abbiano i porti come nodo fondamentale: non più come elemento "fogliola", ma



"Per autostrade del mare in Spagna un contributo di 13 euro a km, in Italia solo 1,5". Gli armatori: usare introiti Ets per la transizione verde dello shipping. Rixi: "Bisogna accelerare sulla riforma dei porti" Genova - Fra il 2022 e il 2023 la flotta che batte bandiera italiana è scesa in termini di stazza lorda complessiva dell'8%. Nel 2012 ammontava a circa 18 milioni, dal 2016 al 2022 ha registrato un calo di poco meno del 3% annuo. A snocciolare i dati è Mario Zanetti, che nella tripla veste di presidente di Confitarma (l'associazione degli armatori aderente a Confindustria), delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del mare e amministratore delegato di Costa Crociere, è intervenuto al convegno organizzato dal Sole 24 Ore a Genova, a bordo di Costa Smeralda, proprio sull'Economia del mare. Non è una fuga, ma un calo significativo. "Nell'ultimo anno abbiamo osservato una riduzione del gross tonnage di bandiera, ma credo che sia fondamentale concentrarsi su quello che c'è a monte: ovvero lavorare per mettere al centro dell'economia italiana il settore dello shipping, rendendo prioritario tutto quello che può migliorarne la competitività", dice Zanetti, sottolineando che Confindustria vuole giocare un ruolo forte sull'economia del mare e sul Piano del mare, elaborato dal Cipom. "Le imprese - sostiene - chiedono che il Piano del mare una volta definito e lanciato entri nell'agenda del fare e come Confindustria saremo disponibili per lavorare in modo che i contenuti diventino un supporto alla competitività del settore". E ancora: "Ci focalizzeremo su tre parole chiave: valorizzare, risolvere, guidare. L'obiettivo di Confindustria è valorizzare le singole potenzialità di ogni settore dell'economia del mare, risolvere quelli che sono ancora nodi non sciolti, strutturali, che rallentano e non permettono all'economia del mare di sviluppare appieno il potenziale e comunque guidare i processi di trasformazione". Tre sono anche le priorità da affrontare per raggiungere l'obiettivo: "Persone, infrastrutture e flotte" elenca il

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

come elemento centrale attorno al quale le altre infrastrutture possono ruotare e svolgere un ruolo". E a proposito di porti, Rixi fa sapere che proporrà un'accelerata sulla riforma, che per ora sembra al palo. "Chiederò - dice - un'accelerazione, soprattutto perché abbiamo visto come oggi dobbiamo intervenire sia sul tema delle concessioni, sia sulla digitalizzazione, sia irrobustendo le governance, ma soprattutto riuscendo ad avere un governance centrale per indirizzare uno sviluppo armonico del sistema logistico nazionale". Poi annuncia che il tema verrà affrontato in autunno, "ma serve una condivisione forte. Tornando alle flotte, non c'è solo il tema degli Ets per la transizione ecologica. "La transizione è fondamentale, ma è un gioco che non possiamo giocare da soli - insiste Zanetti - Serve il supporto delle istituzioni che devono sostenere il modal shift. Se parliamo di autostrade del mare, il supporto odierno che ci si può permettere con i fondi in Italia è di 1,5 euro per chilometro/mezzo: in Spagna si sale a 13 euro". Servono, insomma, regole del gioco comuni a livello globale . "L'economia del mare, lo shipping, è un gioco mondiale. Le navi si muovono, competono a livello globale, i localismi, le regole regionali, il protezionismo costa all'economia di tutti. In un recente report dell'International chamber of shipping si è stimato che oggi i protezionismi valgono quasi 2 mila miliardi di euro, quanto il Pil di una grande nazione".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### I noli container da Cina a Nord Europa (8.056 \$) superano quelli per il Med (7.573 \$)

Spedizioni L'ultimo aggiornamento di Drewry riscontra un aumento del 7% delle tariffe Shanghai - **Genova**, mentre l'indice medio sale del 10% a 5.868 dollari di REDAZIONE SHIPPING ITALY. In linea con le previsioni espresse pochi giorni fa anche da Freightos, i noli per il trasporto via mare di container stanno continuando a salire avvicinandosi per alcune rotte alla soglia dei 10mila dollari per Feu. Lo rileva Drewry nell'ultimo aggiornamento del suo Container Index. È il caso in particolare delle tariffe per le spedizioni da Shanghai verso New York, arrivate a quota 9.158 dollari (dopo un rialzo del 17% nell'ultima settimana), mentre quelle in direzione di Los Angeles, pure cresciute a doppia cifra (+12%) segnano i 7.472 dollari. Un incremento notevole è anche quello (+10%) che si osserva sulla tratta Shanghai - Rotterdam, i cui noli si stagliano ora a 8.056 dollari per l'invio di un box da 40', superando quindi quelli della rotta verso il Mediterraneo. Le tariffe per spedizioni Shanghai - **Genova**, in aumento del 7% rispetto alla settimana precedente, si fermano infatti a quota 7.573 dollari. Sulla spinta dei costi crescenti degli invii di container dal Far East, nel complesso l'indice medio risulta ancora in aumento del 10% a 5.868 dollari. Molto meno marcate infine le variazioni osservate sulle altre tratte analizzate: in quelle transatlantiche, Drewry rileva un calo del 3% sulla Rotterdam - New York (a 1.977 dollari), mentre in direzione contraria le tariffe crescono del 2% (a 656 dollari). Per quel che riguarda le tratte di backhaul in direzione dell'Asia, gli analisti riscontrano una flessione del 5% per quelle con partenza da Rotterdam e arrivo a Shanghai (a 653 dollari), mentre resta stabile il costo dell'invio di container da Los Angeles verso lo stesso scalo cinese (a 696 dollari). Non ci sono infine cambi di scenario per quel che riguarda le prospettive di breve termine: Drewry ha detto di aspettarsi "incrementi minori" nelle tariffe anche durante la prossima settimana a causa della congestione che affligge i porti asiatici. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy  
I noli container da Cina a Nord Europa (8.056 \$) superano quelli per il Med (7.573 \$)  
07/05/2024 12:36  
Nicola Capuzzo

Spedizioni L'ultimo aggiornamento di Drewry riscontra un aumento del 7% delle tariffe Shanghai - Genova, mentre l'indice medio sale del 10% a 5.868 dollari di REDAZIONE SHIPPING ITALY. In linea con le previsioni espresse pochi giorni fa anche da Freightos, i noli per il trasporto via mare di container stanno continuando a salire avvicinandosi per alcune rotte alla soglia dei 10mila dollari per Feu. Lo rileva Drewry nell'ultimo aggiornamento del suo Container Index. È il caso in particolare delle tariffe per le spedizioni da Shanghai verso New York, arrivate a quota 9.158 dollari (dopo un rialzo del 17% nell'ultima settimana), mentre quelle in direzione di Los Angeles, pure cresciute a doppia cifra (+12%) segnano i 7.472 dollari. Un incremento notevole è anche quello (+10%) che si osserva sulla tratta Shanghai - Rotterdam, i cui noli si stagliano ora a 8.056 dollari per l'invio di un box da 40', superando quindi quelli della rotta verso il Mediterraneo. Le tariffe per spedizioni Shanghai - Genova, in aumento del 7% rispetto alla settimana precedente, si fermano infatti a quota 7.573 dollari. Sulla spinta dei costi crescenti degli invii di container dal Far East, nel complesso l'indice medio risulta ancora in aumento del 10% a 5.868 dollari. Molto meno marcate infine le variazioni osservate sulle altre tratte analizzate: in quelle transatlantiche, Drewry rileva un calo del 3% sulla Rotterdam - New York (a 1.977 dollari), mentre in direzione contraria le tariffe crescono del 2% (a 656 dollari). Per quel che riguarda le tratte di backhaul in direzione dell'Asia, gli analisti riscontrano una flessione del 5% per quelle con partenza da Rotterdam e arrivo a Shanghai (a 653 dollari), mentre resta stabile il costo dell'invio di container da Los Angeles verso lo stesso scalo cinese (a 696 dollari). Non ci sono infine cambi di scenario per quel che riguarda le prospettive di breve termine: Drewry ha detto di aspettarsi "incrementi minori" nelle tariffe anche durante la prossima settimana a causa della congestione che affligge i porti asiatici.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Prende forma a S. Giorgio di Nogaro la nuova nave ordinata dalla Marina Militare a T.Mariotti

Cantieri La Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato della Difesa, guidata dal Direttore Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, ha visitato il cantiere accolta dal presidente Marco Bisagno e dal team di progetto SDO SuRS di Redazione SHIPPING ITALY Inizia a prendere concretamente forma a San Giorgio di Nogaro (Udine), presso il cantiere Cimar del gruppo T. Mariotti (Genova Industrie Navali), lo scafo di Nave Olterra, la nuova costruzione commissionata dalla Marina Militare Italiana "che avrà capacità di

soccorso per i sommergibili sinistrati e supporterà attività subacquee sia militari che civili, costituendo un riferimento per la dimensione subacquea del dominio marittimo". A spiegarlo è lo stesso cantiere annunciando che una delegazione della Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato della Difesa, guidata dal Direttore Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, ha visitato, accolta dal presidente di T. Mariotti Marco Bisagno e dal team di progetto SDO SuRS (Special Diving Operations - Submarine Rescue Ship), lo stabilimento dove è in corso la costruzione dello scafo di Nave Olterra, destinata a sostituire Nave Anteo. "La visita ha verificato

l'avanzamento dei lavori, iniziati ad aprile 2023 e in pieno svolgimento grazie anche al fondamentale impegno delle maestranze del cantiere" ha fatto sapere T. Mariotti. "Tra le pregiate installazioni già realizzate vi sono i basamenti delle imponenti gru, il foro del moon pool, l'area per gli assetti diving, e il ponte per le operazioni di soccorso sommergibili". La nave, unica nella flotta della Marina Militare, è dotata, fra gli altri sistemi di elevata e peculiare specializzazione, di un sistema di propulsione Integrated Full Electric Propulsion (Ifep), cruciale per il mantenimento della posizione in mare (DP3). Il cantiere nel suo aggiornamento del work in progress informa che "il completamento della porzione di scafo galleggiante è previsto per luglio 2024, con trasferimento a Genova entro ottobre 2024 e varo previsto per luglio 2025". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



07/05/2024 16:05 Nicola Capuzzo

Cantieri La Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato della Difesa, guidata dal Direttore Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, ha visitato il cantiere accolta dal presidente Marco Bisagno e dal team di progetto SDO SuRS di Redazione SHIPPING ITALY Inizia a prendere concretamente forma a San Giorgio di Nogaro (Udine), presso il cantiere Cimar del gruppo T. Mariotti (Genova Industrie Navali), lo scafo di Nave Olterra, la nuova costruzione commissionata dalla Marina Militare Italiana "che avrà capacità di soccorso per i sommergibili sinistrati e supporterà attività subacquee sia militari che civili, costituendo un riferimento per la dimensione subacquea del dominio marittimo". A spiegarlo è lo stesso cantiere annunciando che una delegazione della Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato della Difesa, guidata dal Direttore Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, ha visitato, accolta dal presidente di T. Mariotti Marco Bisagno e dal team di progetto SDO SuRS (Special Diving Operations - Submarine Rescue Ship), lo stabilimento dove è in corso la costruzione dello scafo di Nave Olterra, destinata a sostituire Nave Anteo. "La visita ha verificato l'avanzamento dei lavori, iniziati ad aprile 2023 e in pieno svolgimento grazie anche al fondamentale impegno delle maestranze del cantiere" ha fatto sapere T. Mariotti. "Tra le pregiate installazioni già realizzate vi sono i basamenti delle imponenti gru, il foro del moon pool, l'area per gli assetti diving, e il ponte per le operazioni di soccorso sommergibili". La nave, unica nella flotta della Marina Militare, è dotata, fra gli altri sistemi di elevata e peculiare specializzazione, di un sistema di propulsione Integrated Full Electric Propulsion (Ifep), cruciale per il mantenimento della posizione in mare (DP3). Il cantiere nel suo aggiornamento del work in progress informa che "il completamento della porzione di scafo galleggiante è previsto per luglio 2024, con trasferimento a Genova entro ottobre 2024 e varo previsto per luglio 2025". ISCRIVITI ALLA

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### A Genova possibile ostacolo per l'avvio del riempimento di calata Concenter

Porti La Soprintendenza avrebbe eccepito all'Adsp del capoluogo ligure l'inottemperanza alle prescrizioni cui condizionò l'ok all'interramento, primo tassello del tunnel subportuale di Andrea Moizo. Potrebbe essere a rischio di slittare l'avvio dei lavori di riempimento di calata Concenter, nel bacino storico del porto di Genova - Sampierdarena, che, come rivelato da SHIPPING ITALY, sarebbero dovuti iniziare a giorni a carico di Aspi - Autostrade per l'Italia. Secondo indiscrezioni al momento ancora non confermate il problema starebbe in un'eccezione sollevata dalla Soprintendenza all'Autorità di sistema portuale, relativa alla presunta mancata ottemperanza, fino ad ora, alle prescrizioni chieste dall'ente del Ministero della Cultura ad Adsp nell'ambito della procedura per la rimozione di un divieto al tombamento che risaliva alla Valutazione di impatto ambientale del Piano regolatore portuale approvato nel 2001. Il progetto di riempire Concenter fu inserito nel luglio 2022 (con stanziamento di 30 milioni di euro di risorse pubbliche) dall'allora presidente dell'Adsp Paolo Signorini (su avallo del Comitato di gestione) nel piano straordinario delle opere che palazzo San Giorgio può realizzare con le deroghe e la supervisione del commissario della ricostruzione del ponte Morandi, Marco Bucci. È una delle pratiche, inoltre, al centro dell'inchiesta della Procura di Genova che ha portato all'arresto di Signorini e agli arresti domiciliari l'imprenditore Aldo Spinelli e del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Le carte giudiziarie hanno svelato le pressioni esercitate da Signorini e Bucci su alcuni funzionari dell'ente che avevano sollevato riserve sull'inserimento nel piano, nonché la loro analoga iniziativa presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente. Da ricordare inoltre come questo riempimento sia appannaggio di Autostrade per l'Italia (Aspi) perché prodromico ai lavori del tunnel subportuale che quest'ultima si è accollata, in base a un accordo con le istituzioni locali dell'ottobre 2021, come 'risarcimento' per l'incidente del Morandi. Al di là del fatto che l'accordo stabiliva che Aspi avrebbe eseguito gli interventi "esclusivamente mediante procedura ad evidenza pubblica", non è stato ancora chiarito perché Bucci e Signorini, malgrado l'impegno della società autostradale, abbiano spinto per il finanziamento da parte di Adsp. Tornando al vincolo, la prima delle prescrizioni, senz'altro da ottemperare ante operam, riguardava la garanzia che l'opera ritenuta dalla Soprintendenza compensativa dell'interramento, cioè il nuovo Parco urbano della Lanterna, si sarebbe certamente fatta. In particolare quindi si richiedeva la redazione di un cronoprogramma dal quale si evincesse "il rapporto temporale tra le rispettive lavorazioni, tenendo conto che la mancata realizzazione del Parco e quindi l'eliminazione del raccordo stradale elicoidale farebbe venir meno il bilancio positivo prefigurato e di conseguenza l'autorizzazione all'interramento della Calata Concenter". Seguivano altre indicazioni sulla valorizzazione



Porti La Soprintendenza avrebbe eccepito all'Adsp del capoluogo ligure l'inottemperanza alle prescrizioni cui condizionò l'ok all'interramento, primo tassello del tunnel subportuale di Andrea Moizo. Potrebbe essere a rischio di slittare l'avvio dei lavori di riempimento di calata Concenter, nel bacino storico del porto di Genova - Sampierdarena, che, come rivelato da SHIPPING ITALY, sarebbero dovuti iniziare a giorni a carico di Aspi - Autostrade per l'Italia. Secondo indiscrezioni al momento ancora non confermate il problema starebbe in un'eccezione sollevata dalla Soprintendenza all'Autorità di sistema portuale, relativa alla presunta mancata ottemperanza, fino ad ora, alle prescrizioni chieste dall'ente del Ministero della Cultura ad Adsp nell'ambito della procedura per la rimozione di un divieto al tombamento che risaliva alla Valutazione di impatto ambientale del Piano regolatore portuale approvato nel 2001. Il progetto di riempire Concenter fu inserito nel luglio 2022 (con stanziamento di 30 milioni di euro di risorse pubbliche) dall'allora presidente dell'Adsp Paolo Signorini (su avallo del Comitato di gestione) nel piano straordinario delle opere che palazzo San Giorgio può realizzare con le deroghe e la supervisione del commissario della ricostruzione del ponte Morandi, Marco Bucci. È una delle pratiche, inoltre, al centro dell'inchiesta della Procura di Genova che ha portato all'arresto di Signorini e agli arresti domiciliari l'imprenditore Aldo Spinelli e del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Le carte giudiziarie hanno svelato le pressioni esercitate da Signorini e Bucci su alcuni funzionari dell'ente che avevano sollevato riserve sull'inserimento nel piano, nonché la loro analoga iniziativa presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente. Da ricordare inoltre come questo riempimento sia appannaggio di Autostrade per l'Italia (Aspi) perché prodromico ai lavori del tunnel subportuale che quest'ultima si è accollata, in base a un accordo con le istituzioni locali dell'ottobre 2021, come 'risarcimento' per

## Shipping Italy

### Genova, Voltri

---

culturale dell'area (in cui si trova fra l'altro la Lanterna simbolo della città) e si auspicava "possa essere considerata, nel futuro nuovo Piano Regolatore Portuale, la possibilità di ricomporre una continuità tra **porto** antico e Lanterna e tra questa e lo specchio acqueo, evitando il riempimento di Calata Giaccone". Il nuovo Prp è ancora alle viste, ma il riempimento definitivo di Giaccone (ambito, come quello di Concenter, da Spinelli) è in realtà stato ventilato proprio da Adsp nell'ambito della procedura autorizzativa del tunnel. Detto delle criticità ambientali-culturali, le suddette riserve interne all'Adsp, espresse però informalmente, riguardavano invece l'inserimento nel piano straordinario. Quest'ultimo, di durata triennale, infatti avrebbe dovuto essere concluso nel gennaio 2022, come fecero notare la dirigente Lucia Tringali e la consulente della struttura commissariale Anna Bonomo, entrambe sentite nelle scorse settimane dagli inquirenti. Nella sua testimonianza la prima ha sostenuto che tale "criticità sia stata poi superata dal presidente Signorini con il commissario straordinario individuando un dies a quo diverso", anche se tale "dies a quo diverso" non risulta nella relativa delibera dell'Adsp di inserimento di Concenter nel piano straordinario né nel decreto di Bucci che la adotta. La seconda ha ipotizzato che nella struttura commissariale si sarebbe fatta strada "l'interpretazione di una decorrenza dei termini dei 36 mesi a far data dal primo gennaio 2020", sulla base di una modifica del Decreto **Genova** intervenuta a fine 2019. Modifica che però riguardava esplicitamente il solo caso dell'appalto del ribaltamento a mare, tanto che neppure di questa "interpretazione" v'è traccia nei documenti summenzionati che hanno sbloccato amministrativamente l'opera. Quanto alle prescrizioni, la Soprintendente Cristina Bartolini (che agli inquirenti ha testimoniato di un "atteggiamento ostile nei nostri riguardi" da parte dei vertici di Adsp, stupendosene essa stessa, dato il "parere positivo" dato tanto a Concenter, seppur con prescrizioni, quanto a Giaccone, seppur temporaneo) non ha chiarito cosa esattamente consideri inottemperato e se e a quali condizioni lo consideri ottemperabile in tempi tali da garantire una non esagerata dilazione nell'avvio dei cantieri. Su queste indiscrezioni relative a nuovi possibili ostacoli per l'avvio dei lavori a calata Concenter né l'Adsp (guidata oggi dal commissario straordinario Massimo Seno e dal subcommissario Alberto Benedetti) né Autostrade per l'Italia hanno rilasciato dichiarazioni. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

### 0705 CONV blue festival

(AGENPARL) - ven 05 luglio 2024 UFFICIO STAMPA CONVOCAZIONE STAMPA Sabato 6 luglio 2024 ore 11 Sala Multimediale (Palazzo Civico - primo piano) BLUE FESTIVAL 2024 SCIENZA - ARTE - ESPERIENZA nell'ambito del 99esimo Palio del Golfo Presentazione del programma Partecipano: Pierluigi Peracchini, Sindaco della Spezia Maria Grazia Frijia, Assessore al Palio del Golfo **Mario Sommariva**, Presidente **AdSP mar Ligure Orientale** Massimo Gianello, Presidente Comitato della Borgate Alessandro Maggi, Direttore artistico.



## Il Vespucci verso le Hawaii

LOS ANGELES - Ultimo porto del continente americano della sua crociera intorno al mondo, il Vespucci, la nave a vela scuola dell'Accademia Navale più volte definita la più bella del mondo, riparte sabato prossimo da Los Angeles per la traversata del Pacifico fino a Honolulu, capitale delle isole Hawaii e ancora territorio statunitense d'oltremare. Dopo questa sosta, in quello che molti turisti ritengono un paradiso del Pacifico (ma che porta ancora i segni dell'ultima guerra mondiale, con una nave USA affondata come museo) la nave scuola ripartirà per Tokyo, poi Manila nelle Filippine, poi ancora Darwin in Australia, quindi Indonesia, Singapore, India, Pakistan, Qatar, Emirati Arabi, Oman e attraverso Suez Egitto e Cipro. Rientro a La **Spezia** previsto per l'11 febbraio 2025 dopo aver sostato a Livorno con l'ultima "imbarcata" di allievi alla fine di dicembre.



# Agenparl

Ravenna

## Lunedì si riunisce la commissione consiliare 9

(AGENPARL) - ven 05 luglio 2024 \*Lunedì si riunisce la commissione consiliare 9\* Lunedì 8 luglio, alle 15, nella sala del Consiglio, si riunirà la commissione consiliare 9 "Porto, attività produttive, lavoro, transizione digitale", presieduta dal consigliere Davide Buonocore. All'ordine del giorno l'esame della lettera sui temi "Stato dell'arte di realizzazione della Stazione Marittima: tempi di realizzazione, previsione dell'entrata in funzione, eventuali criticità emerse in corso d'opera; "Previsioni aggiornate circa le presenze turistiche nel primo triennio di attività", presentata da Veronica Verlicchi, capogruppo "La Pigna, città forese e lidi" e sottoscritta da Renato Esposito, consigliere gruppo "Fratelli d'Italia", Gian Filippo Nicola Rolando, capogruppo "Lega Salvini Premier" e Filippo Donati, capogruppo "Viva Ravenna". Si proseguirà con l'esame della mozione "Rimuovere le criticità di intervento dei mezzi di soccorso 118 al porto di Ravenna", emendata il 25 giugno 2024, presentata dai consiglieri comunali Cinzia Valbonesi e Gianmarco Buzzi del gruppo PD e da Giancarlo Schiano, capogruppo Movimento 5 stelle. Sarà presente, per AUSL Romagna, Gianpiero Mancini, responsabile del Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro. La seduta potrà essere seguita in diretta sulla pagina facebook del Comune. Sara Palmieri Ufficio Stampa e Comunicazione Comune di Ravenna Piazza del Popolo,1 48121 Ravenna ----- Se non vuoi più ricevere i nostri comunicati stampa clicca qui [1] [1] [https://ufficiostampa.comune.ra.it/upr/pmu9gs/yluqs4/edit?\\_m=qhwjd1&\\_t=6f3e17de](https://ufficiostampa.comune.ra.it/upr/pmu9gs/yluqs4/edit?_m=qhwjd1&_t=6f3e17de).



## Pescavano vongole di frodo nel petrolchimico: denunciati in cinque

La Guardia di Finanza sequestra le imbarcazioni e 1,8 tonnellate di molluschi. Pescavano abusivamente vongole nell'area del porto di Ravenna, nelle acque vicine ai siti petrolchimici ed industriali, cinque bracconieri che sono stati scoperti dalla guardia di Finanza: per loro è scatta la denuncia. Le fiamme gialle hanno anche provveduto al sequestro di 1,8 tonnellate di pescato e di sei barche, che avevano motori sovradimensionati e turbine aspiranti che velocizzano la pesca, ma sono dannose per l'equilibrio dell'ecosistema marino. Tutti fatti, spiega la Guardia di Finanza, che "evidenziano il livello di organizzazione dei soggetti fermati e gli interessi economici connessi al traffico illecito dei molluschi". Il comportamento di questi bracconieri, "oltre a ledere le risorse erariali e la leale concorrenza tra gli operatori, pone in pericolo la salute dei consumatori del prodotto", precisa la Gdf. Da qui la confisca del pescato, che avrebbe potuto fruttare circa 20.000 euro, e la reimmissione in acqua. Non solo, ma le Fiamme gialle hanno sequestrato le barche, per un valore stimato superiore a 100.000 euro, e denunciato i cinque soggetti per bracconaggio ittico. Il servizio è stato ultimato anche grazie all'aiuto degli aeronavali del Corpo, la Capitaneria di Porto e la Polizia provinciale.



## Pescavano abusivamente vongole nell'area industriale di Ravenna. 5 persone denunciate. La Guardia di Finanza sequestra 2 tonnellate di vongole e 6 imbarcazione foto

Le Fiamme Gialle ravennati, nell'ambito delle attività di iniziativa volte a contrasto dei traffici illeciti, hanno scoperto 5 soggetti intenti a pescare abusivamente vongole (molluschi bivalvi) all'interno dell'area portuale e, più precisamente, in acque prospicienti a siti petrolchimici ed industriali. "Di particolare rilievo i risultati dell'operazione, che ha portato al sequestro, finalizzato alla confisca, di 1,8 tonnellate circa di pescato e di 6 imbarcazioni dotate non solo di motori sovradimensionati, ma anche di turbine aspiranti funzionali a contenere i tempi delle operazioni di pesca, ma dannose per l'equilibrio dell'ecosistema marino e, anche per questo, in spregio delle norme che regolamentano tale settore - spiegano dalla Guardia di Finanza - Connotazioni, queste, che evidenziano il livello di organizzazione dei soggetti fermati e gli interessi economici connessi al traffico illecito dei molluschi che, oltre a ledere le risorse erariali e la leale concorrenza tra gli operatori, pone in pericolo la salute dei consumatori del prodotto". Foto 2 di 2 Per questi motivi, tutto il pescato sequestrato ed immediatamente confiscato (che avrebbe potuto fruttare circa 20 mila euro) è stato reimpresso in acqua, impedendone

la commercializzazione e la somministrazione sulle tavole degli ignari acquirenti. "Ancora più incisivo, però, è stato il sequestro dei natanti e delle attrezzature utilizzate, il cui valore stimato è superiore a 100.000, nonché la denuncia dei 5 soggetti all'Autorità Giudiziaria per bracconaggio ittico, in violazione a quanto disposto dalla Legge 154/2016, e per violazioni al Codice della Navigazione" proseguono dalla GdF di Ravenna. "Il servizio, che è stato ultimato anche grazie al supporto della componente aeronavale del Corpo e alla preziosa sinergia attuata con la locale Capitaneria di Porto e la Polizia Provinciale, testimonia ulteriormente il costante impegno della Guardia di Finanza quale polizia economico-finanziaria dedita al contrasto di ogni forma di illecito posto in essere in danno degli interessi erariali, della leale concorrenza tra operatori e in pregiudizio dei consumatori" concludono dal comando di Via Alberoni.



Le Fiamme Gialle ravennati, nell'ambito delle attività di iniziativa volte a contrasto dei traffici illeciti, hanno scoperto 5 soggetti intenti a pescare abusivamente vongole (molluschi bivalvi) all'interno dell'area portuale e, più precisamente, in acque prospicienti a siti petrolchimici ed industriali. "Di particolare rilievo i risultati dell'operazione, che ha portato al sequestro, finalizzato alla confisca, di 1,8 tonnellate circa di pescato e di 6 imbarcazioni dotate non solo di motori sovradimensionati, ma anche di turbine aspiranti funzionali a contenere i tempi delle operazioni di pesca, ma dannose per l'equilibrio dell'ecosistema marino e, anche per questo, in spregio delle norme che regolamentano tale settore - spiegano dalla Guardia di Finanza - Connotazioni, queste, che evidenziano il livello di organizzazione dei soggetti fermati e gli interessi economici connessi al traffico illecito dei molluschi che, oltre a ledere le risorse erariali e la leale concorrenza tra gli operatori, pone in pericolo la salute dei consumatori del prodotto". Foto 2 di 2 Per questi motivi, tutto il pescato sequestrato ed immediatamente confiscato (che avrebbe potuto fruttare circa 20 mila euro) è stato reimpresso in acqua, impedendone la commercializzazione e la somministrazione sulle tavole degli ignari acquirenti. "Ancora più incisivo, però, è stato il sequestro dei natanti e delle attrezzature utilizzate, il cui valore stimato è superiore a 100.000 €, nonché la denuncia dei 5 soggetti all'Autorità Giudiziaria per bracconaggio ittico, in violazione a quanto disposto dalla Legge 154/2016, e per violazioni al Codice della Navigazione" proseguono dalla GdF di Ravenna. "Il servizio, che è stato ultimato anche grazie al supporto della componente aeronavale del Corpo e alla preziosa sinergia attuata con la locale Capitaneria di Porto e la Polizia Provinciale, testimonia ulteriormente il costante impegno della Guardia di Finanza quale polizia economico-finanziaria dedita al contrasto di ogni forma di illecito posto in essere in danno degli interessi erariali, della leale concorrenza tra operatori e in pregiudizio dei consumatori" concludono dal comando di Via Alberoni.

## Proposta PD e M5S appoggiata da LpRa per implementare il presidio del 118 nell'ambito portuale di Ravenna

I gruppi PD e Cinque Stelle hanno presentato al Consiglio comunale di Ravenna una mozione, di prossima discussione, rivolta a "Rimuovere le criticità di intervento dei mezzi di soccorso 118 al porto di Ravenna". Considerando, tra l'altro, che "la tempestività di arrivo dei mezzi di soccorso è determinante per salvare vite umane e garantire il buon esito dell'infortunio/malore", l'obiettivo focale dell'iniziativa, affidato all'impegno del sindaco e della giunta comunale, è di "implementare il presidio del 118 nell'ambito portuale di Ravenna [] nelle forme più idonee da valutarsi con l'Autorità di Sistema Portuale e l'AUSL Romagna", rispetto all'insufficiente "attuale presidio dell'autoambulanza presso il piazzale del Pala de André".

Lista per Ravenna annuncia che condivide in pieno questa proposta e "opererà perché, con la collaborazione anche degli altri gruppi di maggioranza e di opposizione, si giunga ad un voto unanime, che ne rafforzerebbe il valore politico-istituzionale." Alvaro Ancisi infatti fa sapere che "il Consiglio comunale già si occupò una prima volta, il 10 maggio 2022, di questo problema, grazie ad un'interrogazione presentata, a seguito di un grave incidente, da Lista per Ravenna. La presentazione dell'attuale mozione da parte della maggioranza, da cui siamo stati immediatamente informati, fa dunque presumere che si possa dunque passare alla concreta realizzazione di un presidio del 118 nell'area portuale di Ravenna."



## Il PRC di Ravenna al fianco dei lavoratori portuali che scioperano per il contratto e la sicurezza

Il partito della Rifondazione Comunista di **Ravenna** esprime tutta la propria solidarietà ai lavoratori del **porto** di **Ravenna** che stanno manifestando per ottenere il rinnovo del loro contratto di lavoro, per l'aumento dei salari e per garantire un migliore livello di sicurezza sul posto di lavoro. Va detto, che in tema di sicurezza sul posto di lavoro la regione Emilia Romagna non è certo fra le regioni più brillanti. 91 sono stati i morti sul lavoro nella nostra regione nel 2023, e nei primi 4 mesi di quest'anno l'incidenza dei morti sul lavoro in regione è aumentata de 25% rispetto all'anno precedente. Questo colloca la nostra regione in zona rossa rispetto a questo tema, il che significa esprimere politiche assolutamente insufficienti per quanto riguarda la sicurezza sul posto di lavoro. Siamo quindi a fianco dei lavoratori del **porto** di **Ravenna**, che stanno lottando per i loro sacrosanti diritti. La segreteria del P.R.C di **Ravenna**.



## Evento nell'evento della mostra "I Taccuini di Capponcelli": l'artista in conversazione con Luca Maggio lunedì 8 luglio

Ascolta questo articolo ora... Voice by Lunedì 8 luglio, alle 20.30, nella sala convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, in Via Antico Squero 31 a Ravenna, è prevista una conversazione tra Luca Maggio e Paolo Capponcelli su "I Taccuini della Darsena". L'artista e il curatore saranno presenti dalle 20 nell'area antistante. "I Taccuini di Capponcelli" sono attualmente esposti in una mostra a cura di Luca Maggio, inaugurata il 3 luglio nella Pallavicini22 Art Gallery di viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna. La mostra rimarrà aperta fino a giovedì 11 luglio, con orario dalle 19 alle 22 e ingresso libero. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo Pallavicini22 Art Gallery, con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con Felsina Factory, si avvale del patrocinio del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di SAGEM SRL. La Mostra Capponcelli ha una passione antica per Ravenna, frequentata sin da giovane e da lui detta "città fuoriserie dell'Emilia-Romagna avendo monumenti originali, unici al mondo per importanza storico artistica". Ma è la Darsena ravennate il cuore pulsante del suo ritrovarsi, il dichiarato suo "vero amore". Prendere la bicicletta e raggiungere ogni volta che gli è possibile questo quartiere della città rappresenta per lui una pratica di libertà "perché - dice - pur avendo dei legami di conoscenza, non ho altro interesse se non quello di scoprirne i luoghi".



## Un presidio del 118 in area portuale. Prende forza la proposta di lista per Ravenna nel 2022

"I gruppi PD e Cinque Stelle hanno presentato al Consiglio comunale una mozione, di prossima discussione, rivolta a "Rimuovere le criticità di intervento dei mezzi di soccorso 118 al porto di Ravenna". Considerando, tra l'altro, che "la tempestività di arrivo dei mezzi di soccorso è determinante per salvare vite umane e garantire il buon esito dell'infortunio/malore", l'obiettivo focale dell'iniziativa, affidato all'impegno del sindaco e della giunta comunale, è di "implementare il presidio del 118 nell'ambito portuale di Ravenna [] nelle forme più idonee da valutarsi con l'Autorità di Sistema Portuale e l'AUSL Romagna", rispetto all'insufficiente "attuale presidio dell'autoambulanza presso il piazzale del Pala de André" Lista per Ravenna, condividendolo in pieno, opererà perché, con la collaborazione anche degli altri gruppi di maggioranza e di opposizione, si giunga ad un voto unanime, che ne rafforzerebbe il valore politico-istituzionale. GRAVE INCIDENTE PORTUALE NEL 2022 D'altra parte, il Consiglio comunale già si occupò una prima volta, il 10 maggio 2022, di questo problema, grazie ad un'interrogazione presentata, a seguito di un grave incidente, da Lista per Ravenna, così ristretta: "Lunedì 11 aprile scorso, nell'area portuale di Ravenna in destra canale Candiano, un giovane trentenne ha subito gravi danni al bacino e alle gambe lavorando in un'azienda con un macchinario. Soccorso dal 118, con automedica, ambulanza ed elicottero, e dai Vigili del Fuoco di Ravenna, è stato poi trasportato, con codice di massima gravità, all'ospedale Bufalini di Cesena. Da testimonianze raccolte, l'elisoccorso ha perso molto tempo per trovare un'area dove atterrare. Lo si è visto volteggiare sul porto per alcuni minuti, atterrare poi, una prima volta, in piena strada statale Classicana, vicino alla Metalsider, ed infine nel piazzale container del Consar, nei pressi di via della Battana, unico posto disponibile estraneo al traffico stradale e facilmente raggiungibile dai soccorritori. [] È certamente molto opportuno che presso il Pala De André sia installata una postazione per le autoambulanze di pronto soccorso a servizio rapido della zona mare. Spostarla più in avanti, nel porto, dotandola anche di un piccolo ambulatorio, sarebbe un utile passo in avanti anche per la sicurezza di chi opera in questo ambito, dove purtroppo il rischio di infortunio è diffuso. [] Interrogò perciò il sindaco per chiedergli se intende attivarsi presso gli enti competenti; l'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna e l'AUSL Romagna, affinché, collaborando tra loro e coinvolgendo gli altri soggetti cointeressati, se ne attivino percorsi solleciti di progettazione e di realizzazione" Al riguardo l'assessora Randi rispose: "È attualmente in corso da alcuni mesi un'interlocuzione che si fa sempre più matura e che ragiona sull'attivazione di una postazione del 118 proprio in area portuale San Vitale. Interlocuzione avviata dai rappresentanti degli operatori portuali insieme all'Autorità di Sistema Portuale. Questa Amministrazione,



"I gruppi PD e Cinque Stelle hanno presentato al Consiglio comunale una mozione, di prossima discussione, rivolta a "Rimuovere le criticità di intervento dei mezzi di soccorso 118 al porto di Ravenna". Considerando, tra l'altro, che "la tempestività di arrivo dei mezzi di soccorso è determinante per salvare vite umane e garantire il buon esito dell'infortunio/malore", l'obiettivo focale dell'iniziativa, affidato all'impegno del sindaco e della giunta comunale, è di "implementare il presidio del 118 nell'ambito portuale di Ravenna [...] nelle forme più idonee da valutarsi con l'Autorità di Sistema Portuale e l'AUSL Romagna", rispetto all'insufficiente "attuale presidio dell'autoambulanza presso il piazzale del Pala de André" Lista per Ravenna, condividendolo in pieno, opererà perché, con la collaborazione anche degli altri gruppi di maggioranza e di opposizione, si giunga ad un voto unanime, che ne rafforzerebbe il valore politico-istituzionale. GRAVE INCIDENTE PORTUALE NEL 2022 D'altra parte, il Consiglio comunale già si occupò una prima volta, il 10 maggio 2022, di questo problema, grazie ad un'interrogazione presentata, a seguito di un grave incidente, da Lista per Ravenna, così ristretta: "Lunedì 11 aprile scorso, nell'area portuale di Ravenna in destra canale Candiano, un giovane trentenne ha subito gravi danni al bacino e alle gambe lavorando in un'azienda con un macchinario. Soccorso dal 118, con automedica, ambulanza ed elicottero, e dai Vigili del Fuoco di Ravenna, è stato poi trasportato, con codice di massima gravità, all'ospedale Bufalini di Cesena. Da testimonianze raccolte, l'elisoccorso ha perso molto tempo per trovare un'area dove atterrare. Lo si è visto volteggiare sul porto per alcuni minuti, atterrare poi, una prima volta, in piena strada statale Classicana,

che agisce in qualità di promotore/coordinatore della concertazione, ritiene che la riuscita di tale operazioni in tempi brevi sarebbe sicuramente auspicabile e in ogni caso comporterebbe un "up grade" del servizio dedicato alle maestranze portuali, agli operatori, ma non solo, anche a tutto il bacino di soggetti che gravitano in porto, in un momento come questo, dove, coi lavori per l'Hub **portuale**, potrebbe essere ancora più strategico e efficace in questa sua nuova sede" La presentazione dell'attuale mozione da parte della maggioranza, da cui siamo stati immediatamente informati, fa dunque presumere che si possa dunque passare alla concreta realizzazione di un presidio del 118 nell'area **portuale** di Ravenna."

## GDF Ravenna: sequestrate circa 2 tonnellate di vongole e 6 imbarcazioni. Denunciate 5 persone all'autorità giudiziaria

Le Fiamme Gialle ravennati, nell'ambito delle attività di iniziativa volte a contrasto dei traffici illeciti, hanno scoperto n. 5 soggetti intenti a pescare abusivamente vongole (molluschi bivalvi) all'interno dell'area portuale e, più precisamente, in acque prospicienti a siti petrolchimici ed industriali. Di particolare rilievo i risultati dell'operazione, che ha portato al sequestro, finalizzato alla confisca, di 1,8 tonnellate circa di pescato e di 6 imbarcazioni dotate non solo di motori sovradimensionati, ma anche di turbine aspiranti funzionali a contenere i tempi delle operazioni di pesca, ma dannose per l'equilibrio dell'ecosistema marino e, anche per questo, in spregio delle norme che regolamentano tale settore. Tutte connotazioni, queste, che evidenziano il livello di organizzazione dei soggetti fermati e gli interessi economici connessi al traffico illecito dei molluschi che, oltre a ledere le risorse erariali e la leale concorrenza tra gli operatori, pone in pericolo la salute dei consumatori del prodotto. Per questo, in ossequio al dettato normativo, tutto il pescato sequestrato ed immediatamente confiscato (che avrebbe potuto fruttare circa 20 mila euro) è stato reimpresso in acqua, impedendone la commercializzazione e la somministrazione sulle tavole degli ignari acquirenti. Ancora più incisivo, però, è stato il sequestro dei natanti e delle attrezzature utilizzate, il cui valore stimato è superiore a 100.000,00, nonché la denuncia dei 5 soggetti all'Autorità Giudiziaria per bracconaggio ittico, in violazione a quanto disposto dalla Legge 154/2016, e per violazioni al Codice della Navigazione. Il servizio, che è stato ultimato anche grazie al supporto della componente aeronavale del Corpo e alla preziosa sinergia attuata con la locale Capitaneria di **Porto** e la Polizia Provinciale, testimonia ulteriormente il costante impegno della Guardia di Finanza quale polizia economico-finanziaria dedita al contrasto di ogni forma di illecito posto in essere in danno degli interessi erariali, della leale concorrenza tra operatori e in pregiudizio dei consumatori.



Le Fiamme Gialle ravennati, nell'ambito delle attività di iniziativa volte a contrasto dei traffici illeciti, hanno scoperto n. 5 soggetti intenti a pescare abusivamente vongole (molluschi bivalvi) all'interno dell'area portuale e, più precisamente, in acque prospicienti a siti petrolchimici ed industriali. Di particolare rilievo i risultati dell'operazione, che ha portato al sequestro, finalizzato alla confisca, di 1,8 tonnellate circa di pescato e di 6 imbarcazioni dotate non solo di motori sovradimensionati, ma anche di turbine aspiranti funzionali a contenere i tempi delle operazioni di pesca, ma dannose per l'equilibrio dell'ecosistema marino e, anche per questo, in spregio delle norme che regolamentano tale settore. Tutte connotazioni, queste, che evidenziano il livello di organizzazione dei soggetti fermati e gli interessi economici connessi al traffico illecito dei molluschi che, oltre a ledere le risorse erariali e la leale concorrenza tra gli operatori, pone in pericolo la salute dei consumatori del prodotto. Per questo, in ossequio al dettato normativo, tutto il pescato sequestrato ed immediatamente confiscato (che avrebbe potuto fruttare circa 20 mila euro) è stato reimpresso in acqua, impedendone la commercializzazione e la somministrazione sulle tavole degli ignari acquirenti. Ancora più incisivo, però, è stato il sequestro dei natanti e delle attrezzature utilizzate, il cui valore stimato è superiore a 100.000,00, nonché la denuncia dei 5 soggetti all'Autorità Giudiziaria per bracconaggio ittico, in violazione a quanto disposto dalla Legge 154/2016, e per violazioni al Codice della Navigazione. Il servizio, che è stato ultimato anche grazie al supporto della componente aeronavale del Corpo e alla preziosa sinergia attuata con la locale Capitaneria di

## In Darsena a parlar di Darsena: Paolo Capponcelli in conversazione con Luca Maggio presso la sede ADSP di Ravenna

L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery, con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con Felsina Factory, si avvale del patrocinio del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di SAGEM SRL. La Mostra Lo spazio espositivo Pallavicini 22 accoglie la prima mostra dedicata ai taccuini di Paolo Capponcelli dopo la prima presentazione del volume "Mille disegni dal vero. Architetture Luoghi Personaggi. Carnets 1980/2023, Forli 2024" presso il Museo Civico Archeologico di Bologna lo scorso 16 maggio. Capponcelli ha una passione antica per Ravenna, frequentata sin da giovane e da lui detta "città fuoriserie dell'Emilia-Romagna avendo monumenti originali, unici al mondo per importanza storico artistica". Ma è la Darsena ravennate il cuore pulsante del suo ritrovarsi, il dichiarato suo "vero amore". Prendere la bicicletta e raggiungere ogni volta che gli è possibile questo quartiere della città rappresenta per lui una pratica di libertà "perché", dice, "pur avendo dei legami di conoscenza, non ho altro interesse se non quello di scoprirne i luoghi". Le "mezz'ore" sue, volte a delineare gli edifici che ne costituiscono il paesaggio antropico-naturale, come il palazzo condominiale a mosaico di Cino Zucchi, o quello dell'**Autorità Portuale**, o i pub e i locali che nel tempo hanno aperto riconvertendo vecchi magazzini dismessi, o altri colmi di fascinazione proprio perché in stato di abbandono, come il cosiddetto Sigarone insieme a ulteriori lacerti industriali, o gli oggetti mobili come la nave Lady Aziza e il Moro di Venezia, gli hanno suggerito, partendo da disegni di circa 15x20 cm, gli ingrandimenti su plexiglas (circa 50x80 cm) di questa esposizione, con stampe ora più lucide per restituire la liquidità marina e cromatica degli originali, ora più opache per i bianchi e neri delle piattaforme e dei pozzi di estrazione di idrocarburi. Per Capponcelli "il disegno è libero da regole" e "disegnare dal vero" è "atto () indispensabile". Lo emoziona, senza pudore nel dichiararlo. Non parte con atteggiamento analitico, non registra solo al fine di mere progettazioni future. E non avverte questo come difetto, essendo in buona compagnia: esempio, Louis Kahn, di cui cita in un suo testo "i bei disegni pittorici () a Corinto" quali "pitture di emozione". Questo non esclude che, a posteriori, alcuni frammenti raccolti si siano tradotti secondo i moti carsici e bizzarri della memoria in realizzazioni attuate come PANSTUDIO, dalla sala interrata della Pinacoteca di Bologna in cui viene reinterpretato il soffitto dell'auditorium del Louvre dell'architetto Pei, alle rampe pavimentali di Piazza Nettuno che custodiscono le reminiscenze "di situazioni analoghe ad Arezzo e a Pistoia dove i piani inclinati incontrano le gradinate ritagliandole geometricamente."



L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery, con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con Felsina Factory, si avvale del patrocinio del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di SAGEM SRL. La Mostra Lo spazio espositivo Pallavicini 22 accoglie la prima mostra dedicata ai taccuini di Paolo Capponcelli dopo la prima presentazione del volume "Mille disegni dal vero. Architetture Luoghi Personaggi. Carnets 1980/2023, Forli 2024" presso il Museo Civico Archeologico di Bologna lo scorso 16 maggio. Capponcelli ha una passione antica per Ravenna, frequentata sin da giovane e da lui detta "città fuoriserie dell'Emilia-Romagna avendo monumenti originali, unici al mondo per importanza storico artistica". Ma è la Darsena ravennate il cuore pulsante del suo ritrovarsi, il dichiarato suo "vero amore". Prendere la bicicletta e raggiungere ogni volta che gli è possibile questo quartiere della città rappresenta per lui una pratica di libertà "perché", dice, "pur avendo dei legami di conoscenza, non ho altro interesse se non quello di scoprirne i luoghi". Le "mezz'ore" sue, volte a delineare gli edifici che ne costituiscono il paesaggio antropico-naturale, come il palazzo condominiale a mosaico di Cino Zucchi, o quello dell'Autorità Portuale, o i pub e i locali che nel tempo hanno aperto riconvertendo vecchi magazzini dismessi, o altri colmi di fascinazione proprio perché in stato di abbandono, come il cosiddetto Sigarone insieme a ulteriori lacerti industriali, o gli oggetti mobili come la nave Lady Aziza e il Moro di Venezia, gli

## Secondo giorno di sciopero dei portuali: incontro in Prefettura

Secondo giorno di sciopero dei lavoratori del porto a Ravenna. Dopo il corteo di giovedì fra gli stabilimenti portuali, i sindacati hanno organizzato per venerdì un'altra manifestazione dalla stazione ferroviaria fino alla Prefettura, per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro nazionale, scaduto alla fine del 2023.



## Shipping Italy

Ravenna

### Testato con successo da Britoil un pieno di Hvo su una nave Osv al largo di Ravenna

Navi La società guidata da Andrea Cavo ha condotto la sperimentazione anche con la nave in navigazione insieme a Eni, Rina, Niigata, Caterpillar e la bandiera lussemburghese di Redazione SHIPPING ITALY Britoil Offshore Services (la ex Vroon Offshore Services rilevata di recente) può definirsi "pioniere nell'uso di carburanti alternativi" dopo aver appena completato un test con un carburante 100% Hvo su un proprio mezzo Ahts impiegato di fronte alle coste italiane in Mar Adriatico. Più precisamente questa sperimentazione è avvenuta a bordo dell'Ahts DP2 Bos Champagne (unità del 2014 battente bandiera lussemburghese) ed è stata condotta dalla società armatrice guidata da Andrea Cavo in collaborazione con Eni, l'ente di classificazione Rina, i produttori di motori Niigata e Caterpillar e l'amministrazione della bandiera lussemburghese. "Questo test mira ad accelerare la transizione verso i carburanti sostenibili nel settore delle offshore support vessels" spiega la compagnia in una nota. Aggiungendo poi che "il 21 marzo 2024, per la prima volta, è stato utilizzato il 100% di Hvo a bordo di un Osv durante una simulazione di un'intera giornata al largo di **Ravenna**, in Italia, condotta dal Bos Champagne. Seguendo procedure rigorose e valutazioni dei rischi coordinate tra tutte le parti coinvolte (armatori, classe, amministrazione di bandiera, costruttore di motori, cliente), la nave ha operato in diverse condizioni e modalità: carico in **porto**, navigazione verso il campo offshore a velocità economica, simulazione di un avvicinamento alla piattaforma di 500 metri in posizione dinamica, per concludere con un transito a tutta velocità fino al **porto** di **Ravenna**, dove sono state testate le procedure di passaggio da Hvo a Mgo". A cose fatte Britoil annuncia che il test "ha dimostrato la fattibilità dell'Hvo come alternativa efficiente, sostenibile e immediatamente disponibile al gasolio marino. Le prestazioni operative della nave dopo un'intera giornata di combustione di Hvo al 100% non hanno comportato alcuna deviazione dalla norma. Nonostante il potere calorifico inferiore dell'Hvo, il consumo di carburante in navigazione e in modalità DP (dinamic positioning, ndr) è stato paragonabile a quello del gasolio marino". Secondo il rapporto del costruttore del motore nessuna criticità è stata osservata. In tutte le condizioni di carico testate le emissioni di fumo e fuliggine sono state significativamente ridotte, così come la procedura di passaggio da Hvo a Mgo è stata eseguita senza problemi. "Questo test di successo è stato il risultato di settimane di duro lavoro e coordinamento, che ha messo in evidenza le eccezionali capacità tecniche del team di gestione delle navi di Britoil" sottolinea ancora la compagnia. Che conclude affermando: "Riteniamo che questo sia solo l'inizio di una più rapida transizione verso i carburanti sostenibili e ci auguriamo di continuare a collaborare con i clienti, i fornitori, le società di classificazione e le altre parti interessate per ridurre l'impatto delle emissioni di carbonio del



Navi La società guidata da Andrea Cavo ha condotto la sperimentazione anche con la nave in navigazione insieme a Eni, Rina, Niigata, Caterpillar e la bandiera lussemburghese di Redazione SHIPPING ITALY Britoil Offshore Services (la ex Vroon Offshore Services rilevata di recente) può definirsi "pioniere nell'uso di carburanti alternativi" dopo aver appena completato un test con un carburante 100% Hvo su un proprio mezzo Ahts impiegato di fronte alle coste italiane in Mar Adriatico. Più precisamente questa sperimentazione è avvenuta a bordo dell'Ahts DP2 Bos Champagne (unità del 2014 battente bandiera lussemburghese) ed è stata condotta dalla società armatrice guidata da Andrea Cavo in collaborazione con Eni, l'ente di classificazione Rina, i produttori di motori Niigata e Caterpillar e l'amministrazione della bandiera lussemburghese. "Questo test mira ad accelerare la transizione verso i carburanti sostenibili nel settore delle offshore support vessels" spiega la compagnia in una nota. Aggiungendo poi che "il 21 marzo 2024, per la prima volta, è stato utilizzato il 100% di Hvo a bordo di un Osv durante una simulazione di un'intera giornata al largo di Ravenna, in Italia, condotta dal Bos Champagne. Seguendo procedure rigorose e valutazioni dei rischi coordinate tra tutte le parti coinvolte (armatori, classe, amministrazione di bandiera, costruttore di motori, cliente), la nave ha operato in diverse condizioni e modalità: carico in porto, navigazione verso il campo offshore a velocità economica, simulazione di un avvicinamento alla piattaforma di 500 metri in posizione dinamica, per concludere con un transito a tutta velocità fino al porto di Ravenna, dove sono state testate le procedure di passaggio da Hvo a Mgo". A cose fatte Britoil annuncia che il test "ha dimostrato la fattibilità dell'Hvo come alternativa efficiente, sostenibile e immediatamente disponibile al gasolio marino. Le prestazioni operative della nave dopo un'intera giornata di combustione di Hvo al 100% non hanno comportato

## Shipping Italy

Ravenna

---

nostro settore". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Tele Romagna 24

Ravenna

### RAVENNA: Portuali in Prefettura, chiedono migliori condizioni di lavoro | VIDEO

Prosegue la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del porto di Ravenna e venerdì si sono ritrovati in corteo dalla stazione dei treni per arrivare in piazza del Popolo. Una delegazione dei sindacati di categoria - Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti Uil di Ravenna - e dei lavoratori è stata ricevuta in Prefettura. A distanza di sei mesi dalla scadenza del contratto, i lavoratori scioperano per: aumenti economici e recupero del potere di acquisto, miglioramenti delle condizioni di lavoro, elevare gli standard di salute e sicurezza, difendere l'unitarietà del contratto nazionale e riconoscimento della gravosità dei lavori portuali.



## Fondazione Livorno, nuovi vertici

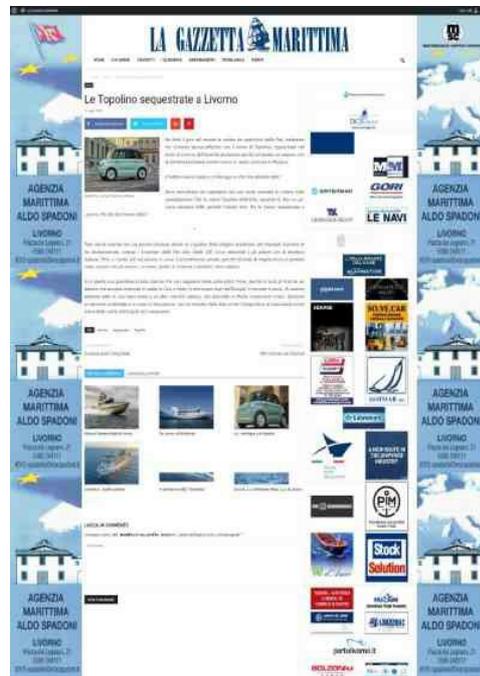
Nella foto: Tutti i componenti del nuovo vertice. **LIVORNO** - Luciano Barsotti, è stato confermato presidente di Fondazione **Livorno**. Con questa carica continuerà a guidare l'Ente nella sua azione a sostegno del territorio seguendo le linee strategiche già delineate dagli organi di gestione in questi ultimi anni. Sarà affiancato dalla neoletta vicepresidente Giovanna Colombini professoressa ordinaria di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, Giovanna Colombini entra in Fondazione nel luglio 2018 a seguito della nomina di Socio. Successivamente, nel 2022, entra a far parte del Comitato di Indirizzo. È stata componente del Collegio dei Revisori dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio e dell'ANAC, ha ricoperto importanti cariche nel Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti come componente laico ed è attualmente membro del Comitato Scientifico della Scuola di Alta Formazione dei magistrati contabili F. Staderini. A livello accademico, grande attenzione ha dedicato al Polo Universitario "Sistemi Logistici" di **Livorno** di cui è stata direttore del Centro Servizi e presidente del corso di laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici. Presidente e vicepresidente rimarranno in carica fino ad aprile 2028. Le due nomine sono state formalizzate con l'insediamento del nuovo Comitato di Indirizzo di Fondazione **Livorno** che definisce le finalità generali e gli indirizzi strategici sullo svolgimento dell'attività della Fondazione nei vari settori istituzionali di intervento, ed è composto da 12 membri. I componenti dell'attuale comitato di Indirizzo, designati dall'assemblea dei Soci sono: Luciano Barsotti, Marina Cagliata, Giovanna Colombini, Riccardo Costagliola, Marco Luise ed Elena Uccelli. I restanti membri, designati dagli enti e dagli organismi di istituzioni locali, sono: Ugo Boirivant (Comune di **Livorno**), Ado Grilli e Dania Vannozi (Comuni di Rosignano Marittimo, Piombino, Collesalveti, Cecina, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia M.ma, Portoferraio), Giuseppe Iannaccone (Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), Corrado Neri (Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno) e monsignor Paolo Razzauti (Diocesi di **Livorno** e Comunità Ebraica).



Nella foto: Tutti i componenti del nuovo vertice. **LIVORNO** - Luciano Barsotti, è stato confermato presidente di Fondazione Livorno. Con questa carica continuerà a guidare l'Ente nella sua azione a sostegno del territorio seguendo le linee strategiche già delineate dagli organi di gestione in questi ultimi anni. Sarà affiancato dalla neoletta vicepresidente Giovanna Colombini professoressa ordinaria di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, Giovanna Colombini entra in Fondazione nel luglio 2018 a seguito della nomina di Socio. Successivamente, nel 2022, entra a far parte del Comitato di Indirizzo. È stata componente del Collegio dei Revisori dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio e dell'ANAC, ha ricoperto importanti cariche nel Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti come componente laico ed è attualmente membro del Comitato Scientifico della Scuola di Alta Formazione dei magistrati contabili F. Staderini. A livello accademico, grande attenzione ha dedicato al Polo Universitario "Sistemi Logistici" di Livorno di cui è stata direttore del Centro Servizi e presidente del corso di laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici. Presidente e vicepresidente rimarranno in carica fino ad aprile 2028. Le due nomine sono state formalizzate con l'insediamento del nuovo Comitato di Indirizzo di Fondazione Livorno che definisce le finalità generali e gli indirizzi strategici sullo svolgimento dell'attività della Fondazione nei vari settori istituzionali di intervento, ed è composto da 12 membri. I componenti dell'attuale comitato di Indirizzo, designati dall'assemblea dei Soci sono: Luciano Barsotti, Marina Cagliata, Giovanna Colombini, Riccardo Costagliola, Marco Luise ed Elena Uccelli. I restanti membri, designati dagli enti e dagli organismi di istituzioni locali, sono: Ugo Boirivant (Comune di Livorno), Ado Grilli e Dania Vannozi (Comuni di Rosignano Marittimo, Piombino, Collesalveti, Cecina, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia M.ma, Portoferraio), Giuseppe Iannaccone (Università di Pisa, Scuola

## Le Topolino sequestrate a Livorno

Ha fatto il giro del mondo la notizia dei quadricicli della Fiat, battezzati nel richiamo storico-affettivo con il nome di Topolino, sequestrate nel porto di Livorno dall'autorità giudiziaria perché portavano un adesivo con la bandierina italiana mentre erano in realtà costruite in Marocco. Il lettore Gianni Salerno s'interroga su che fine abbiano fatto: Devo ammettere che aspettavo con una certa curiosità di vedere nelle concessionarie Fiat le nuove Topolino elettriche, secondo le foto un po' meno bruttine delle gemelle Citroën Ami. Poi le hanno sequestrate a Livorno. Ma che fine hanno fatto? Pare che la vicenda non sia ancora conclusa, anche se il giudice delle indagini preliminari del tribunale livornese le ha dissequestrate, avendo i funzionari della Fiat tolto (dalle 150 /circa vetturette ) gli adesivi con la bandiera italiana. Però ci risulta che sia ancora in corso il procedimento penale, perché secondo la magistratura ci sarebbe stato, proprio per gli adesivi, un reato, quello di proporre il prodotto come italiano. Si è aperta una questione di lana caprina che non sappiamo bene come potrà finire: perché di auto di marche sia italiane che europee costruite in realtà in Cina o India (o comunque fuori dall'Europa) il mercato è pieno. Di recente abbiamo letto di una maxi-multa a un altro marchio italiano, che assembla in Molise componenti cinesi. Sanzione ovviamente contestata e in corso di discussione: ma sul mercato delle auto ormai il luogo fisico di costruzione conta meno della realtà dell'origine dei componenti.



# La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

## Toremар: indispensabile la gara unica

FIRENZE - Continua la schermaglia tra la giunta regionale toscana e i sindacati dei marittimi dei traghetti che operano nell'Arcipelago, contro l'ipotesi della "gara a tre ambiti" considerata distruttiva del servizio e rifiutata nettamente anche dalla società Toremар, che oggi gestisce tutti i collegamenti. Scende in campo oggi la Filt-CGIL, su "il contesto estremamente instabile che produce un malessere diffuso tra il personale arruolato presso la Toremар, attuale concessionaria dei servizi di collegamento per l'Arcipelago Toscano". In una nota inviata alla Regione, direttamente sia al presidente Giani che all'assessore Baccelli, si sottolinea "il fatto che nei giorni scorsi il consiglio regionale abbia approvato in maniera congiunta un documento unitario con richiesta di strutturare il futuro bando di gara collegamento marittimo Arcipelago Toscano in un unico lotto e con altre richieste, un documento che a nostro giudizio, ci ha notevolmente confortato". "I nostri timori sono sempre stati legati agli effetti tangibili e misurabili delle gare effettuate in altre regioni dove il lavoro ha pagato a caro prezzo la scelta di affidare al mercato il compito di allocare le risorse: impiego minimo della C.R.L e precariato diffuso; senza contare la scadente qualità dei servizi offerti. "La C.R.L rende i lavoratori soggetti solvibili che di conseguenza possono accedere al credito e progettare il proprio futuro, la precarizzazione del lavoro produrrà effetti negativi sulle economie locali già fiaccate da una pesante deindustrializzazione. "La consistenza numerica dei lavoratori dipendenti TOREMAR Spa è di 207 marittimi a tempo indeterminato, + 47 marittimi occasionali (tot.254) + 29 amministrativi. Su ogni nave della società risultano imbarcati due equipaggi che a rotazione effettuano 15 giorni di servizio a bordo, alternati da 15 giorni di riposo a terra; e pertanto, se in futuro, la linea **Piombino**/Portoferraio sarà scorporata dal bando di gara, temiamo, come recentemente ha annunciato TOREMAR, che sulla menzionata tratta non sarà più applicata la normativa del doppio equipaggio e la cessazione della normativa - servizio/riposo - sulla linea **Piombino** Portoferraio, farà anche cessare, a caduta, l'identica normativa in vigore, sulle altre navi impiegate sulle altre linee marittime dell'Arcipelago Toscano; risulteranno così imbarcati 127 marittimi anziché 254." "Inoltre se TOREMAR non partecipasse al bando di gara- continua la nota della CGIL - l'occupazione dei marittimi sarebbe ulteriormente ridimensionata di almeno altre 14 unità, in quanto una nave, essendo noleggiata, verrebbe restituita al proprietario. In tal caso il totale complessivo degli esuberanti risulterà di 141 marittimi. A questa nostra fondata preoccupazione deve essere anche aggiunta la inevitabile conseguenza di riduzione di organico del personale amministrativo di TOREMAR e dell'indotto connesso. "La clausola sociale non sarà sufficiente - ribadisce il sindacato - e come suggerito dal consiglio regionale serve sicurezza e stabilità. La buona organizzazione del lavoro e



07/06/2024 00:06

FIRENZE - Continua la schermaglia tra la giunta regionale toscana e i sindacati dei marittimi dei traghetti che operano nell'Arcipelago, contro l'ipotesi della "gara a tre ambiti" considerata distruttiva del servizio e rifiutata nettamente anche dalla società Toremар, che oggi gestisce tutti i collegamenti. Scende in campo oggi la Filt-CGIL, su "il contesto estremamente instabile che produce un malessere diffuso tra il personale arruolato presso la Toremар, attuale concessionaria dei servizi di collegamento per l'Arcipelago Toscano". In una nota inviata alla Regione, direttamente sia al presidente Giani che all'assessore Baccelli, si sottolinea "il fatto che nei giorni scorsi il consiglio regionale abbia approvato in maniera congiunta un documento unitario con richiesta di strutturare il futuro bando di gara collegamento marittimo Arcipelago Toscano in un unico lotto e con altre richieste, un documento che a nostro giudizio, ci ha notevolmente confortato". "I nostri timori sono sempre stati legati agli effetti tangibili e misurabili delle gare effettuate in altre regioni dove il lavoro ha pagato a caro prezzo la scelta di affidare al mercato il compito di allocare le risorse: impiego minimo della C.R.L e precariato diffuso; senza contare la scadente qualità dei servizi offerti. "La C.R.L rende i lavoratori soggetti solvibili che di conseguenza possono accedere al credito e progettare il proprio futuro, la precarizzazione del lavoro produrrà effetti negativi sulle economie locali già fiaccate da una pesante deindustrializzazione. "La consistenza numerica dei lavoratori dipendenti TOREMAR Spa è di 207 marittimi a tempo indeterminato, + 47 marittimi occasionali (tot.254) + 29 amministrativi. Su ogni nave della società risultano imbarcati due equipaggi che a rotazione effettuano 15 giorni di servizio a bordo, alternati da 15 giorni di riposo a terra; e pertanto, se in futuro, la linea Piombino/Portoferraio sarà scorporata dal bando di gara, temiamo, come recentemente ha annunciato TOREMAR, che sulla menzionata tratta non sarà più applicata la normativa del doppio equipaggio e la cessazione della normativa - servizio/riposo - sulla linea Piombino Portoferraio, farà anche cessare, a caduta, l'identica normativa in vigore, sulle altre navi impiegate sulle altre linee marittime dell'Arcipelago Toscano; risulteranno così imbarcati 127 marittimi anziché 254." "Inoltre se TOREMAR non partecipasse al bando di gara- continua la nota della CGIL - l'occupazione dei marittimi sarebbe ulteriormente ridimensionata di almeno altre 14 unità, in quanto una nave, essendo noleggiata, verrebbe restituita al proprietario. In tal caso il totale complessivo degli esuberanti risulterà di 141 marittimi. A questa nostra fondata preoccupazione deve essere anche aggiunta la inevitabile conseguenza di riduzione di organico del personale amministrativo di TOREMAR e dell'indotto connesso. "La clausola sociale non sarà sufficiente - ribadisce il sindacato - e come suggerito dal consiglio regionale serve sicurezza e stabilità. La buona organizzazione del lavoro e

## La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

---

tenuta occupazionale serve a garantire non solo un servizio efficiente ma anche una sicurezza nel trasporto a garanzia dei passeggeri e dell'ambiente. "È chiaro che noi, per bando di gara unico, intendiamo che un solo operatore dovrà svolgere i servizi dei collegamenti marittimi con l'Arcipelago Toscano, sia in sovvenzione che OSP (linea A/2). "Vinca il migliore" a salvaguardia dei livelli occupazionali e dei servizi, con costi tariffari a carico dell'utenza calmierati. "Molto apprezzato infine - conclude la nota della Fiat-CGIL - il punto del documento in cui si suggerisce di inserire all'interno del bando di gara anche la tratta ferroviaria **Piombino** Marittima - Campiglia ed a tal proposito sarebbe utile a nostro giudizio un confronto delle parti in merito; per far sì che ci sia un vero collante nel servizio di trasporto. Chiediamo, gentilmente, di prendere in considerazione quanto rappresentato".

## Ancona, varata la Viking Vesta, nave da crociera "green" per mille passeggeri costruita da Fincantieri

2 Minuti di Lettura Venerdì 5 Luglio 2024, 16:34 ANCONA - Prestigioso varo nel porto di Ancona, dove ha toccato l'acqua per la prima volta la " Viking Vesta ", nave da quasi 500 cabine e mille passeggeri, destinata alle crociere nel Mediterraneo e nel Nord Eudopa. Scooter tamponato viene scaraventato contro un'auto dei carabinieri: grave un uomo sulla Cameranense "Viking Vesta", la nuova nave da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking, entrerà in servizio nell'estate del 2025, nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Alla cerimonia di varo hanno presenziato, fra gli altri, Torstein Hagen, presidente e amministratore delegato di Viking e Gilberto Tobaldi, direttore dello stabilimento Fincantieri di Ancona. La nave, insieme alla gemella Viking Vela che lascerà il cantiere di Ancona in autunno, si unirà alla flotta delle navi da crociera Viking, tutte costruite da Fincantieri nel corso degli ultimi 12 anni. Fincantieri e Viking hanno recentemente firmato un contratto per la costruzione di ulteriori due nuove navi gemelle di «Viking Vesta», a dimostrazione della solida partnership tra le due società che ad oggi può contare un totale di 20 navi. Le unità Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Informare

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

#### Fincantieri vara ad Ancona la nave da crociera

Nel cantiere navale di **Ancona** della Fincantieri è stata varata la Viking Vesta, nave da crociera che a metà 2025 sarà consegnata all'americana Viking che la impiegherà nel Mediterraneo e nel Nord Europa. L'unità, di 54.300 tonnellate di stazza lorda, è lunga 239 metri, larga 31 metri e potrà ospitare 998 passeggeri.



## Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### FINCANTIERI: "VIKING VESTA" VARATA AD ANCONA

È stata varata presso lo stabilimento di **Ancona** "Viking Vesta", la nuova nave da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking. Alla cerimonia di varo hanno presenziato, fra gli altri, Torstein Hagen, Presidente e Amministratore delegato di Viking e Gilberto Tobaldi, Direttore dello stabilimento Fincantieri di **Ancona**. **Ancona**, 05 luglio 2024 - Momento significativo nella costruzione dell'unità, "Viking Vesta" ha anche toccato per la prima volta l'acqua, occasione che segna il passaggio alla fase finale di allestimento. La nave entrerà in servizio nell'estate del 2025, offrendo itinerari nel Mediterraneo e nel Nord Europa. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. La nave, insieme alla gemella "Viking Vela" che lascerà il cantiere di **Ancona** in autunno, si unirà alla flotta delle navi da crociera Viking, tutte costruite da Fincantieri nel corso degli ultimi 12 anni. Fincantieri e Viking hanno recentemente firmato un contratto per la costruzione di ulteriori due nuove navi gemelle di "Viking Vesta", a dimostrazione della solida partnership tra le due società che ad oggi può contare un totale di 20 navi. Le unità Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Fincantieri vara ad Ancona "Viking Vesta"

Nave da crociera di piccole dimensioni per Viking Cruises, entrerà in servizio nel 2025 tra Mediterraneo e Nord Europa. È stata varata presso lo stabilimento di **Ancona** "Viking Vesta", la nuova nave da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice elvetico-statunitense Viking Cruises. Alla cerimonia di varo hanno presenziato, fra gli altri, Torstein Hagen, Presidente e Amministratore delegato di Viking e Gilberto Tobaldi, Direttore dello stabilimento Fincantieri di **Ancona**. Momento significativo nella costruzione dell'unità, "Viking Vesta" ha anche toccato per la prima volta l'acqua, occasione che segna il passaggio alla fase finale di allestimento. La nave entrerà in servizio nell'estate del 2025, offrendo itinerari nel Mediterraneo e nel Nord Europa. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54,300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Insieme alla gemella "Viking Vela", che lascerà il cantiere di **Ancona** in autunno, Viking Vesta si unirà alla flotta delle navi da crociera Viking, tutte costruite da Fincantieri nel corso degli ultimi 12 anni. Fincantieri e Viking hanno recentemente firmato un contratto per la costruzione di ulteriori due nuove navi gemelle di "Viking Vesta", «a dimostrazione della solida partnership tra le due società che ad oggi può contare un totale di 20 navi», commenta Fincantieri in una nota. Condividi Tag **fincantieri** **ancona** crociere Articoli correlati.



## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Varata ad Ancona da Fincantieri la nuova nave da crociera Viking Vesta

Cantieri La nave, che entrerà in servizio nel 2025, passerà ora alla fase finale dell'allestimento di REDAZIONE SHIPPING ITALY Viking Vesta, nuova nave da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking, è stata varata presso lo stabilimento del gruppo navalmecanico ad **Ancona**. Alla cerimonia di varo hanno presenziato, fra gli altri, Torstein Hagen, presidente e amministratore delegato di Viking e Gilberto Tobaldi, direttore dello stabilimento Fincantieri di **Ancona**. Una nota del cantiere ricorda che la nave entrerà in servizio nell'estate del 2025 offrendo itinerari nel Mediterraneo e nel Nord Europa. La nuova unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Insieme alla gemella Viking Vela che lascerà il cantiere di **Ancona** in autunno, si unirà alla flotta delle navi da crociera Viking, tutte costruite da Fincantieri nel corso degli ultimi 12 anni. Fincantieri e Viking hanno recentemente firmato un contratto per la costruzione di ulteriori due nuove navi gemelle di Viking Vesta, a dimostrazione della solida partnership tra le due società che ad oggi può contare un totale di 20 navi. Le unità Viking, conclude la nota di Fincantieri, sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Shipping Italy

Napoli

### Altro risarcimento milionario in capo all'Adsp di Napoli

Porti L'ente dovrà rifondere oltre 4,7 milioni di euro a Magazzini Generali Silos Frigoriferi per mancati dragaggi e mancata consegna di un'area di REDAZIONE SHIPPING ITALY Costerà caro all'Autorità di sistema portuale di **Napoli** l'inadempienza agli accordi contrattuali col concessionario Magazzini Generali Silos Frigoriferi. Il contenzioso è risalente e fu chiuso, col riconoscimento delle ragioni del terminalista, specializzato in prodotti forestali e merci varie, da una sentenza del Consiglio di Stato dello scorso novembre, che riconobbe la mancanza dell'Adsp, consistente nella mancata consegna di una parte dell'area affidata, della superficie di circa mq 7.000, destinata alla realizzazione di un magazzino per lo stoccaggio dei materiali, con capacità di 32.500 mc, e nella mancata realizzazione delle opere necessarie alla realizzazione del manufatto, consistenti nell'ampliamento della banchina della Calata Villa del Popolo (ormeggio n. 28) e nel dragaggio del fondale antistante. Con quel pronunciamento il CdS affidò anche ad un verificatore esterno il compito di valutare l'entità del risarcimento chiesto da Mgsg. Una nuova sentenza ha svelato che "il totale complessivo dei danni è stato infine quantificato in misura pari ad 7.780.335, di cui 6.746.231 per mancati utili derivanti dallo sfruttamento del magazzino di stoccaggio e i restanti 1.034.104 imputabili al mancato dragaggio" dal professionista. Ma i giudici hanno anche accolto alcune delle eccezioni sollevate in merito da Adsp: "Ne deriva che l'importo risarcibile a titolo di minori utili per mancata consegna dell'area su cui avrebbe dovuto essere realizzato il magazzino di stoccaggio è pari ad 3.692.548. Ad esso va aggiunto l'ammontare di € 1.034.104 riconducibile alla mancata esecuzione delle opere di ampliamento della banchina e di dragaggio, per un totale finale di € 4.726.652. Sul capitale così liquidato sono dovuti gli accessori tipici del credito di valore, e cioè gli interessi compensativi e la rivalutazione monetaria". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Portuali, i sindacati chiedono più controlli

Nell'ambito dello sciopero per contratto e sicurezza Sono circa mille i lavoratori del porto di Salerno, uno scalo commerciale di rilievo che però negli ultimi anni, dal 2016 ha contato cinque morti sul lavoro. Anche per evitare altre tragedie simili scioperano oggi i portuali. "Ci sono stati lavoratori morti mentre guidavano mezzi meccanici e altri, come accaduto l'anno scorso - che sono stati investiti. Come sindacato chiediamo controlli più stringenti e che ai lavoratori sia garantita la serenità. Non si può accostare la parola lavoro alla parola morte" ha dichiarato Gerardo Arpino, segretario generale Filt Cgil Salerno.



## Il Nautilus

Bari

### Il Commissario straordinario dell'AdSP MAM, contramm. Vincenzo Leone, incontra la Stampa

Martedì 9 luglio alle ore 12.30, nella ex sala Comitato della sede di Brindisi (piazza V. Emanuele II n. 7) e mercoledì 10 luglio, alle ore 11.30, nella sala Comitato della sede di Bari (p.le C. Colombo n. 1) dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), il contrammiraglio **Vincenzo Leone**, nominato commissario straordinario dell'Ente, con Decreto ministeriale n. 178 del 1 luglio 2024, incontrerà la Stampa per presentarsi e illustrare le linee guida del suo mandato.



## La Humanity 1 fa rotta verso Bari con 291 persone salvate nel Mediterraneo centrale

La ong: "Assegnato un porto distante 1100 km e che raggiungeremo solo dopo quattro giorni nonostante il grande numero di minori e donne incinte a bordo" La nave Humanity 1 della ong Sos Humanity, che ha soccorso un totale di 291 persone in pericolo nel Mediterraneo centrale in tre operazioni di salvataggio, è in navigazione verso il porto di Bari, assegnato all'imbarcazione dal Governo. "Un porto distante 1.100 km", dice Sos Humanity in una nota, "una navigazione di 4 giorni che compromette il benessere dei sopravvissuti a bordo". Tra di loro, rende noto la Ong, ci sono più di 100 minori, tra cui bambini e neonati, molti dei quali non accompagnati, e più di 40 donne, alcune delle quali incinte. La nave è attesa nel porto di Bari martedì 9 luglio.



## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio - Accusa a carico di 4 dirigenti archiviate definitivamente

Dopo la Camera di Consiglio presso il Tribunale di Palmi, il GIP del Tribunale, Dr.ssa Federica Giovinazzo, con Ordinanza del 15 aprile scorso, ha definitivamente archiviato l'accusa di mendacio a carico di quattro fra Dirigenti e impiegati della Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, in merito ad una denuncia penale avanzata nei loro confronti da un dipendente dell'Ente, all'epoca responsabile della trasparenza e della anticorruzione. Vale la pena ricordare come la denuncia interna originava dalla doverosa presentazione da parte dei componenti, anche interni, delle Commissioni giudicatrici di 13 pubblici concorsi organizzati dall'Ente di auto-dichiarazioni attestanti l'inesistenza di condanne penali per reati contro la P.A. che avrebbero chiaramente determinato l'esclusione dalle Commissioni di valutazione. La denuncia interna asseriva che quattro di quelle auto-dichiarazioni fossero mendaci, coinvolgendo altresì il Direttore del personale ed il Segretario Generale dell'epoca, per omissione di controllo sulle procedure attivate dall'Ente. Tale denuncia aveva altresì avuto l'effetto di provocare articoli di stampa nei quali era stata messa pesantemente in dubbio la trasparenza dell'Ente e la stessa legittimità delle Commissioni giudicatrici, nonché l'intervento della Autorità Nazionale Anti Corruzione che aveva chiesto all'Ente una relazione sui fatti. Dopo mesi di indagini approfondite, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi ha chiesto la archiviazione della denuncia per la totale assenza del substrato materiale della fattispecie incriminatrice, e la successiva opposizione del denunciante è stata dichiarata addirittura inammissibile dal GIP del Tribunale. <Andrea Agostinelli - Le denunce strumentali dei "paladini della legalità" hanno ricevuto risposte inequivocabili da parte della Magistratura inquirente e dal Tribunale di Palmi>>. In un incontro di benvenuto, il Presidente dell'Ente ha voluto salutare i neoassunti nella sede di Gioia Tauro, mentre nei giorni scorsi aveva incontrato gli assunti nelle sedi periferiche di Vibo, Corigliano e Crotone.



Informatore Navale  
 Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio  
 - Accusa a carico di 4 dirigenti archiviate definitivamente

07/05/2024 17:48

Dopo la Camera di Consiglio presso il Tribunale di Palmi, il GIP del Tribunale, Dr.ssa Federica Giovinazzo, con Ordinanza del 15 aprile scorso, ha definitivamente archiviato l'accusa di mendacio a carico di quattro fra Dirigenti e impiegati della Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, in merito ad una denuncia penale avanzata nei loro confronti da un dipendente dell'Ente, all'epoca responsabile della trasparenza e della anticorruzione. Vale la pena ricordare come la denuncia interna originava dalla doverosa presentazione da parte dei componenti, anche interni, delle Commissioni giudicatrici di 13 pubblici concorsi organizzati dall'Ente di auto-dichiarazioni attestanti l'inesistenza di condanne penali per reati contro la P.A. che avrebbero chiaramente determinato l'esclusione dalle Commissioni di valutazione. La denuncia interna asseriva che quattro di quelle auto-dichiarazioni fossero mendaci, coinvolgendo altresì il Direttore del personale ed il Segretario Generale dell'epoca, per omissione di controllo sulle procedure attivate dall'Ente. Tale denuncia aveva altresì avuto l'effetto di provocare articoli di stampa nei quali era stata messa pesantemente in dubbio la trasparenza dell'Ente e la stessa legittimità delle Commissioni giudicatrici, nonché l'intervento della Autorità Nazionale Anti Corruzione che aveva chiesto all'Ente una relazione sui fatti. Dopo mesi di indagini approfondite, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi ha chiesto la archiviazione della denuncia per la totale assenza del substrato materiale della fattispecie incriminatrice, e la successiva opposizione del denunciante è stata dichiarata addirittura inammissibile dal GIP del Tribunale. <Mai avuto il minimo dubbio sulla perfetta trasparenza ed ossequio alla legge delle procedure amministrative attivate dal mio personale, nonché della rettitudine assoluta dei dipendenti, fra l'altro in una materia delicata quale la assunzione del personale attraverso pubblici concorsi, quasi tutti presieduti da insiemi

## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### CONSIGLIO DI STATO: L'ADSP MTMI VINCE SU TUTTI I FRONTI CONTRO LA SOCIETA' PETROLIFERA GIOIA TAURO

E' netta la vittoria della Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio nei confronti della Società Petrolifera **Gioia Tauro** (SPGT). Il Consiglio di Stato ha respinto in appello il ricorso proposto da SPGT, ponendo così la parola fine ad un'annosa vicenda che, dal 1995, ha visto il **porto** di **Gioia Tauro** interessato da una richiesta di concessione demaniale finalizzata alla realizzazione di un deposito costiero per lo stoccaggio di olii minerali (benzina e gasolio) della capienza di 40 mila metri cubi organizzato in 14 serbatoi. Il Consiglio di Stato ha ribadito quanto deciso, a maggio del 2023, dal Tribunale amministrativo di Reggio Calabria, nel giudicare pienamente legittimo il diniego ad una istanza privata che, attraverso il finanziamento pubblico ex legge n° 488 - tristemente nota nel territorio calabrese - avrebbe voluto realizzare un insediamento privo di interesse pubblico in un'area ad evidente rischio sismico, tanto che il complesso iter istruttorio non si era mai perfezionato nel corso dei decenni. Ampia soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato: - " Devo dire grazie allo Studio Legale del prof. Stefano Zunarelli, ai miei Uffici e all'Autorità marittima, che con pazienza e grande capacità professionale hanno saputo ricostruire ed evidenziare - durante un periodo cronologico lunghissimo e assai tortuoso - le ragioni dell'Ente nell'opposizione ad un'istanza da sempre sprovvista dei supporti istruttori necessari e in contrasto con la pianificazione portuale ". La vicenda nasce nel 1995, quando, la ditta SPGT presenta istanza di concessione alla Capitaneria di **Porto** di Reggio Calabria. Dopo aver avviato un'ampia attività istruttoria, l'Autorità Marittima, nel 1997, si esprime con un parziale accoglimento e giunge alla stipula di un atto di sottomissione che prevede la concessione, da parte dell'Amministrazione pubblica, della possibilità di iniziare i lavori, con la riserva di bloccarli di fronte all'esito negativo dell'istruttoria, definendone altresì la conseguente e totale assunzione di responsabilità da parte del privato. Firmato l'atto interinale, nel 1998, la Società Petrolifera **Gioia Tauro** inizia i lavori, mentre l'iter amministrativo, per competenza, passa alla istituenda capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro**. Naturalmente, essendo appunto in una fase di sottomissione, il percorso istruttorio procede e vede il coinvolgimento del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che, a prova della complessità della materia, tra il 1998 e il 2001, si esprime con diversi pronunciamenti. Richiede integrazioni progettuali in merito a strutturali carenze dei serbatoi (per i quali non era stata prevista la realizzazione di un bacino di contenimento posto alla base dei serbatoi per la protezione del sedime e alla mancata progettazione di un accosto per le bettoline (navi cisterna che trasportano gli olii minerali). Si giunge, così, al 2000 con il primo fermo dei lavori imposto dalla Capitaneria di **Porto** di **Gioia Tauro**.



07/05/2024 19:18

È netta la vittoria della Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio nei confronti della Società Petrolifera Gioia Tauro (SPGT). Il Consiglio di Stato ha respinto in appello il ricorso proposto da SPGT, ponendo così la parola fine ad un'annosa vicenda che, dal 1995, ha visto il porto di Gioia Tauro interessato da una richiesta di concessione demaniale finalizzata alla realizzazione di un deposito costiero per lo stoccaggio di olii minerali (benzina e gasolio) della capienza di 40 mila metri cubi organizzato in 14 serbatoi. Il Consiglio di Stato ha ribadito quanto deciso, a maggio del 2023, dal Tribunale amministrativo di Reggio Calabria, nel giudicare pienamente legittimo il diniego ad una istanza privata che, attraverso il finanziamento pubblico ex legge n° 488 - tristemente nota nel territorio calabrese - avrebbe voluto realizzare un insediamento privo di interesse pubblico in un'area ad evidente rischio sismico, tanto che il complesso iter istruttorio non si era mai perfezionato nel corso dei decenni. Ampia soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato: - " Devo dire grazie allo Studio Legale del prof. Stefano Zunarelli, ai miei Uffici e all'Autorità marittima, che con pazienza e grande capacità professionale hanno saputo ricostruire ed evidenziare - durante un periodo cronologico lunghissimo e assai tortuoso - le ragioni dell'Ente nell'opposizione ad un'istanza da sempre sprovvista dei supporti istruttori necessari e in contrasto con la pianificazione portuale ". La vicenda nasce nel 1995, quando, la ditta SPGT presenta istanza di concessione alla Capitaneria di Porto di Reggio Calabria. Dopo aver avviato un'ampia attività istruttoria, l'Autorità Marittima, nel 1997, si esprime con un parziale accoglimento e giunge alla stipula di un atto di sottomissione che prevede la concessione, da parte dell'Amministrazione pubblica, della possibilità di iniziare i lavori, con la riserva di bloccarli di fronte all'esito negativo dell'istruttoria, definendone altresì la conseguente e totale assunzione di

## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

che, nell'acquisire le deliberazioni del Consiglio dei Lavori Pubblici, evidenzia la mancanza di corrispondenza tra quanto realizzato e quanto progettato. Ma nell'anno successivo, con voto 449, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici autorizza il proseguimento dei soli lavori a terra e non di quelli relativi all'accosto costiero, per i quali richiede alla ditta la presentazione di tre studi tecnici. Per il primo chiede lo studio relativo all'estremo rischio sismico che potrebbe essere generato dalla realizzazione dell'opera, considerata anche la fascia sismica 1 su cui ricade il porto di Gioia Tauro. Con il secondo studio, viene richiesta l'analisi della conseguente modifica della morfologia del litorale, a seguito di una eventuale costruzione di un accosto costiero. Ed infine, con il terzo studio, si invita la ditta ad analizzare l'eventuale modifica che potrebbe subire la natura morfologica delle sabbie mono-granurali, a causa della loro stessa liquefazione. Ma di fronte alle analitiche richieste formulate dal Consiglio dei Lavori Pubblici, la ditta Società Petrolifera Gioia Tauro nulla ha mai prodotto. Così, nel 2004, l'Autorità Portuale, nel frattempo istituita, prende in carico per competenza la richiesta concessoria e richiede alla Società Petrolifera Gioia Tauro la ripresa dei lavori, fermi dal 2003. Dopo un'accurata disamina della vicenda, nel 2006, l'Ente portuale emana un proprio decreto di decadenza per mancata realizzazione dell'opera e per mancato uso della concessione. Decisione, quest'ultima, che viene confermata anche dal Tar di Reggio Calabria che, interpellato dalla ditta SPGT, ne respinge il relativo ricorso. Ma nel 2008, il Consiglio di Stato ribalta la sentenza del Tribunale amministrativo reggino e annulla gli effetti del decreto dell'Autorità portuale. Da quel momento, però, tutto tace e fino al 2017 nessun lavoro viene posto in atto per il completamento dell'opera. Il colpo di scena giunge, dopo 14 anni di fermo, con la richiesta di completamento dell'iter concessorio da parte della ditta, adducendone motivi d'urgenza. Nei fatti, considerata la mancata realizzazione dell'opera, il MISE, titolare del finanziamento pubblico derivante dalla nota e improduttiva legge 488, ne richiede la restituzione dei soldi pubblici con revoca del finanziamento. Ripresa l'istruttoria, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio riaggiorna la pratica amministrativa e richiede la produzione documentale, già ripetutamente chiesta alla ditta e mai prodotta. In vista di una eventuale e imminente perdita del finanziamento, la SPGT modifica il progetto riducendo a dieci i serbatoi, cambiando la destinazione dell'attività, che da stoccaggio passerebbe al solo trading, e ipotizzando un punto di accosto lungo la banchina nord, destinata altresì ad un uso pubblico polifunzionale. A quel punto, l'Ente istituisce un tavolo tecnico che, nel valutare la nuova proposta, esprime il proprio parere negativo e lo sottopone al Comitato portuale che, a sua volta, avalla la decisione dell'Ente. Gli ultimi passi della vicenda, nel 2021, vedono l'Autorità di Sistema portuale assumere il provvedimento di rigetto dell'istanza originaria, sia per mancanza della progettualità dell'opera che, entrando nella valutazione di merito, per assenza di interesse pubblico dell'intrapresa rispetto all'attuale assetto operativo dello scalo portuale di Gioia Tauro. Chiamato in causa, nel maggio del 2023, il Tar di Reggio Calabria ha dato pienamente ragione all'Ente portuale. Una decisione che è stata ribadita, nella

## **Informatore Navale**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

giornata di ieri, nell'atto finale del Consiglio di Stato che, con il suo pronunciamento, ha confermato la corretta e cristallina posizione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio.

## Gioia Tauro potenzia ancora

GIOIA TAURO - Tra due giorni, lunedì 8, avrà luogo la solenne inaugurazione della nuova banchina Gioia Tauro - Un altro grande passo in avanti per il mega-porto calabro: tra due giorni, lunedì 8 alle 17, avrà luogo la solenne inaugurazione della banchina di ponente, che potenzia sia gli accosti che le aree di lavorazione dello scalo di Andrea Agostinelli. Con la profondità di 17 metri, un a lunghezza di 380 metri - calibrata sulle navi container di media e grande taglia - un finanziamento di 16,5 milioni, la banchina sarà anche a servizio del polo riparazioni navali che apre una nuova importante chance anche per il territorio. Da sottolineare che Gioia Tauro, anche per il forte impegno di gruppi come MSC e Grimaldi (sbarco auto) si sta confermando uno dei porti più dinamici della penisola. L'allargamento a un polo delle riparazioni navali è legato anche al progetto di un grande bacino che sarà in grado di ospitare - secondo le indicazioni dell'AdSP - navi fino ad almeno 250 metri di lunghezza, servendo così un mercato più che appetibile, il quale ha rinunciato per esempio **Livorno** con l'abbandono del grande bacino di carenaggio, uno dei maggiori d'Italia.



## Sardinia Post

Olbia Golfo Aranci

### Export di animali vivi, carenza di posti in nave. La Giunta Todde: "Da oggi nuovo collegamento attivo"

Nuovo servizio di trasporto marittimo destinato alle categorie speciali del trasporto di animali vivi e sottoprodotti di origine animale: l'annuncio dell'assessora ai Trasporti, Barbara Manca , e all'Agricoltura, Gianfranco Satta , dopo la denuncia delle associazioni di categoria, in primis Coldiretti , avevano segnalato alcune difficoltà e criticità soprattutto nei collegamenti con il porto di Olbia , il più vicino e comodo per gli autotrasportatori. A partire da oggi, venerdì 5 luglio, il traghetto merci della compagnia di navigazione Grendi osserverà il seguente collegamento: partenza da Cagliari il venerdì alle 07:00; arrivo a Olbia il venerdì alle 18:00; partenza da Olbia il venerdì alle 20:00; arrivo a Marina di Carrara: sabato alle 08:00. Gli autotrasportatori del Nord Sardegna non dovranno quindi più raggiungere Cagliari per effettuare il trasporto, ma potranno imbarcarsi direttamente a Olbia. L'attivazione del servizio si era reso necessario dopo che diverse compagnie avevano comunicato la sospensione dell'imbarco dei mezzi che trasportano animali vivi, in particolare dei vitelli destinati ai centri di ingrasso del centro e nord Italia e di quelli che trasportano sottoprodotti di origine animale derivanti dalla macellazione e dalla lavorazione delle carni. Le associazioni di categoria, convocate nelle settimane scorso dai due assessorati regionali, avevano concordato sull'esigenza di poter contare su un servizio continuativo e certo sulle tratte del Nord Sardegna, principalmente dal porto di Olbia. "Abbiamo raccolto immediatamente la richiesta di aiuto degli autotrasportatori - commenta Manca -. Con l'arrivo della stagione estiva si rischiava di registrare notevoli disagi da parte degli operatori di questa specifica tipologia di trasporto merci. Un settore molto importante per l'economia dell'Isola e che svolge un importante servizio per l'intera regione. Nonostante il trasporto marittimo sia di competenza del governo nazionale ci siamo adoperati per trovare una soluzione insieme alle compagnie di navigazione. Quella che è stata trovata è una soluzione emergenziale, ma auspichiamo che ne venga trovata una definitiva e più stabile, così come sollecitato nella lettera inviata al ministero dei Trasporti in occasione dei disservizi registrati sulla tratta Genova-Ajaccio-Porto Torres che aveva causato disagi in particolare agli autotrasportatori". "Sono molto soddisfatto del risultato ottenuto grazie al lavoro sinergico che abbiamo portato avanti insieme alla collega dei Trasporti e a tutte le parti coinvolte - aggiunge Satta -. Per le aziende zootecniche è fondamentale avere garanzie sulla movimentazione oltre Tirreno dei capi di bestiame non solo dal punto di vista prettamente commerciale ma anche per alleggerire gli allevamenti di molti territori colpiti da siccità".



Nuovo servizio di trasporto marittimo destinato alle categorie speciali del trasporto di animali vivi e sottoprodotti di origine animale: l'annuncio dell'assessora ai Trasporti, Barbara Manca , e all'Agricoltura, Gianfranco Satta , dopo la denuncia delle associazioni di categoria, in primis Coldiretti , avevano segnalato alcune difficoltà e criticità soprattutto nei collegamenti con il porto di Olbia , il più vicino e comodo per gli autotrasportatori. A partire da oggi, venerdì 5 luglio, il traghetto merci della compagnia di navigazione Grendi osserverà il seguente collegamento: partenza da Cagliari il venerdì alle 07:00; arrivo a Olbia il venerdì alle 18:00; partenza da Olbia il venerdì alle 20:00; arrivo a Marina di Carrara: sabato alle 08:00. Gli autotrasportatori del Nord Sardegna non dovranno quindi più raggiungere Cagliari per effettuare il trasporto, ma potranno imbarcarsi direttamente a Olbia. L'attivazione del servizio si era reso necessario dopo che diverse compagnie avevano comunicato la sospensione dell'imbarco dei mezzi che trasportano animali vivi, in particolare dei vitelli destinati ai centri di ingrasso del centro e nord Italia e di quelli che trasportano sottoprodotti di origine animale derivanti dalla macellazione e dalla lavorazione delle carni. Le associazioni di categoria, convocate nelle settimane scorso dai due assessorati regionali, avevano concordato sull'esigenza di poter contare su un servizio continuativo e certo sulle tratte del Nord Sardegna, principalmente dal porto di Olbia. "Abbiamo raccolto immediatamente la richiesta di aiuto degli autotrasportatori - commenta Manca -. Con l'arrivo della stagione estiva si rischiava di registrare notevoli disagi da parte degli operatori di questa specifica tipologia di trasporto merci. Un settore molto

**(Sito) Ansa****Cagliari****Da Cagliari idea solidale ai porti Ue, eccedenze cibo ai poveri**

Da Cagliari una proposta agli altri porti europei nel nome della solidarietà: per ogni tappa della nave una donazione delle eccedenze alimentari alle associazioni locali di volontariato impegnate nella lotta alla povertà. Una pratica che, oltre all'aspetto prettamente sociale, contribuisce in chiave economica e ambientale alla riduzione degli sprechi e della produzione di rifiuti. L'idea è stata lanciata questa mattina al Molo Ichnusa durante il meeting trimestrale del comitato tecnico Cruise and Ferry Port Network dell'European Sea Ports Organization (Espo). Nella sala executives del terminal dopo il saluto di benvenuto del presidente dell'AdSP, **Massimo Deiana**, il comitato presieduto da Valeria Mangiarotti ha affrontato quelli che saranno i prossimi temi in agenda per il futuro della portualità a livello internazionale. Primo punto, l'avvio, previsto per l'ultimo trimestre dell'anno del sistema automatizzato di registrazione dei viaggiatori provenienti da paesi extra Ue. Si è parlato anche della revisione del quadro europeo dei diritti dei passeggeri con una maggiore semplificazione e trasparenza delle politiche di rimborso e di accesso alle informazioni in merito a ritardi e cancellazioni dei viaggi in nave. Inevitabile il tema dell'ambiente e dei modelli virtuosi di integrazione porto-città, sull'esempio di scali come quelli di Barcellona, Dubrovnik, Bordeaux, Valencia, Taranto e Livorno. Nel commentare i lavori del comitato, **Deiana** ha parlato di "un'occasione per avvicinare l'Europa al sistema della Sardegna, e, allo stesso tempo, per portare l'esempio Sardegna al centro delle scelte strategiche future dell'Ue, con proposte concrete come quella, formulata oggi, a favore della sostenibilità sociale, economica ed ambientale della distribuzione delle eccedenze alimentari delle navi al mondo del volontariato".



## Agensir

Cagliari

### Diocesi: Cagliari, domenica la 158.ma sagra estiva di Nostra Signora di Bonaria con la processione a mare nelle acque del porto di Cagliari

Si conclude domani, sabato 6 luglio, il triduo in preparazione alla 158.ma sagra estiva di Nostra Signora di Bonaria, l'annuale appuntamento della prima domenica di luglio, caratterizzato dalla processione a mare nelle acque del porto di Cagliari. Quest'anno le solenni celebrazioni domenicali saranno presiedute, alle ore 10, da fra Leoncio Osvaldo Vivar Martinez, Maestro Generale dell'Ordine della Mercede, alla presenza delle autorità civili e militari. Al termine della celebrazione eucaristica la benedizione delle corone di alloro. Sempre domenica 7 luglio alle ore 11,30 liturgia eucaristica presieduta da fra Efsio Schirru, Provinciale dei Mercedari, e supplica alla Madonna di Bonaria. Nel pomeriggio (ore 18) santa messa officiata dal card. Arrigo Miglio, arcivescovo emerito di Cagliari e Amministratore apostolico di Iglesias. A seguire il corteo dei fedeli e dei Mercedari accompagnerà il simulacro della Madonna di Bonaria fino al porto per la processione a mare e il lancio delle corone di alloro in memoria dei caduti di tutte le guerre. Al rientro, nel sagrato di N.S. di Bonaria il card. Miglio detterà la meditazione e impartirà la solenne benedizione. Il triduo di preparazione, predicato da fra Pasquale Barontini, prevede Santo Rosario, litanie cantate e la messa. Sabato 6 luglio al termine delle celebrazioni, nel santuario concerto eseguito dalla corale femminile di Portoscuso diretta dal M. Nadia Fois e dalla Corale N. S. di Bonaria diretta dal M° Andrea Cossu. La sagra estiva in onore della Madonna di Bonaria - dice il parroco don Eugenio Caramia - risale a un atto di ringraziamento compiuto da un gruppo di giovani cagliaritari reduci dalla battaglia di Custoza, Terza guerra d'Indipendenza (1866). Una pia pratica ripetuta negli anni, organizzata dalla Pia Società Maschile di Bonaria, trasformata dai religiosi e dai fedeli in un nuovo pubblico attestato di devozione alla Madonna. Scarica l'articolo in pdf txt rtf Territori.



Si conclude domani, sabato 6 luglio, il triduo in preparazione alla 158.ma sagra estiva di Nostra Signora di Bonaria, l'annuale appuntamento della prima domenica di luglio, caratterizzato dalla processione a mare nelle acque del porto di Cagliari. Quest'anno le solenni celebrazioni domenicali saranno presiedute, alle ore 10, da fra Leoncio Osvaldo Vivar Martinez, Maestro Generale dell'Ordine della Mercede, alla presenza delle autorità civili e militari. Al termine della celebrazione eucaristica la benedizione delle corone di alloro. Sempre domenica 7 luglio alle ore 11,30 liturgia eucaristica presieduta da fra Efsio Schirru, Provinciale dei Mercedari, e supplica alla Madonna di Bonaria. Nel pomeriggio (ore 18) santa messa officiata dal card. Arrigo Miglio, arcivescovo emerito di Cagliari e Amministratore apostolico di Iglesias. A seguire il corteo dei fedeli e dei Mercedari accompagnerà il simulacro della Madonna di Bonaria fino al porto per la processione a mare e il lancio delle corone di alloro in memoria dei caduti di tutte le guerre. Al rientro, nel sagrato di N.S. di Bonaria il card. Miglio detterà la meditazione e impartirà la solenne benedizione. Il triduo di preparazione, predicato da fra Pasquale Barontini, prevede Santo Rosario, litanie cantate e la messa. Sabato 6 luglio al termine delle celebrazioni, nel santuario concerto eseguito dalla corale femminile di Portoscuso diretta dal M. Nadia Fois e dalla Corale N. S. di Bonaria diretta dal M° Andrea Cossu. La sagra estiva in onore della Madonna di Bonaria - dice il parroco don Eugenio Caramia - risale a un atto di ringraziamento compiuto da un gruppo di giovani cagliaritari reduci dalla battaglia di Custoza, Terza guerra d'Indipendenza (1866). Una pia pratica ripetuta negli anni, organizzata dalla Pia Società Maschile di Bonaria, trasformata dai religiosi e dai fedeli in un nuovo pubblico attestato di devozione alla Madonna. Scarica l'articolo in pdf txt rtf Territori.

## Il Nautilus

Cagliari

### Il Sistema portuale sardo fulcro delle strategie UE a sostegno dei diritti dei passeggeri e delle comunità

Dal Sistema dei porti sardi nasce una nuova proposta per la sostenibilità sociale del trasporto marittimo europeo e per una maggiore attenzione verso le comunità locali. Questa mattina, dopo l'annuncio dello scorso mese di aprile a Parigi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha ospitato il meeting trimestrale del comitato tecnico Cruise and Ferry Port Network dell'European Sea Ports Organization (ESPO). Nella sala executives del terminal del Molo Ichnusa di Cagliari, dopo il saluto di benvenuto del Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, il comitato, presieduto da Valeria Mangiarotti, ha affrontato quelli che saranno i prossimi temi in agenda per il futuro della portualità a livello internazionale. Primo punto, l'avvio, previsto per l'ultimo trimestre dell'anno, dell'EES, Entry Exit System, sistema automatizzato di registrazione dei viaggiatori provenienti da paesi extra UE, al quale i porti dovranno velocemente adeguarsi dotandosi delle necessarie infrastrutture tecniche ed informatiche per il controllo dei documenti e dei dati biometrici. A seguire, la revisione del quadro europeo dei diritti dei passeggeri, per il quale il Comitato si sta adoperando per la redazione di una nuova proposta da sottoporre al nuovo Parlamento Europeo, mirata al rafforzamento delle tutele dei passeggeri, in particolare nel contesto di viaggi multimodali, di una maggiore semplificazione e trasparenza delle politiche di rimborso e di accesso alle informazioni in merito a ritardi e cancellazioni dei viaggi in nave. Ma anche i delicati aspetti ambientali, con il raggiungimento degli obiettivi relativi all'abbattimento delle emissioni attraverso l'incentivazione, nel comparto marittimo, dell'Afir (Alternative Fuels Infrastructure Regulation), normativa europea per la creazione di una rete infrastrutturale che supporti la transizione energetica (tra tutti il Cold Ironing), e del FuelEU Maritime, regolamento per la decarbonizzazione del settore attraverso l'utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni già a partire dal prossimo anno per arrivare alla "zero emission" del 2030. Per passare all'attuazione di modelli virtuosi di integrazione porto - città, sull'esempio di scali come quelli di Barcellona, Dubrovnik, Bordeaux, Valencia, Taranto e **Livorno**. Dal Sistema Sardegna, infine, la proposta di estensione di un modello virtuoso di sostenibilità sociale nei porti europei che, seguendo il già collaudato esempio della collaborazione tra AdSP, Cagliari Cruise Port e Costa Crociere, preveda, ad ogni tappa della nave, la donazione delle eccedenze alimentari alle associazioni locali di volontariato impegnate nella lotta alla povertà. Una pratica che, oltre all'aspetto prettamente sociale, contribuisce, in chiave economica ed ambientale, alla riduzione degli sprechi e della produzione di rifiuti. "Siamo onorati di aver ospitato, per la prima volta, una riunione del Comitato tecnico del Cruise and Ferry Port Network di ESPO - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un'occasione per avvicinare l'Europa al



Il Sistema portuale sardo fulcro delle strategie UE a sostegno dei diritti dei passeggeri e delle comunità

07/05/2024 13:48

Dal Sistema dei porti sardi nasce una nuova proposta per la sostenibilità sociale del trasporto marittimo europeo e per una maggiore attenzione verso le comunità locali. Questa mattina, dopo l'annuncio dello scorso mese di aprile a Parigi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha ospitato il meeting trimestrale del comitato tecnico Cruise and Ferry Port Network dell'European Sea Ports Organization (ESPO). Nella sala executives del terminal del Molo Ichnusa di Cagliari, dopo il saluto di benvenuto del Presidente dell'AdSP Massimo Deiana, il comitato, presieduto da Valeria Mangiarotti, ha affrontato quelli che saranno i prossimi temi in agenda per il futuro della portualità a livello internazionale. Primo punto, l'avvio, previsto per l'ultimo trimestre dell'anno, dell'EES, Entry Exit System, sistema automatizzato di registrazione dei viaggiatori provenienti da paesi extra UE, al quale i porti dovranno velocemente adeguarsi dotandosi delle necessarie infrastrutture tecniche ed informatiche per il controllo dei documenti e dei dati biometrici. A seguire, la revisione del quadro europeo dei diritti dei passeggeri, per il quale il Comitato si sta adoperando per la redazione di una nuova proposta da sottoporre al nuovo Parlamento Europeo, mirata al rafforzamento delle tutele dei passeggeri, in particolare nel contesto di viaggi multimodali, di una maggiore semplificazione e trasparenza delle politiche di rimborso e di accesso alle informazioni in merito a ritardi e cancellazioni dei viaggi in nave. Ma anche i delicati aspetti ambientali, con il raggiungimento degli obiettivi relativi all'abbattimento delle emissioni attraverso l'incentivazione, nel comparto marittimo, dell'Afir (Alternative Fuels Infrastructure Regulation), normativa europea per la creazione di una rete infrastrutturale che supporti la transizione energetica (tra tutti il Cold Ironing), e del FuelEU Maritime, regolamento per la decarbonizzazione del settore attraverso l'utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni già a

## Il Nautilus

Cagliari

---

Sistema della Sardegna, con la presenza dei rappresentanti delle principali realtà portuali e dei comitati tecnici dell'Associazione e, allo stesso tempo, per portare l'esempio Sardegna al centro delle scelte strategiche future dell'UE, con proposte concrete come quella, formulata oggi, a favore della sostenibilità sociale, economica ed ambientale della distribuzione delle eccedenze alimentari delle navi al mondo del volontariato. Un esempio virtuoso di come gli scali ed il trasporto marittimo possano bene integrarsi nel tessuto economico e sociale del territorio portuale".

## Informatore Navale

Cagliari

### ADSP del Mare di Sardegna - Via al cantiere per la realizzazione dell'Antemurale

A Porto Torres, la firma del verbale di consegna lavori Prende avvio, oggi, ufficialmente la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres. Questa mattina, negli uffici dell'AdSP del porto turritano, i responsabili della Sales SPA, società aggiudicataria dell'appalto, hanno firmato il verbale di consegna dei lavori per l'avvio della tanto attesa opera a protezione dal moto ondoso dello scalo commerciale. Un passaggio cruciale che arriva a conclusione di una lunga fase (5 anni dalla firma del contratto) nel corso della quale l'Ente ha ottemperato alle prescrizioni stabilite, col Decreto VIA del mese di febbraio 2018, dai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali. Tra queste, quelle ante operam relative ai monitoraggi sulle correnti e sulla presenza di cetacei; ai rilievi topo - batimetrici, alle indagini preventive per la presenza di eventuali residuati bellici, alla caratterizzazione dei sedimenti; per concludere con l'espianto ed il reimpianto, in aree limitrofe a quelle dei lavori, della posidonia. Interventi che hanno inciso notevolmente sulla tabella di marcia del cantiere e, in particolare, sui costi dell'opera rispetto al prezzario stabilito in fase di aggiudicazione della gara d'appalto. Elementi, questi, oggetto di riserva da parte dell'appaltatore e che verranno affrontati in sede di Collegio Consultivo Tecnico, organo composto da un rappresentante per parte (in questo caso uno per l'AdSP e uno per la Sales) e un presidente (scelto di comune accordo), con funzioni di supporto per la rapida risoluzione di eventuali controversie in fase di esecuzione del contratto. Già nei prossimi giorni la Sales potrà procedere all'accantieramento di parte del molo di Ponente, all'avvio della produzione dei cassoni e, sempre in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto Via, alla posa dei dissuasori antistrascico a protezione del posidonieto recentemente impiantato dall'AdSP, allo spostamento del fortino militare della II Guerra Mondiale e della statua della Madonnina del molo di Levante. Come da progetto, le fasi successive prevedono il prolungamento della diga di Ponente e la resecazione di parte della banchina degli alti fondali per consentire una più agevole manovrabilità in ingresso ed in uscita dal bacino portuale. Ogni step sarà accompagnato da specifici monitoraggi ambientali che andranno avanti anche dopo il completamento dei lavori. L'iter dell'Antemurale è stato avviato nel lontano 2012, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente, seguito, nel 2013, dalla sottoscrizione, tra ex Autorità Portuale e Regione Sardegna, della convenzione prevista della Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007/2013, dedicata alle attività di adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. Successivamente l'opera è stata aggiudicata alla Sales Spa, per un totale di circa 29 milioni e 241 mila euro. "Oggi chiudiamo definitivamente una lunghissima ed altrettanto onerosa fase di monitoraggio di carattere ambientale e avviamo ufficialmente la tanto sofferta fase realizzativa

Informatore Navale
ADSP del Mare di Sardegna - Via al cantiere per la realizzazione dell'Antemurale
07/05/2024 13:49

A Porto Torres, la firma del verbale di consegna lavori Prende avvio, oggi, ufficialmente la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres. Questa mattina, negli uffici dell'AdSP del porto turritano, i responsabili della Sales SPA, società aggiudicataria dell'appalto, hanno firmato il verbale di consegna dei lavori per l'avvio della tanto attesa opera a protezione dal moto ondoso dello scalo commerciale. Un passaggio cruciale che arriva a conclusione di una lunga fase (5 anni dalla firma del contratto) nel corso della quale l'Ente ha ottemperato alle prescrizioni stabilite, col Decreto VIA del mese di febbraio 2018, dai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali. Tra queste, quelle ante operam relative ai monitoraggi sulle correnti e sulla presenza di cetacei; ai rilievi topo - batimetrici, alle indagini preventive per la presenza di eventuali residuati bellici, alla caratterizzazione dei sedimenti; per concludere con l'espianto ed il reimpianto, in aree limitrofe a quelle dei lavori, della posidonia. Interventi che hanno inciso notevolmente sulla tabella di marcia del cantiere e, in particolare, sui costi dell'opera rispetto al prezzario stabilito in fase di aggiudicazione della gara d'appalto. Elementi, questi, oggetto di riserva da parte dell'appaltatore e che verranno affrontati in sede di Collegio Consultivo Tecnico, organo composto da un rappresentante per parte (in questo caso uno per l'AdSP e uno per la Sales) e un presidente (scelto di comune accordo), con funzioni di supporto per la rapida risoluzione di eventuali controversie in fase di esecuzione del contratto. Già nei prossimi giorni la Sales potrà procedere all'accantieramento di parte del molo di Ponente, all'avvio della produzione dei cassoni e, sempre in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto Via, alla posa dei dissuasori antistrascico a protezione del posidonieto recentemente impiantato dall'AdSP, allo spostamento del fortino militare della II Guerra Mondiale e della statua della Madonnina del molo di Levante. Come da progetto, le fasi successive prevedono il prolungamento della diga di Ponente e la resecazione di parte della banchina degli alti fondali per consentire una più agevole manovrabilità in ingresso ed in uscita dal bacino portuale. Ogni step sarà accompagnato da specifici monitoraggi ambientali che andranno avanti anche dopo il completamento dei lavori. L'iter dell'Antemurale è stato avviato nel lontano 2012, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente, seguito, nel 2013, dalla sottoscrizione, tra ex Autorità Portuale e Regione Sardegna, della convenzione prevista della Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007/2013, dedicata alle attività di adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. Successivamente l'opera è stata aggiudicata alla Sales Spa, per un totale di circa 29 milioni e 241 mila euro. "Oggi chiudiamo definitivamente una lunghissima ed altrettanto onerosa fase di monitoraggio di carattere ambientale e avviamo ufficialmente la tanto sofferta fase realizzativa

## Informatore Navale

Cagliari

---

dei lavori nel porto storico - dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - E' un traguardo importante per il futuro dello scalo di Porto Torres, ma è altrettanto difficile soprassedere sulla dilatazione delle tempistiche per l'adeguamento alle prescrizioni ante operam che, spiace constatare, diventano inconciliabili con l'attività di infrastrutturazione di un'opera come questa, i cui costi, in cinque anni dalla firma del contratto, sono lievitati e richiedono una decisa revisione e attualizzazione".

## Informazioni Marittime

Cagliari

### Crociere, la Sardegna con ESPO programma il futuro

Entry Exit System, abbattimento delle emissioni, revisione europea dei diritti del passeggero e donazione delle eccedenze alimentari. L'Autorità portuale incontra l'associazione europea dei porti Dal sistema dei porti sardi nasce una nuova proposta per la sostenibilità sociale del trasporto marittimo europeo e per una maggiore attenzione verso le comunità locali. Questa mattina, dopo l'annuncio dello scorso mese di aprile a Parigi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha ospitato il meeting trimestrale del comitato tecnico Cruise and Ferry Port Network dell'European Sea Ports Organization (ESPO). Nella sala executives del terminal del Molo Ichnusa di Cagliari, dopo il saluto di benvenuto del Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, il comitato, presieduto da Valeria Mangiarotti, ha affrontato quelli che saranno i prossimi temi in agenda per il futuro della portualità a livello internazionale. Primo punto, l'avvio, previsto per l'ultimo trimestre dell'anno, dell'EES, Entry Exit System , sistema automatizzato di registrazione dei viaggiatori provenienti da paesi extra UE, al quale i porti dovranno velocemente adeguarsi dotandosi delle necessarie infrastrutture tecniche ed informatiche per il controllo dei documenti e dei dati biometrici. A seguire, la revisione del quadro europeo dei diritti dei passeggeri , per il quale il Comitato si sta adoperando per la redazione di una nuova proposta da sottoporre al nuovo Parlamento Europeo, mirata al rafforzamento delle tutele dei passeggeri, in particolare nel contesto di viaggi multimodali, di una maggiore semplificazione e trasparenza delle politiche di rimborso e di accesso alle informazioni in merito a ritardi e cancellazioni dei viaggi in nave. Ma anche i delicati aspetti ambientali, con il raggiungimento degli obiettivi relativi all' abbattimento delle emissioni attraverso l'incentivazione, nel comparto marittimo, dell'AFir (Alternative Fuels Infrastructure Regulation), normativa europea per la creazione di una rete infrastrutturale che supporti la transizione energetica (tra tutti il cold ironing), e del FuelEU Maritime, regolamento per la decarbonizzazione del settore attraverso l'utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni già a partire dal prossimo anno per arrivare alla "zero emission" del 2030. Un modello virtuoso di sostenibilità, che si andrà poi a integrare con gli aspetti urbanistici della relazione porto-città, sull'esempio di scali come quelli di Barcellona, Dubrovnik, Bordeaux, Valencia, Taranto e **Livorno**. Dal sistema portuale della Sardegna, infine, la proposta di estensione di un modello virtuoso di sostenibilità sociale nei porti europei che, seguendo il già collaudato esempio della collaborazione tra AdSP, Cagliari Cruise Port e Costa Crociere, preveda, ad ogni tappa della nave, la donazione delle eccedenze alimentari alle associazioni locali di volontariato impegnate nella lotta alla povertà. Una pratica che, oltre all'aspetto prettamente sociale, contribuisce, in chiave economica ed ambientale, alla riduzione degli sprechi e della produzione



07/05/2024 14:50

Entry Exit System, abbattimento delle emissioni, revisione europea dei diritti del passeggero e donazione delle eccedenze alimentari. L'Autorità portuale incontra l'associazione europea dei porti Dal sistema dei porti sardi nasce una nuova proposta per la sostenibilità sociale del trasporto marittimo europeo e per una maggiore attenzione verso le comunità locali. Questa mattina, dopo l'annuncio dello scorso mese di aprile a Parigi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha ospitato il meeting trimestrale del comitato tecnico Cruise and Ferry Port Network dell'European Sea Ports Organization (ESPO). Nella sala executives del terminal del Molo Ichnusa di Cagliari, dopo il saluto di benvenuto del Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, il comitato, presieduto da Valeria Mangiarotti, ha affrontato quelli che saranno i prossimi temi in agenda per il futuro della portualità a livello internazionale. Primo punto, l'avvio, previsto per l'ultimo trimestre dell'anno, dell'EES, Entry Exit System , sistema automatizzato di registrazione dei viaggiatori provenienti da paesi extra UE, al quale i porti dovranno velocemente adeguarsi dotandosi delle necessarie infrastrutture tecniche ed informatiche per il controllo dei documenti e dei dati biometrici. A seguire, la revisione del quadro europeo dei diritti dei passeggeri , per il quale il Comitato si sta adoperando per la redazione di una nuova proposta da sottoporre al nuovo Parlamento Europeo, mirata al rafforzamento delle tutele dei passeggeri, in particolare nel contesto di viaggi multimodali, di una maggiore semplificazione e trasparenza delle politiche di rimborso e di accesso alle informazioni in merito a ritardi e cancellazioni dei viaggi in nave. Ma anche i delicati aspetti ambientali, con il raggiungimento degli obiettivi relativi all' abbattimento delle emissioni attraverso l'incentivazione, nel comparto marittimo, dell'AFir (Alternative Fuels Infrastructure Regulation), normativa europea per la creazione di una rete infrastrutturale che supporti la transizione energetica (tra tutti il cold ironing), e del FuelEU Maritime, regolamento per la

## Informazioni Marittime

### Cagliari

---

di rifiuti. «Siamo onorati di aver ospitato, per la prima volta, una riunione del Comitato tecnico del Cruise and Ferry Port Network di ESPO - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un'occasione per avvicinare l'Europa al Sistema della Sardegna, con la presenza dei rappresentanti delle principali realtà portuali e dei comitati tecnici dell'Associazione e, allo stesso tempo, per portare l'esempio Sardegna al centro delle scelte strategiche future dell'UE, con proposte concrete come quella, formulata oggi, a favore della sostenibilità sociale, economica ed ambientale della distribuzione delle eccedenze alimentari delle navi al mondo del volontariato. Un esempio virtuoso di come gli scali ed il trasporto marittimo possano bene integrarsi nel tessuto economico e sociale del territorio portuale». Condividi Tag ambiente sardegna Articoli correlati.

## Espo si interroga sul futuro dei passeggeri e sull'ambiente

CAGLIARI Più attenzione ai passeggeri, all'ambiente e alle comunità locali portuali. Sono i tre punti essenziali discussi a Cagliari dal Comitato tecnico Cruise and Ferry Port Network di Espo (European Sea Ports Organization) che si riunisce ogni tre mesi e che per l'occasione è stato ospitato dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna. Presieduto da Valeria Mangiarotti, il comitato ha affrontato quelli che saranno i prossimi temi in agenda per il futuro della portualità a livello internazionale. Viaggiatori Primo punto, l'avvio, previsto per l'ultimo trimestre dell'anno, dell'Entry Exit System, sistema automatizzato di registrazione dei viaggiatori provenienti da paesi extra Ue, al quale i porti dovranno velocemente adeguarsi dotandosi delle necessarie infrastrutture tecniche ed informatiche per il controllo dei documenti e dei dati biometrici. A seguire, la revisione del quadro europeo dei diritti dei passeggeri, per il quale il Comitato si sta adoperando per la redazione di una nuova proposta da sottoporre al nuovo Parlamento europeo, mirata al rafforzamento delle tutele dei passeggeri, in particolare nel contesto di viaggi multimodali, di una maggiore semplificazione e trasparenza delle politiche di rimborso e di accesso alle informazioni in merito a ritardi e cancellazioni dei viaggi in nave. L'ambiente e le città portuali Ma anche i delicati aspetti ambientali, con il raggiungimento degli obiettivi relativi all'abbattimento delle emissioni attraverso l'incentivazione, nel comparto marittimo, dell'Afir (Alternative Fuels Infrastructure Regulation), normativa europea per la creazione di una rete infrastrutturale che supporti la transizione energetica (tra tutti il Cold Ironing), e del FuelEU Maritime, regolamento per la decarbonizzazione del settore attraverso l'utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni già a partire dal prossimo anno per arrivare alla zero emission del 2030. Per passare all'attuazione di modelli virtuosi di integrazione porto-città, sull'esempio di scali come quelli di Barcellona, Dubrovnik, Bordeaux, Valencia, Taranto e Livorno. Dal Sistema Sardegna, infine, la proposta di estensione di un modello virtuoso di sostenibilità sociale nei porti europei che, seguendo il già collaudato esempio della collaborazione tra AdSp, Cagliari Cruise Port e Costa Crociere, preveda, ad ogni tappa della nave, la donazione delle eccedenze alimentari alle associazioni locali di volontariato impegnate nella lotta alla povertà. Una pratica che, oltre all'aspetto prettamente sociale, contribuisce, in chiave economica ed ambientale, alla riduzione degli sprechi e della produzione di rifiuti. Siamo onorati di aver ospitato, per la prima volta, una riunione del Comitato tecnico del Cruise and Ferry Port Network di ESPO -spiega il presidente dell'AdSp Massimo Deiana- un'occasione per avvicinare l'Europa al Sistema della Sardegna, con la presenza dei rappresentanti delle principali realtà portuali e dei comitati tecnici dell'Associazione e, allo stesso tempo, per portare l'esempio Sardegna al centro delle scelte strategiche future dell'Ue



## Messaggero Marittimo

Cagliari

---

con proposte concrete come quella, formulata oggi, a favore della sostenibilità sociale, economica ed ambientale della distribuzione delle eccedenze alimentari delle navi al mondo del volontariato. Un esempio virtuoso di come gli scali ed il trasporto marittimo possano bene integrarsi nel tessuto economico e sociale del territorio portuale.

## Il Sistema portuale sardo fulcro delle strategie UE a sostegno dei diritti dei passeggeri e delle comunità

Lug 5, 2024 Dal Sistema dei porti sardi nasce una nuova proposta per la sostenibilità sociale del trasporto marittimo europeo e per una maggiore attenzione verso le comunità locali. Questa mattina, dopo l'annuncio dello scorso mese di aprile a Parigi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha ospitato il meeting trimestrale del comitato tecnico Cruise and Ferry Port Network dell'European Sea Ports Organization (ESPO). Nella sala executives del terminal del Molo Ichnusa di Cagliari, dopo il saluto di benvenuto del Presidente dell'AdSP, **Massimo Deiana**, il comitato, presieduto da Valeria Mangiarotti, ha affrontato quelli che saranno i prossimi temi in agenda per il futuro della portualità a livello internazionale. Primo punto, l'avvio, previsto per l'ultimo trimestre dell'anno, dell'EES, Entry Exit System, sistema automatizzato di registrazione dei viaggiatori provenienti da paesi extra UE, al quale i porti dovranno velocemente adeguarsi dotandosi delle necessarie infrastrutture tecniche ed informatiche per il controllo dei documenti e dei dati biometrici. A seguire, la revisione del quadro europeo dei diritti dei passeggeri, per il quale il Comitato si sta adoperando per la redazione di una nuova proposta da sottoporre al nuovo Parlamento Europeo, mirata al rafforzamento delle tutele dei passeggeri, in particolare nel contesto di viaggi multimodali, di una maggiore semplificazione e trasparenza delle politiche di rimborso e di accesso alle informazioni in merito a ritardi e cancellazioni dei viaggi in nave. Ma anche i delicati aspetti ambientali, con il raggiungimento degli obiettivi relativi all'abbattimento delle emissioni attraverso l'incentivazione, nel comparto marittimo, dell'Afir (Alternative Fuels Infrastructure Regulation), normativa europea per la creazione di una rete infrastrutturale che supporti la transizione energetica (tra tutti il Cold Ironing), e del FuelEU Maritime, regolamento per la decarbonizzazione del settore attraverso l'utilizzo di combustibili rinnovabili e a basse emissioni già a partire dal prossimo anno per arrivare alla "zero emission" del 2030. Per passare all'attuazione di modelli virtuosi di integrazione porto - città, sull'esempio di scali come quelli di Barcellona, Dubrovnik, Bordeaux, Valencia, Taranto e Livorno. Dal Sistema Sardegna, infine, la proposta di estensione di un modello virtuoso di sostenibilità sociale nei porti europei che, seguendo il già collaudato esempio della collaborazione tra AdSP, Cagliari Cruise Port e Costa Crociere, preveda, ad ogni tappa della nave, la donazione delle eccedenze alimentari alle associazioni locali di volontariato impegnate nella lotta alla povertà. Una pratica che, oltre all'aspetto prettamente sociale, contribuisce, in chiave economica ed ambientale, alla riduzione degli sprechi e della produzione di rifiuti. "Siamo onorati di aver ospitato, per la prima volta, una riunione del Comitato tecnico del Cruise and Ferry Port Network di ESPO - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un'occasione per avvicinare



Lug 5, 2024 Dal Sistema dei porti sardi nasce una nuova proposta per la sostenibilità sociale del trasporto marittimo europeo e per una maggiore attenzione verso le comunità locali. Questa mattina, dopo l'annuncio dello scorso mese di aprile a Parigi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha ospitato il meeting trimestrale del comitato tecnico Cruise and Ferry Port Network dell'European Sea Ports Organization (ESPO). Nella sala executives del terminal del Molo Ichnusa di Cagliari, dopo il saluto di benvenuto del Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, il comitato, presieduto da Valeria Mangiarotti, ha affrontato quelli che saranno i prossimi temi in agenda per il futuro della portualità a livello internazionale. Primo punto, l'avvio, previsto per l'ultimo trimestre dell'anno, dell'EES, Entry Exit System, sistema automatizzato di registrazione dei viaggiatori provenienti da paesi extra UE, al quale i porti dovranno velocemente adeguarsi dotandosi delle necessarie infrastrutture tecniche ed informatiche per il controllo dei documenti e dei dati biometrici. A seguire, la revisione del quadro europeo dei diritti dei passeggeri, per il quale il Comitato si sta adoperando per la redazione di una nuova proposta da sottoporre al nuovo Parlamento Europeo, mirata al rafforzamento delle tutele dei passeggeri, in particolare nel contesto di viaggi multimodali, di una maggiore semplificazione e trasparenza delle politiche di rimborso e di accesso alle informazioni in merito a ritardi e cancellazioni dei viaggi in nave. Ma anche i delicati aspetti ambientali, con il raggiungimento degli obiettivi relativi all'abbattimento delle emissioni attraverso l'incentivazione, nel comparto marittimo, dell'Afir (Alternative Fuels Infrastructure Regulation), normativa europea per la creazione di una rete infrastrutturale che supporti la transizione energetica (tra tutti il Cold Ironing), e del FuelEU Maritime, regolamento per la decarbonizzazione del settore attraverso l'utilizzo di combustibili rinnovabili e a

## Sea Reporter

Cagliari

---

l'Europa al Sistema della Sardegna, con la presenza dei rappresentanti delle principali realtà portuali e dei comitati tecnici dell'Associazione e, allo stesso tempo, per portare l'esempio Sardegna al centro delle scelte strategiche future dell'UE, con proposte concrete come quella, formulata oggi, a favore della sostenibilità sociale, economica ed ambientale della distribuzione delle eccedenze alimentari delle navi al mondo del volontariato. Un esempio virtuoso di come gli scali ed il trasporto marittimo possano bene integrarsi nel tessuto economico e sociale del territorio portuale".

## La "Disney Dream" a Catania

**CATANIA** - La nave da crociera della Disney Cruise è tornata nel **porto** di **Catania**: 3457 passeggeri a bordo della "Disney Dream" pronti a scoprire le bellezze siciliane, dall'Etna a Taormina, dalle gole dell'Alcantara alla visita di Siracusa, dal centro storico etneo al giro in barca a largo di Giardini Naxos. Molti turisti hanno scelto di seguire le lezioni di come fare gli arancini nella villa del Gelso. Ad accogliere la nave il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina insieme col sindaco di **Catania** Enrico Trantino e il contrammiraglio Antonio Ranieri, direttore marittimo della Sicilia Orientale, che sono saliti a bordo per dare il benvenuto all'equipaggio, consegnare alcuni crest al comandante Ivo Brnabic e visitare la splendida nave, interamente dedicata al mondo dei cartoon. Con loro il commissario della Polizia di Frontiera Santi Zuccarello, la general manager del **Catania** Cruise Terminal Raffaella Del Prete e Valentina Mammana, direttore artistico dell'Infiorata di Noto, la quale ha realizzato con l'associazione Cultuartenoto l'opera "Welcome to **Catania**": dieci ore per disegnare con la tecnica del sale 70 mq che ritraggono la scritta di benvenuto, i loghi AdSP e Disney e alcuni luoghi caratteristici di **Catania** tra cui Etna, Duomo e Castell'Ursino, oltre al simbolo etneo dell'elefante sostituito con Dumbo. Durante la visita istituzionale a sorpresa è spuntato "Topolino", con grande divertimento di tutti. La Disney Dream, gemella della Disney Fantasy, veniva da La Valletta e, dopo **Catania**, si è diretta a Palma de Maiorca. Vanta due teatri, tre piscine di acqua dolce, un mini-golf, simulatori digitali di sport, un vero campo da basket (full-size), un campo da pallavolo, un'area dedicata al tennis da tavolo e il primo "water roller coaster", chiamato "AquaDuck", uno scivolo lungo 233,17 m, lungo e tortuoso che si snoda di 13 metri.



**(Sito) Adnkronos**

Palermo, Termini Imerese

**Porti, Autorità Palermo e Comune firmano accordo operativo**

Assessore Carta, 'rigenerazione waterfront oggi fa un salto di livello' 05 luglio 2024 | 10.03 LETTURA: 2 minuti L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale e il Comune di Palermo hanno firmato un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi e migliorare le connessioni di interfaccia città-porto con l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti. Nel frattempo, è stato deciso che sarà un concorso internazionale d'idee, strumento fondamentale che porta alla progettazione e, quindi, alla realizzazione dell'opera, come avvenuto nel 2018 con il progetto di interfaccia, lo strumento per individuare il miglior progetto che dovrà coordinarsi sia con lotti del waterfront già in fase di realizzazione, sia con gli interventi previsti dal Comune per alcune aree. Il nuovo bando, definito nel dettaglio dalle due amministrazioni, prevede una procedura aperta in unico grado in forma anonima, e sarà pubblicato, previa condivisione con gli ordini professionali competenti, entro la metà del mese di luglio, completate le verifiche amministrative. I termini di pubblicazione sono stati fissati in 90 giorni. Il Concorso stabilirà una graduatoria di merito, con la distribuzione di un montepremi che ammonta complessivamente a 185 mila euro: 80 mila euro al primo classificato, 40 mila al secondo, 20 mila al terzo e 10 mila al quarto. "La rigenerazione del waterfront centrale di Palermo - è il commento dell'assessore Maurizio Carta durante l'inaugurazione del prolungamento della passeggiata a Sant'Erasmo a Palermo con il Presidente dell'Autorità portuale di Sicilia occidentale **Pasqualino Monti**- oggi fa un salto di livello perché con il nuovo accordo operativo il Comune di Palermo e l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale mettono in campo le loro migliori risorse finanziarie e tecniche per riqualificare la via Crispi, con la realizzazione di una passerella pedonale su via Amari, e per rigenerare complessivamente il Foro Italico, uno degli spazi pubblici vegetali più importanti della città, amato dai cittadini e dai turisti e sempre più sede di grandi eventi, ma anche di convivialità quotidiana. Per il parco del Foro Italico verrà bandito un concorso internazionale di idee per dotarlo di quelle strutture compatibili ad accogliere le diverse funzioni e per poter consentire ai fruitori di affacciarsi sul mare riportando la passeggiata della Marina a contatto con il profumo, il suono, l'incanto dell'acqua". Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



## (Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

### Palermo, il lungomare che avanza.

Inaugurato a Palermo dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, dal Sindaco Roberto Lagalla e dall'assessore alla Rigenerazione urbana del Comune di Palermo, Maurizio Carta, la passeggiata che da Sant'Erasmo porta al Foro Italico. La riqualificazione e la riconfigurazione del sito ha comportato la ripavimentazione, la creazione di un belvedere con vista mare, e una lunga "seduta". Gli interventi hanno anche interessato la "villa a mare", con la potatura degli alberi, un sistema di illuminazione e la creazione di due un'aree destinate ai bambini. L'obiettivo è stato quello di rafforzare il legame tra la città e il mare, sono stati realizzati una serie di servizi rivolti a cittadini e turisti, con la creazione di posti di lavoro a sostegno dell'economia locale.



## Porti, Autorità Palermo e Comune firmano accordo operativo

(Adnkronos) - L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale e il Comune di Palermo hanno firmato un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi e migliorare le connessioni di interfaccia città-porto con l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti. Nel frattempo, è stato deciso che sarà un concorso internazionale d'idee, strumento fondamentale che porta alla progettazione e, quindi, alla realizzazione dell'opera, come avvenuto nel 2018 con il progetto di interfaccia, lo strumento per individuare il miglior progetto che dovrà coordinarsi sia con lotti del waterfront già in fase di realizzazione, sia con gli interventi previsti dal Comune per alcune aree. Il nuovo bando, definito nel dettaglio dalle due amministrazioni, prevede una procedura aperta in unico grado in forma anonima, e sarà pubblicato, previa condivisione con gli ordini professionali competenti, entro la metà del mese di luglio, completate le verifiche amministrative. I termini di pubblicazione sono stati fissati in 90 giorni. Il Concorso stabilirà una graduatoria di merito, con la distribuzione di un montepremi che ammonta complessivamente a 185 mila euro: 80 mila euro al primo classificato, 40 mila al secondo, 20 mila al terzo e 10 mila al quarto. "La rigenerazione del waterfront centrale di Palermo - è il commento dell'assessore Maurizio Carta durante l'inaugurazione del prolungamento della passeggiata a Sant'Erasmo a Palermo con il Presidente dell'Autorità portuale di Sicilia occidentale **Pasqualino Monti**- oggi fa un salto di livello perché con il nuovo accordo operativo il Comune di Palermo e l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale mettono in campo le loro migliori risorse finanziarie e tecniche per riqualificare la via Crispi, con la realizzazione di una passerella pedonale su via Amari, e per rigenerare complessivamente il Foro Italico, uno degli spazi pubblici vegetali più importanti della città, amato dai cittadini e dai turisti e sempre più sede di grandi eventi, ma anche di convivialità quotidiana. Per il parco del Foro Italico verrà bandito un concorso internazionale di idee per dotarlo di quelle strutture compatibili ad accogliere le diverse funzioni e per poter consentire ai fruitori di affacciarsi sul mare riportando la passeggiata della Marina a contatto con il profumo, il suono, l'incanto dell'acqua". - [economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



(Adnkronos) - L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale e il Comune di Palermo hanno firmato un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi e migliorare le connessioni di interfaccia città-porto con l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti. Nel frattempo, è stato deciso che sarà un concorso internazionale d'idee, strumento fondamentale che porta alla progettazione e, quindi, alla realizzazione dell'opera, come avvenuto nel 2018 con il progetto di interfaccia, lo strumento per individuare il miglior progetto che dovrà coordinarsi sia con lotti del waterfront già in fase di realizzazione, sia con gli interventi previsti dal Comune per alcune aree. Il nuovo bando, definito nel dettaglio dalle due amministrazioni, prevede una procedura aperta in unico grado in forma anonima, e sarà pubblicato, previa condivisione con gli ordini professionali competenti, entro la metà del mese di luglio, completate le verifiche amministrative. I termini di pubblicazione sono stati fissati in 90 giorni. Il Concorso stabilirà una graduatoria di merito, con la distribuzione di un montepremi che ammonta complessivamente a 185 mila euro: 80 mila euro al primo classificato, 40 mila al secondo, 20 mila al terzo e 10 mila al quarto. "La rigenerazione del waterfront centrale di Palermo - è il commento dell'assessore Maurizio Carta durante l'inaugurazione del prolungamento della passeggiata a Sant'Erasmo a Palermo con il Presidente dell'Autorità portuale di Sicilia occidentale Pasqualino Monti- oggi fa un salto di livello perché con il nuovo accordo operativo il Comune di Palermo e l'Autorità di

## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

### Completata a Palermo la riqualificazione del lungomare

Al via ora il bando del concorso internazionale di idee per il Foro Italico e le altre aree-cerniera tra porto e città. A Palermo è stata completata la passeggiata che da Sant'Erasmo porta al Foro Italico, con un intervento di ripavimentazione e di riconfigurazione, la creazione di un belvedere con vista mare e una lunga seduta. La "villa a mare" è stata pulita e illuminata, gli alberi sono stati potati e adesso dalla strada è possibile vedere il mare. Non mancano due piccole aree attrezzate per bambini e fitness. La presentazione è avvenuta il 4 luglio: accanto al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, il sindaco di Palermo Roberto Lagalla, e l'assessore alla Rigenerazione urbana Maurizio Carta. "Oggi restituiamo un'altra porzione di mare alla città - ha detto **Monti** - al termine di un intervento che permette di passeggiare guardando il mare e di raggiungere la Cala e il Palermo Marina Yachting, attraversando posti riqualificati, illuminati e non più abbandonati e insicuri. Un luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive a disposizione di tutti, un'opera di valorizzazione che ci inorgoglisce e, al tempo stesso, ci impegna a continuare il nostro ambizioso percorso che culminerà nel completamento del progetto di interfaccia. Questo "prolungamento" della passeggiata di Sant'Erasmo, rappresenta ancora una volta l'idea di sviluppo portuale che l'AdSP porta avanti, facendo coesistere sviluppo dei traffici portuali e sostenibilità ambientale e sociale". Nel dettaglio, l'intervento ha riguardato la ripavimentazione della superficie del terrazzo del Foro Italico, a quota +3,30, per l'intera estensione della villa a mare, con pietra di Billiemi, come da iconografia storica, mentre nel tratto ribassato della passeggiata a mare è stato realizzato un pavimento in doghe di WPC. Presente uno spazio ombreggiato, con struttura in acciaio zincato e pergolato in alluminio, con due grandi sedute in pietra. Adiacente a questo spazio è stata creata un'area per il fitness dotata di attrezzi fissi mentre una porzione della villa a mare, accanto alla terrazza, è stata, invece, destinata ad area giochi per bimbi: entrambe le aree sono state definite con pavimentazione antitrauma in gomma. È stato realizzato l'impianto di illuminazione ai bordi della terrazza e all'interno della villa, quello di videosorveglianza e quello di smaltimento delle acque meteoriche. È stata, inoltre, piantata una nuova siepe tipo *Metrosideros* alta circa novanta centimetri. L'arredo urbano comprende anche i cestini per rifiuti per la raccolta differenziata e alcuni alloggi in acciaio per biciclette. Per impedire l'accesso dei mezzi alla banchina sono stati collocati nei varchi dei dissuasori fissi in cemento bianco. È stata anche definita la pavimentazione e la seduta nella parte sud del porticciolo, nel luogo occupato da un vecchio distributore di benzina ora dismesso. Alla fine del mese di luglio verranno avviati i lavori per la realizzazione di un monumento ai caduti, per il quale si è in attesa del parere della Soprintendenza:



07/05/2024 09:24

Al via ora il bando del concorso internazionale di idee per il Foro Italico e le altre aree-cerniera tra porto e città. A Palermo è stata completata la passeggiata che da Sant'Erasmo porta al Foro Italico, con un intervento di ripavimentazione e di riconfigurazione, la creazione di un belvedere con vista mare e una lunga seduta. La "villa a mare" è stata pulita e illuminata, gli alberi sono stati potati e adesso dalla strada è possibile vedere il mare. Non mancano due piccole aree attrezzate per bambini e fitness. La presentazione è avvenuta il 4 luglio: accanto al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, il sindaco di Palermo Roberto Lagalla, e l'assessore alla Rigenerazione urbana Maurizio Carta. "Oggi restituiamo un'altra porzione di mare alla città - ha detto Monti - al termine di un intervento che permette di passeggiare guardando il mare e di raggiungere la Cala e il Palermo Marina Yachting, attraversando posti riqualificati, illuminati e non più abbandonati e insicuri. Un luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive a disposizione di tutti, un'opera di valorizzazione che ci inorgoglisce e, al tempo stesso, ci impegna a continuare il nostro ambizioso percorso che culminerà nel completamento del progetto di interfaccia. Questo "prolungamento" della passeggiata di Sant'Erasmo, rappresenta ancora una volta l'idea di sviluppo portuale che l'AdSP porta avanti, facendo coesistere sviluppo dei traffici portuali e sostenibilità ambientale e sociale". Nel dettaglio, l'intervento ha riguardato la ripavimentazione della superficie del terrazzo del Foro Italico, a quota +3,30, per l'intera estensione della villa a mare, con pietra di Billiemi, come da iconografia storica, mentre nel tratto ribassato della passeggiata a mare è stato realizzato un pavimento in doghe di WPC. Presente uno spazio ombreggiato, con struttura in acciaio zincato e pergolato in alluminio, con due grandi sedute in pietra. Adiacente a questo spazio è stata creata un'area per il fitness dotata di attrezzi fissi mentre una porzione della villa a mare, accanto alla terrazza, è stata, invece,

## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

---

sarà collocato nelle immediate vicinanze della villa comunale a mare, in prossimità della passeggiata a mare che porta al Foro Italico, in direzione via Lincoln. I lavori sono stati aggiudicati nel marzo 2023 alla ditta Costruzioni Generali e Servizi di Ingegneria s.r.l. - che ha offerto il ribasso del 25,156%- per un importo complessivo di 1.511.201,31. Per l'esecuzione dei lavori la ditta appaltatrice si è avvalsa delle ditte subappaltatrici I.CO.SE.R. s.r.l. e Gangi Impianti s.r.l., entrambe di Gangi (PA), che hanno realizzato buona parte dei lavori sia edili che impiantistici. Il nuovo bando La soddisfazione per un lavoro terminato lascia subito il posto a nuovi obiettivi, in questo caso alla progettazione di un insieme di opere che cambieranno in modo significativo l'aspetto e le funzionalità di spazi importanti, attrattivi ricchi di potenzialità funzionali, sociali, produttive connesse sia al ruolo del porto che alle attività della città. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e il Comune di Palermo hanno, infatti, appena firmato un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi e migliorare le connessioni di interfaccia città-porto con l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due enti. Adesso è l'ora del concorso internazionale d'idee - strumento fondamentale che porta alla progettazione e, quindi, alla realizzazione dell'opera, come avvenuto nel 2018 con il progetto di interfaccia che, appena sarà terminato, modificherà l'ingresso in porto sulla via Crispi - per la riqualificazione del Foro Italico e delle aree di interfaccia città-porto, attraverso il quale individuare il miglior progetto che dovrà coordinarsi sia con lotti del waterfront già in fase di realizzazione, sia con gli interventi previsti dal Comune per alcune aree. Il bando fissa i principi che i progettisti dovranno seguire nell'immaginare il futuro di un'area nevralgica. Il nuovo bando - definito nel dettaglio dalle due amministrazioni, precisando le richieste, i vincoli, le procedure e i premi - prevede una procedura aperta in unico grado in forma anonima, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36 e sarà pubblicato, previa condivisione con gli ordini professionali competenti, entro la metà del mese di luglio, completate le verifiche amministrative. I termini di pubblicazione sono stati fissati in 90 giorni. Sarà data immediata comunicazione alla stampa per la massima diffusione. Il Concorso stabilirà una graduatoria di merito, con la distribuzione di un montepremi che ammonta complessivamente a 185 mila euro. Condividi Tag porti palermo

Articoli correlati.

### Palermo, passi avanti verso il nuovo waterfront

PALERMO (ITALPRESS) - È stata completata a Palermo la passeggiata che da Sant'Erasmus porta al Foro Italico, con un intervento di ripavimentazione e di riconfigurazione, la creazione di un belvedere con vista mare e una lunga seduta. La "villa a mare" è stata pulita e illuminata, gli alberi sono stati potati e adesso dalla strada è possibile vedere il mare. Non mancano due piccole aree attrezzate per bambini e fitness. La riqualificazione è il frutto della collaborazione tra l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e il Comune di Palermo. col/sat/fsc/gsl.



## Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

### Palermo, il lungomare che avanza

PALERMO È stata completata la passeggiata che da Sant'Erasmus porta al Foro Italico, con un intervento di ripavimentazione e di riconfigurazione, la creazione di un belvedere con vista mare e una lunga seduta. La villa a mare è stata pulita e illuminata, gli alberi sono stati potati e adesso dalla strada è possibile vedere il mare. Non mancano due piccole aree attrezzate per bambini e fitness. La presentazione è avvenuta nelle scorse ore: accanto al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, il sindaco di Palermo Roberto Lagalla, e l'assessore alla Rigenerazione urbana Maurizio Carta. enav Il commento del presidente dell'AdSP Monti: Oggi restituiamo un'altra porzione di mare alla città, al termine di un intervento che permette di passeggiare guardando il mare e di raggiungere la Cala e il Palermo Marina Yachting, attraversando posti riqualificati, illuminati e non più abbandonati e insicuri. Un luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive a disposizione di tutti, un'opera di valorizzazione che ci inorgoglisce e, al tempo stesso, ci impegna a continuare il nostro ambizioso percorso che culminerà nel completamento del progetto di interfaccia. Questo prolungamento della passeggiata di Sant'Erasmus, rappresenta ancora una volta l'idea di sviluppo portuale che l'AdSP porta avanti, facendo coesistere sviluppo dei traffici portuali e sostenibilità ambientale e sociale. Nel dettaglio, l'intervento ha riguardato la ripavimentazione della superficie del terrazzo del Foro Italico, a quota +3,30, per l'intera estensione della villa a mare, con pietra di Billiemi, come da iconografia storica, mentre nel tratto ribassato della passeggiata a mare è stato realizzato un pavimento in doghe di WPC. Presente uno spazio ombreggiato, con struttura in acciaio zincato e pergolato in alluminio, con due grandi sedute in pietra. Adiacente a questo spazio è stata creata un'area per il fitness dotata di attrezzi fissi mentre una porzione della villa a mare, accanto alla terrazza, è stata, invece, destinata ad area giochi per bimbi: entrambe le aree sono state definite con pavimentazione antitrauma in gomma. È stato realizzato l'impianto di illuminazione ai bordi della terrazza e all'interno della villa, quello di videosorveglianza e quello di smaltimento delle acque meteoriche. È stata, inoltre, piantata una nuova siepe tipo *Metrosideros* alta circa novanta centimetri. L'arredo urbano comprende anche i cestini per rifiuti per la raccolta differenziata e alcuni alloggi in acciaio per biciclette. Per impedire l'accesso dei mezzi alla banchina sono stati collocati nei varchi dei dissuasori fissi in cemento bianco. È stata anche definita la pavimentazione e la seduta nella parte sud del porticciolo, nel luogo occupato da un vecchio distributore di benzina ora dismesso. Alla fine del mese di luglio verranno avviati i lavori per la realizzazione di un monumento ai caduti, per il quale si è in attesa del parere della Soprintendenza: sarà collocato nelle immediate vicinanze della villa comunale a mare, in prossimità della passeggiata a mare che porta al Foro Italico,



## Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

---

in direzione via Lincoln. I lavori sono stati aggiudicati nel marzo 2023 alla ditta Costruzioni Generali e Servizi di Ingegneria s.r.l. che ha offerto il ribasso del 25,156%- per un importo complessivo di 1.511.201,31. Per l'esecuzione dei lavori la ditta appaltatrice si è avvalsa delle ditte subappaltatrici I.CO.SE.R. s.r.l. e Gangi Impianti s.r.l., entrambe di Gangi (PA), che hanno realizzato buona parte dei lavori sia edili che impiantistici. IL BANDO La soddisfazione per un lavoro terminato lascia subito il posto a nuovi obiettivi, in questo caso alla progettazione di un insieme di opere che cambieranno in modo significativo l'aspetto e le funzionalità di spazi importanti, attrattivi ricchi di potenzialità funzionali, sociali, produttive connesse sia al ruolo del porto che alle attività della città. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e il Comune di Palermo hanno, infatti, appena firmato un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi e migliorare le connessioni di interfaccia città-porto con l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti. Adesso è l'ora del concorso internazionale d'idee strumento fondamentale che porta alla progettazione e, quindi, alla realizzazione dell'opera, come avvenuto nel 2018 con il progetto di interfaccia che, appena sarà terminato, modificherà l'ingresso in porto sulla via Crispi per la riqualificazione del Foro Italico e delle aree di interfaccia città-porto, attraverso il quale individuare il miglior progetto che dovrà coordinarsi sia con lotti del waterfront già in fase di realizzazione, sia con gli interventi previsti dal Comune per alcune aree. Il bando fissa i principi che i progettisti dovranno seguire nell'immaginare il futuro di un'area nevralgica. Il nuovo bando definito nel dettaglio dalle due amministrazioni, precisando le richieste, i vincoli, le procedure e i premi prevede una procedura aperta in unico grado in forma anonima, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36 e sarà pubblicato, previa condivisione con gli ordini professionali competenti, entro la metà del mese di luglio, completate le verifiche amministrative. I termini di pubblicazione sono stati fissati in 90 giorni. Sarà data immediata comunicazione alla stampa per la massima diffusione. Il Concorso stabilirà una graduatoria di merito, con la distribuzione di un montepremi che ammonta complessivamente a 185.000,00.

## Palermo, con la passeggiata di Sant'Erasmo nuovo tratto del waterfront

E' stata completata a Palermo la passeggiata che da Sant'Erasmo porta al Foro Italico, con un intervento di ripavimentazione e di riconfigurazione, la creazione di un belvedere con vista mare e una lunga seduta. La "villa a mare" è stata pulita e illuminata, gli alberi sono stati potati e adesso dalla strada è possibile vedere il mare. Non mancano due piccole aree attrezzate per bambini e fitness. La presentazione è avvenuta il pomeriggio del 4 luglio: accanto al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, il sindaco di Palermo Roberto Lagalla, e l'assessore alla Rigenerazione urbana Maurizio Carta. Il commento del presidente dell'AdSP **Monti**: "Oggi restituiamo un'altra porzione di mare alla città, al termine di un intervento che permette di passeggiare guardando il mare e di raggiungere la Cala e il Palermo Marina Yachting, attraversando posti riqualificati, illuminati e non più abbandonati e insicuri. Un luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive a disposizione di tutti, un'opera di valorizzazione che ci inorgoglisce e, al tempo stesso, ci impegna a continuare il nostro ambizioso percorso che culminerà nel completamento del progetto di interfaccia. Questo "prolungamento" della passeggiata di Sant'Erasmo, rappresenta ancora una volta l'idea di sviluppo portuale che l'AdSP porta avanti, facendo coesistere sviluppo dei traffici portuali e sostenibilità ambientale e sociale". Nel dettaglio, l'intervento ha riguardato la ripavimentazione della superficie del terrazzo del Foro Italico, a quota +3,30, per l'intera estensione della villa a mare, con pietra di Billiemi, come da iconografia storica, mentre nel tratto ribassato della passeggiata a mare è stato realizzato un pavimento in doghe di WPC. Presente uno spazio ombreggiato, con struttura in acciaio zincato e pergolato in alluminio, con due grandi sedute in pietra. Adiacente a questo spazio è stata creata un'area per il fitness dotata di attrezzi fissi mentre una porzione della villa a mare, accanto alla terrazza, è stata, invece, destinata ad area giochi per bimbi: entrambe le aree sono state definite con pavimentazione antitrauma in gomma. E' stato realizzato l'impianto di illuminazione ai bordi della terrazza e all'interno della villa, quello di videosorveglianza e quello di smaltimento delle acque meteoriche. E' stata, inoltre, piantata una nuova siepe tipo *Metrosideros* alta circa novanta centimetri. L'arredo urbano comprende anche i cestini per rifiuti per la raccolta differenziata e alcuni alloggi in acciaio per biciclette. Per impedire l'accesso dei mezzi alla banchina sono stati collocati nei varchi dei dissuasori fissi in cemento bianco. E' stata anche definita la pavimentazione e la seduta nella parte sud del porticciolo, nel luogo occupato da un vecchio distributore di benzina ora dismesso. Alla fine del mese di luglio verranno avviati i lavori per la realizzazione di un monumento ai caduti, per il quale si è in attesa del parere della Soprintendenza: sarà collocato nelle immediate vicinanze della



E' stata completata a Palermo la passeggiata che da Sant'Erasmo porta al Foro Italico, con un intervento di ripavimentazione e di riconfigurazione, la creazione di un belvedere con vista mare e una lunga seduta. La "villa a mare" è stata pulita e illuminata, gli alberi sono stati potati e adesso dalla strada è possibile vedere il mare. Non mancano due piccole aree attrezzate per bambini e fitness. La presentazione è avvenuta il pomeriggio del 4 luglio: accanto al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, il sindaco di Palermo Roberto Lagalla, e l'assessore alla Rigenerazione urbana Maurizio Carta. Il commento del presidente dell'AdSP Monti: "Oggi restituiamo un'altra porzione di mare alla città, al termine di un intervento che permette di passeggiare guardando il mare e di raggiungere la Cala e il Palermo Marina Yachting, attraversando posti riqualificati, illuminati e non più abbandonati e insicuri. Un luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive a disposizione di tutti, un'opera di valorizzazione che ci inorgoglisce e, al tempo stesso, ci impegna a continuare il nostro ambizioso percorso che culminerà nel completamento del progetto di interfaccia. Questo "prolungamento" della passeggiata di Sant'Erasmo, rappresenta ancora una volta l'idea di sviluppo portuale che l'AdSP porta avanti, facendo coesistere sviluppo dei traffici portuali e sostenibilità ambientale e sociale". Nel dettaglio, l'intervento ha riguardato la ripavimentazione della superficie del terrazzo del Foro Italico, a quota +3,30, per l'intera estensione della villa a mare, con pietra di Billiemi, come da iconografia storica, mentre nel tratto ribassato della passeggiata a mare è stato realizzato un pavimento in doghe di WPC. Presente uno spazio ombreggiato, con struttura in acciaio zincato e pergolato in alluminio, con due grandi sedute in pietra. Adiacente a questo spazio è stata creata un'area per il fitness dotata di attrezzi fissi mentre una porzione della villa a mare, accanto alla terrazza, è stata, invece, destinata ad area giochi per bimbi: entrambe le aree sono state definite con pavimentazione antitrauma in gomma. E' stato realizzato l'impianto di illuminazione ai bordi della terrazza e all'interno della villa, quello di videosorveglianza e quello di smaltimento delle acque meteoriche. E' stata, inoltre, piantata una nuova siepe tipo *Metrosideros* alta circa novanta centimetri. L'arredo urbano comprende anche i cestini per rifiuti per la raccolta differenziata e alcuni alloggi in acciaio per biciclette. Per impedire l'accesso dei mezzi alla banchina sono stati collocati nei varchi dei dissuasori fissi in cemento bianco. E' stata anche definita la pavimentazione e la seduta nella parte sud del porticciolo, nel luogo occupato da un vecchio distributore di benzina ora dismesso. Alla fine del mese di luglio verranno avviati i lavori per la realizzazione di un monumento ai caduti, per il quale si è in attesa del parere della Soprintendenza: sarà collocato nelle immediate vicinanze della

villa comunale a mare, in prossimità della passeggiata a mare che porta al Foro Italico, in direzione via Lincoln. I lavori sono stati aggiudicati nel marzo 2023 alla ditta Costruzioni Generali e Servizi di Ingegneria s.r.l. - che ha offerto il ribasso del 25,156%- per un importo complessivo di 1.511.201,31 euro. Per l'esecuzione dei lavori la ditta appaltatrice si è avvalsa delle ditte subappaltatrici I.CO.SE.R. s.r.l. e Gangi Impianti s.r.l., entrambe di Gangi (PA), che hanno realizzato buona parte dei lavori sia edili che impiantistici. La soddisfazione per un lavoro terminato lascia subito il posto a nuovi obiettivi, in questo caso alla progettazione di un insieme di opere che cambieranno in modo significativo l'aspetto e le funzionalità di spazi importanti, attrattivi ricchi di potenzialità funzionali, sociali, produttive connesse sia al ruolo del porto che alle attività della città. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e il Comune di Palermo hanno, infatti, appena firmato un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi e migliorare le connessioni di interfaccia città-porto con l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti. Adesso è l'ora del concorso internazionale d'idee - strumento fondamentale che porta alla progettazione e, quindi, alla realizzazione dell'opera, come avvenuto nel 2018 con il progetto di interfaccia che, appena sarà terminato, modificherà l'ingresso in porto sulla via Crispi - per la riqualificazione del Foro Italico e delle aree di interfaccia città-porto, attraverso il quale individuare il miglior progetto che dovrà coordinarsi sia con lotti del waterfront già in fase di realizzazione, sia con gli interventi previsti dal Comune per alcune aree. Il bando fissa i principi che i progettisti dovranno seguire nell'immaginare il futuro di un'area nevralgica. Il nuovo bando - definito nel dettaglio dalle due amministrazioni, precisando le richieste, i vincoli, le procedure e i premi - prevede una procedura aperta in unico grado in forma anonima, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36 e sarà pubblicato, previa condivisione con gli ordini professionali competenti, entro la metà del mese di luglio, completate le verifiche amministrative. I termini di pubblicazione sono stati fissati in 90 giorni. Sarà data immediata comunicazione alla stampa per la massima diffusione. Il Concorso stabilirà una graduatoria di merito, con la distribuzione di un montepremi che ammonta complessivamente a 185.000,00 euro. In particolare, saranno assegnati i seguenti premi: Premio per il 1° classificato: 80.000,00 euro; Premio per il 2° classificato: 40.000,00 euro; Premio per il 3° classificato: 20.000,00 euro; Premio per il 4° classificato: 10.000,00 euro; La Commissione giudicatrice individuerà, inoltre, tre ulteriori proposte progettuali, da menzionare quali meritevoli, senza formazione di graduatoria, cui verrà assegnato un rimborso spese pari a 5.000 euro. Il concorso di idee rappresenta un'opportunità per mettere a sistema i numerosi cambiamenti già in atto e incanalarli in uno sviluppo omogeneo per disegnare la Palermo del futuro, un'opera strategica in grado di accelerare il percorso di sviluppo avviato da alcuni anni in una prospettiva di crescita della città a livello urbanistico, infrastrutturale, paesaggistico. Scopo del concorso

di idee sarà, pertanto, quello di offrire uno sguardo complessivo, definendo e attribuendo le funzioni di ciascuna zona del litorale presa in considerazione, che faccia parte sia del waterfront, sia delle zone adiacenti di competenza comunale. E continuando il percorso di rigenerazione urbana, mediante una collaborazione costante con l'Amministrazione comunale, in cui il nuovo progetto diventa simbolo di una visione di futuro condivisa. Le parole del sindaco Roberta Lagalla "Oggi si compie - spiega il sindaco Lagalla - un altro concreto e importante passo di rigenerazione dell'area del porto con l'obiettivo che questa amministrazione ha fissato nell'ultimo biennio: tornare a guardare il nostro mare, senza più voltargli le spalle come succede da decenni. Se oggi raggiungiamo questo risultato e guardiamo con fiducia e ambizione ai prossimi traguardi, è grazie all'intensa e proficua collaborazione tra il Comune e l'Autorità portuale, per la quale ringrazio la costante disponibilità del suo presidente **Monti**. Insieme e in sinergia stiamo portando avanti progetti che vanno dalla riqualificazione del Foro Italico a quella di via Crispi affinché questo asse diventi davvero il biglietto da visita che vogliamo per chi raggiunge Palermo dal mare e per i palermitani stessi. Tutto questo vogliamo realizzarlo all'insegna del rispetto per l'ambiente e con la possibilità di creare nuovi servizi a cittadini e turisti". "Le istituzioni sono più efficaci - riprende **Monti** - quando collaborano e la granitica sinergia con il Comune di Palermo ci ha consentito di indire il concorso internazionale di idee per il Foro Italico per alcune aree-cerniere tra porto e città. Fra qualche mese, come è successo per il progetto di interfaccia, potremo selezionare il progetto che più rispecchierà la nostra idea di Foro Italico, di molo sud - per completare l'offerta turistica del PMY - e della via Crispi per risolvere i problemi legati al traffico che ben conosciamo, in perfetta contiguità con l'interfaccia a cui da mesi ormai stiamo lavorando e che modificherà totalmente l'ingresso in porto. Passerelle e tanto verde saranno il simbolo di questo cambiamento. Stiamo lavorando con l'obiettivo di vedere le aree demaniali portuali sempre più connesse alla vita dei cittadini e alle attività urbane. Punteremo a coniugare funzioni portuali e nuovi servizi urbani, disegnando relazioni rinnovate con il tessuto urbano e con il fronte d'acqua, e riqualificando il patrimonio architettonico - pensiamo all'ex Tirrenia trasformata in "innovation hub" - e gli spazi aperti. Ci aspettiamo di ricevere progetti di alto livello che guardino anche a ulteriori sviluppi della linea di costa, includendo le aree che ricadono nella giurisdizione dell'AdSP ma tenendo conto del complessivo riordino, previsto dal Comune, delle aree a mare. Credo che questa forma di collaborazione con l'amministrazione sia un modello virtuoso per raggiungere mete concrete e comuni nella gestione del mare a Palermo" L'assessore Maurizio Carta "La rigenerazione del waterfront centrale di Palermo - è il commento dell'assessore Carta - oggi fa un salto di livello perchè con il nuovo accordo operativo il Comune di Palermo e l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale mettono in campo le loro migliori risorse finanziarie e tecniche per riqualificare la via Crispi, con la realizzazione di una passerella pedonale su via Amari, e per rigenerare complessivamente il Foro Italico, uno degli spazi pubblici vegetali più importanti della città, amato dai cittadini e dai turisti e sempre più sede di grandi eventi, ma

## SiciliaNews24

### Palermo, Termini Imerese

---

anche di convivialità quotidiana. Per il parco del Foro Italico verrà bandito un concorso internazionale di idee per dotarlo di quelle strutture compatibili ad accogliere le diverse funzioni e per poter consentire ai fruitori di affacciarsi sul mare riportando la passeggiata della Marina a contatto con il profumo, il suono, l'incanto dell'acqua". L'obiettivo comune è quello di legare ancora più saldamente la città al mare e permettere anche la realizzazione di una serie di servizi rivolti a cittadini e turisti, con la creazione di posti di lavoro a sostegno dell'economia locale. "Stiamo vivendo un ciclo di particolare dinamismo e mi piace pensare a un nuovo sguardo su Palermo perchè, con la sistemazione del Foro Italico e delle aree di interfaccia, si potrà davvero cogliere la bellezza più genuina della città. Il bando segna l'avvio di una progettualità più articolata che punta a sviluppare le potenzialità della fascia costiera, facendone un punto di riferimento sotto il profilo estetico, della sostenibilità, della socialità. Un ulteriore elemento attrattivo per cittadini e turisti", conclude **Monti**. - Foto ufficio stampa Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale -.

## Zanetti, usare introiti Ets per transizione verde flotte

"Quella degli Ets (la tassazione europea delle emissioni inquinanti, ndr) applicati al settore marittimo è una regolamentazione locale a fronte di un problema globale e comunque è fondamentale che i fondi incassati siano utilizzati, sia a livello europeo che a livello di Stati membri, per supportare la transizione verde del settore". Mario Zanetti, presidente di Confitarma, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del mare e amministratore delegato di Costa Crociere lo ha ribadito al convegno organizzato a Genova, a bordo della nave Costa Smeralda, dal Sole 24 Ore.



## Puntare sul GNL nel navale

Stefano Messina ROMA - "Il Gas Naturale Liquefatto (GNL) è il carburante su cui puntare per accompagnare lo shipping nella transizione energetica e con il suo utilizzo su larga scala si può già concorrere al raggiungimento degli obiettivi imposti dall'Unione europea. Il Governo ci deve seguire su questa strada". A tracciare la rotta sul tema controverso della decarbonizzazione del trasporto marittimo è stato oggi Stefano Messina, presidente di Assarmatori, l'Associazione aderente a Confraspporto-Confcommercio che riunisce armatori italiani, europei e di Paesi terzi che operano regolarmente in Italia, aprendo l'Annual Meeting 2024, che si è tenuto a Roma alla presenza, fra gli altri, del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del ministro della Salute, Orazio Schillaci e del viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. "Il concetto di neutralità tecnologica, ovvero di un catalogo di carburanti alternativi disponibili in ogni scalo - ha sottolineato Messina - non è ragionevolmente applicabile ai porti italiani; porti incastonati all'interno di un tessuto urbano che rende impensabile la presenza di un'intera gamma di depositi per il rifornimento delle navi. Chiediamo pertanto al Governo di istituire un Tavolo di verifica per definire i bisogni delle compagnie di navigazione e sulla base di questi aprire un confronto concreto con la Commissione europea." Peraltro il tema degli approvvigionamenti di gas - ha detto ancora Messina - riveste una grande importanza anche per l'industria italiana, specie alla luce delle forti tensioni geopolitiche che interessano l'Est Europa e il Medio Oriente: ribadita dunque la centralità strategica del mercato del gas. "Nel 2023 - ha detto ancora - le importazioni italiane di gas via pipeline sono diminuite del 22,51% rispetto al 2022; nello stesso arco di tempo le importazioni di gas allo stato liquido, via nave, sono invece aumentate di oltre il 16%. Un trend netto, che nei primi sei mesi del 2024 è andato ulteriormente consolidandosi". Messina è intervenuto nuovamente anche sul flagging out, ovvero il fenomeno che vede un numero crescente di navi armate da armatori italiani cambiare bandiera abbandonando quella nazionale: "Vale la pena ribadirlo ancora una volta: gli armatori non scelgono di cambiare bandiera sostituendola sulle loro navi con una bandiera di convenienza; non è così: quello che cercano, e che spesso trovano addirittura in registri di Stati membri dell'Unione europea, è minor burocrazia, che si traduce in efficienza, rapidità, minori running cost a parità di sicurezza e certificazioni. Voglio tuttavia rendere merito al Governo, ai membri del Parlamento, ai vertici delle varie Amministrazioni, perché molto è stato fatto negli ultimi mesi: chiediamo di non mollare e di portare a casa il risultato per difendere la competitività della bandiera italiana. Il Premio Assarmatori 2024, tradizionale riconoscimento consegnato dall'Associazione armatoriale, è andato alle donne e agli uomini della Marina Militare italiana, per il loro impegno a protezione della



Stefano Messina ROMA - "Il Gas Naturale Liquefatto (GNL) è il carburante su cui puntare per accompagnare lo shipping nella transizione energetica e con il suo utilizzo su larga scala si può già concorrere al raggiungimento degli obiettivi imposti dall'Unione europea. Il Governo ci deve seguire su questa strada". A tracciare la rotta sul tema controverso della decarbonizzazione del trasporto marittimo è stato oggi Stefano Messina, presidente di Assarmatori, l'Associazione aderente a Confraspporto-Confcommercio che riunisce armatori italiani, europei e di Paesi terzi che operano regolarmente in Italia, aprendo l'Annual Meeting 2024, che si è tenuto a Roma alla presenza, fra gli altri, del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del ministro della Salute, Orazio Schillaci e del viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. "Il concetto di neutralità tecnologica, ovvero di un catalogo di carburanti alternativi disponibili in ogni scalo - ha sottolineato Messina - non è ragionevolmente applicabile ai porti italiani; porti incastonati all'interno di un tessuto urbano che rende impensabile la presenza di un'intera gamma di depositi per il rifornimento delle navi. Chiediamo pertanto al Governo di istituire un Tavolo di verifica per definire i bisogni delle compagnie di navigazione e sulla base di questi aprire un confronto concreto con la Commissione europea." Peraltro il tema degli approvvigionamenti di gas - ha detto ancora Messina - riveste una grande importanza anche per l'industria italiana, specie alla luce delle forti tensioni geopolitiche che interessano l'Est Europa e il Medio Oriente: ribadita dunque la centralità strategica del mercato del gas. "Nel 2023 - ha detto ancora - le importazioni italiane di gas via pipeline sono diminuite del 22,51% rispetto al 2022; nello stesso arco di tempo le importazioni di gas allo stato liquido, via nave, sono invece aumentate di oltre il 16%. Un trend netto, che nei primi sei mesi del 2024 è andato ulteriormente consolidandosi". Messina è intervenuto nuovamente anche sul flagging out, ovvero il fenomeno che vede un

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

libertà della navigazione e degli interessi dell'Italia nei mari di tutto il mondo e in particolare per l'operato all'interno della missione Aspides, nel Mar Rosso, nello stretto di Bab el-Mandeb e nel golfo di Aden, dove le navi sono nel mirino degli attacchi degli Houthi.

## Finalmente focus anche sulla minore

FIRENZE - Il convegno "Nautica, Rinascimento italiano" organizzato da Confindustria Nautica nell'ambito della Convention annuale delle imprese della filiera della nautica da diporto, ha visto l'intervento di Daniela Garnero Santanchè, ministro del Turismo, Edoardo Rixi, vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Mario Zanetti, presidente di Confitarma e delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare, Gerolamo Cangiano, commissione Trasporti e Commissione Cultura della Camera dei Deputati, Patrizia Scarchilli, direttore generale MIT, Pierpaolo Ribuffo, coordinatore della struttura di Missione del Ministro delle Politiche del Mare, Luciano Sale, direttore Risorse umane di Fincantieri, Ernesto Lanzillo, partner Deloitte e Deloitte Private Leader Italia, Nicola Porcari, head of Structured Finance BPER Banca. Le tematiche di fondo: semplificazioni in tema di rilascio della licenza di navigazione provvisoria licenza di navigazione; aggiornamento dei contratti di locazione e noleggio; disciplina per l'utilizzo di nuovi carburanti; gli scivoli nei porti pubblici; e infine l'applicazione del DPR 509 per procedure di rilascio e rinnovo delle concessioni per la nautica.

Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica, in apertura dei lavori ha voluto ringraziare il governo per l'ascolto e il sostegno che "finalmente viene dato al settore". Daniela Santanchè: "Il turismo nautico è un pilastro fondamentale del turismo, che vale circa 28 miliardi di euro, perché ne aumenta il valore e la nautica è uno straordinario ambasciatore dell'Italia nel mondo. Bisogna sostenere la nautica sociale, perché è un settore altrettanto importante. I superyacht trainano il settore, ma ci dobbiamo occupare della piccola nautica popolare che va aiutata a svilupparsi perché ha un indotto importante sul territorio. Stiamo lavorando con i progetti di incoming e per il wifi nelle marine turistiche. Questo governo, noi tutti crediamo fortemente nel valore di questo settore, non siamo quelli che puniscono il valore, come vi è capitato di subire in passato, ma quelli che lo promuovono". Edoardo Rixi: "Palazzo Chigi ha licenziato il testo del Regolamento di attuazione della nautica da diporto. Nelle prossime settimane avremo il parere della Corte dei Conti. Il settore della nautica ha avuto un'accelerazione senza precedenti e conseguentemente anche la macchina pubblica deve accelerare sulle approvazioni di prospettive alle tante città di mare di trasformare in occasioni di lavoro la passione per il mare".



07/06/2024 00:06

FIRENZE - Il convegno "Nautica, Rinascimento Italiano" organizzato da Confindustria Nautica nell'ambito della Convention annuale delle imprese della filiera della nautica da diporto, ha visto l'intervento di Daniela Garnero Santanchè, ministro del Turismo, Edoardo Rixi, vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Mario Zanetti, presidente di Confitarma e delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare, Gerolamo Cangiano, commissione Trasporti e Commissione Cultura della Camera dei Deputati, Patrizia Scarchilli, direttore generale MIT, Pierpaolo Ribuffo, coordinatore della struttura di Missione del Ministro delle Politiche del Mare, Luciano Sale, direttore Risorse umane di Fincantieri, Ernesto Lanzillo, partner Deloitte e Deloitte Private Leader Italia, Nicola Porcari, head of Structured Finance BPER Banca. Le tematiche di fondo: semplificazioni in tema di rilascio della licenza di navigazione provvisoria licenza di navigazione; aggiornamento dei contratti di locazione e noleggio; disciplina per l'utilizzo di nuovi carburanti; gli scivoli nei porti pubblici; e infine l'applicazione del DPR 509 per procedure di rilascio e rinnovo delle concessioni per la nautica. Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica, in apertura dei lavori ha voluto ringraziare il governo per l'ascolto e il sostegno che "finalmente viene dato al settore". Daniela Santanchè: "Il turismo nautico è un pilastro fondamentale del turismo, che vale circa 28 miliardi di euro, perché ne aumenta il valore e la nautica è uno straordinario ambasciatore dell'Italia nel mondo. Bisogna sostenere la nautica sociale, perché è un settore altrettanto importante. I superyacht trainano il settore, ma ci dobbiamo occupare della piccola nautica popolare che va aiutata a svilupparsi perché ha un indotto importante sul territorio. Stiamo lavorando con i progetti di incoming e per il wifi nelle marine turistiche. Questo governo, noi tutti crediamo fortemente nel valore di questo settore, non siamo quelli che puniscono il valore, come vi è capitato di subire in passato, ma quelli che lo promuovono".

## Sbarco auto: il pasticcio targhe prova

ROMA - "Per una scarsa conoscenza delle dinamiche operative nei porti l'operatività dell'automotive da oggi rischia di essere gravemente pregiudicata". Questo è il segnale che le associazioni dei terminalisti e delle imprese portuali ma anche quelle dell'autotrasporto come ANITA e FIAP hanno già più volte, nell'ultimo periodo, lanciato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: i veicoli nuovi che vengono sbarcati e imbarcati nei porti da e per le navi sono, a tutti gli effetti, "merce" che deve poter essere movimentata come tale, al netto dei meccanismi delle targhe prova che hanno una ratio completamente diversa. E così invece stanno da tempo nascendo complicazioni e impicci burocratici. "Evidente quindi che il nostro settore debba essere regolamentato con modalità a sé stante rispetto a quelle utilizzate dagli autosaloni. Siamo certi - continua ANITA - che questa differenza possa essere colta, da chiunque!" Non solo quindi i nuovi parametri di disponibilità di targhe prova rischiano di togliere dal mercato le imprese portuali e le imprese autorizzate a questo tipo di operazioni: è tutto il settore che garantisce l'import-export del mercato automotive nei porti a dover essere esentato da questi vincoli. "Avevamo appena ottenuto, grazie anche all'interlocuzione con Uniport, un ottimo risultato emendativo il DLGS 184/23, con l'affermazione del principio che l'obbligo di assicurazione per RC non è riferito a quei mezzi operanti in aree, quali i terminal portuali in quanto zone ad accesso limitato: adesso siamo punto a capo con le targhe prova".



## Mediterraneo verso il corridoio con l'Indo

ROMA Se il Mediterraneo è una straordinaria risorsa per l'Europa e per l'Italia, e lo è, tutti gli sforzi che il nostro Paese ha condotto e conduce per rafforzare ed evidenziare a livello comunitario questa dimensione strategica vanno nella direzione giusta. E ciò alla vigilia della riunione dei Ministri del Commercio del G7 che si svolgerà il 16 e 17 luglio a Reggio Calabria. In un messaggio inviato al presidente degli agenti marittimi genovesi, Paolo Pessina, a margine del convegno sui Mari Inquieti organizzato a Genova, il vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, nel ricordare il suo personale impegno a Bruxelles sul dossier delle Autostrade del Mare, ha ricordato come dal Mediterraneo transita infatti giornalmente il 25% del traffico mercantile globale, con l'Italia in posizione privilegiata quale piattaforma naturale di collegamento tra i Paesi del bacino e porta di ingresso verso i mercati dell'Europa centro-settentrionale. Il Governo afferma Tajani nel suo messaggio è fortemente impegnato ad accompagnare questa naturale vocazione del nostro Paese con una decisa strategia di rafforzamento della connettività uno degli ambiti centrali nell'agenda della Presidenza italiana del G7 nei settori dell'energia, del digitale e della logistica. Il riferimento è in particolare al grande progetto del corridoio economico-logistico indo-mediterraneo, al quale siamo stati tra i primi Paesi ad aderire e che rafforzerà ancora di più i vantaggi comparati del nostro sistema portuale, con dirette ricadute positive sulla filiera industriale del loro entroterra e sull'intera economia. Il vice presidente del Consiglio riferisce ancora il messaggio ha ricordato come l'efficace funzionamento del nostro sistema produttivo, la nostra competitività sui mercati internazionali, dipendono in maniera molto significativa dai flussi di merci via mare, che rappresentano circa il 40% dei nostri scambi import-export con il resto del mondo. Il sostegno agli operatori dell'Economia del Mare è pertanto centrale nell'intensa azione di diplomazia della crescita che ha avviato sin dall'inizio del suo mandato, per sostenere l'export e favorire l'internazionalizzazione delle imprese e dei nostri territori. Il Governo è al lavoro sottolinea Tajani per fornire una risposta concreta alle esigenze delle imprese del settore, a fronte di scenari geopolitici sempre più complessi. Penso innanzitutto al nostro decisivo ruolo di spinta a livello europeo per il lancio dell'operazione difensiva Aspides nel Mar Rosso, fino a pochi giorni fa sotto comando tattico italiano e che ha vegliato sulla sicurezza di oltre 170 mercantili in questi primi quattro mesi di attività. Penso al tavolo di coordinamento che ho riunito al Ministero degli Esteri per monitorare, insieme alle associazioni di settore e alle imprese, i risvolti di quella crisi sulla nostra economia. E proprio per affermare una volta di più la centralità della regione mediterranea negli scambi globali ho voluto organizzare a Reggio Calabria ha detto il vice presidente del Consiglio la riunione dei



## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

Ministri del Commercio del G7 che ospiterò a nome del Governo il 16-17 luglio. Un forte messaggio per le altre maggiori economie liberali del mondo e i nostri partner UE, che potremo rendere ancora più efficace grazie a un gioco di squadra tra Istituzioni e settore privato che sostenga il Governo nella sua azione di tutela presso tutti gli ambiti internazionali, a partire dall'Unione Europea, gli interessi dei nostri cittadini e delle nostre imprese.

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

#### Assarmatori: «Meno burocrazia per fermare il cambio bandiera delle navi»

Un altro argomento dibattuto durante l'edizione 2024 dell' Annual Meeting di Assarmatori, che si è tenuto come di consueto al Grand Hotel Parco dei Principi di Roma, è la necessità di semplificazione normativa per evitare il flagging out, ovvero il fenomeno che vede un numero crescente di navi di armatori italiani cambiare bandiera abbandonando quella nazionale. «Noi armatori non scegliamo una bandiera di comodo, non la cambiamo sulle nostre navi con una bandiera di convenienza. E non è nemmeno una questione di costi - spiega Stefano Messina, presidente di Assarmatori - Quello che gli imprenditori del settore cercano, e che spesso trovano addirittura in registri di Stati membri dell'Unione europea, è semplificazione, minor burocrazia, digitalizzazione, che si traduce in efficienza, rapidità, minori running cost a parità di sicurezza e certificazioni. È poi chiaro che se si ottimizzano i tempi si riducono anche i costi». Qualche passo in tal senso è stato fatto: «Voglio tuttavia rendere merito al governo, ai membri del Parlamento, ai vertici delle varie amministrazioni, perché molto è stato fatto negli ultimi mesi: chiediamo di non mollare e di portare a casa il risultato per difendere la competitività della bandiera italiana», conclude Messina.



## Allo Yacht Club de Monaco il ruolo dei carburanti alternativi nella nautica

La conferenza durante la Monaco Energy Boat Challenge: obiettivo costruire il settore della nautica da diporto del futuro 'Carburanti alternativi e tecnologie avanzate per la nautica da diporto'. È il titolo di una delle conferenze che si sono tenute allo Yacht Club de Monaco durante la settimana della Monaco Energy Boat Challenge, con l'obiettivo di costruire il settore della nautica da diporto del futuro. Sotto l'ombrello dell'iniziativa Monaco Capital of Advanced Yachting, durante la conferenza è stato affrontato il tema della consapevolezza tecnologica nell'industria marittima e nella nautica da diporto sui combustibili alternativi e le tecnologie avanzate. Tra gli argomenti trattati durante la mattinata, il ruolo che il metanolo può giocare per raggiungere l'obiettivo zero emissioni dal punto di vista dell'industria nautica. "In Lursenn ragioniamo sui carburanti alternativi da molti anni e ne abbiamo esaminato i diversi tipi. Esistono diversi criteri rilevanti per i combustibili alternativi come la densità energetica, la sicurezza, la gestione e così via. Il metanolo è il combustibile più promettente per quanto riguarda la densità energetica. È molto facile da gestire e può essere facilmente stoccato sul fondo della barca. Se si considera invece l'idrogeno, ha una densità energetica ridotta e deve essere immagazzinato in un serbatoio cilindrico che non può essere collocato sul fondo dello yacht, occupando così spazio interno prezioso. Ecco perché abbiamo scelto il metanolo. Ora c'è più o meno un'intesa nel settore della nautica da diporto guardando ai diversi produttori di motori che stanno sviluppando propulsori adatti al metanolo", ha affermato Bernhard Urban, responsabile dello sviluppo e dell'innovazione di Lursenn. "Dobbiamo lavorare insieme. Abbiamo bisogno di cantieri, di partner tecnici, ma anche di fiducia di armatori ed equipaggi, di carburanti disponibili nei porti e di autorità che siano veloci nel definire le normative", ha aggiunto Paolo Bertetti, vice president Technical and R&D di Sanlorenzo. Nel corso della giornata, si è poi discusso anche del ruolo dell'energia nucleare nel settore. "È possibile avere un reattore nucleare a bordo di uno yacht. Rimane da capire quanto sia efficace. Abbiamo iniziato a fare ricerca circa 10 anni fa, ma per i piccoli reattori dovremmo ancora aspettare. Abbiamo visto che è possibile montarli sullo yacht che, di conseguenza, dovrà essere poi un po' più grande e un po' più pesante ma, poiché la maggior parte dei nostri yacht è in navigazione per un periodo limitato dell'anno, riteniamo che sia meno efficace avere un reattore nucleare a bordo. Infatti il reattore può effettivamente fornire il 100% della potenza per il 100% del tempo in cui è in funzione, ma di fatto solo una durante una minima parte dell'anno viene utilizzata la piena potenza. Il resto del tempo è dedicato all'ancoraggio. Pensiamo quindi che sia effettivamente più efficace avere un reattore nucleare a riva o su una piattaforma galleggiante. Questo scenario si verificherà prima, poi se ci sarà più produzione di reattori nucleari,

LaPresse	
Allo Yacht Club de Monaco il ruolo dei carburanti alternativi nella nautica	
07/05/2024 13:59	Riproduzione Riservata
<p>La conferenza durante la Monaco Energy Boat Challenge: obiettivo costruire il settore della nautica da diporto del futuro 'Carburanti alternativi e tecnologie avanzate per la nautica da diporto'. È il titolo di una delle conferenze che si sono tenute allo Yacht Club de Monaco durante la settimana della Monaco Energy Boat Challenge, con l'obiettivo di costruire il settore della nautica da diporto del futuro. Sotto l'ombrello dell'iniziativa Monaco Capital of Advanced Yachting, durante la conferenza è stato affrontato il tema della consapevolezza tecnologica nell'industria marittima e nella nautica da diporto sui combustibili alternativi e le tecnologie avanzate. Tra gli argomenti trattati durante la mattinata, il ruolo che il metanolo può giocare per raggiungere l'obiettivo zero emissioni dal punto di vista dell'industria nautica. "In Lursenn ragioniamo sui carburanti alternativi da molti anni e ne abbiamo esaminato i diversi tipi. Esistono diversi criteri rilevanti per i combustibili alternativi come la densità energetica, la sicurezza, la gestione e così via. Il metanolo è il combustibile più promettente per quanto riguarda la densità energetica. È molto facile da gestire e può essere facilmente stoccato sul fondo della barca. Se si considera invece l'idrogeno, ha una densità energetica ridotta e deve essere immagazzinato in un serbatoio cilindrico che non può essere collocato sul fondo dello yacht, occupando così spazio interno prezioso. Ecco perché abbiamo scelto il metanolo. Ora c'è più o meno un'intesa nel settore della nautica da diporto guardando ai diversi produttori di motori che stanno sviluppando propulsori adatti al metanolo", ha affermato Bernhard Urban, responsabile dello sviluppo e dell'innovazione di Lursenn. "Dobbiamo lavorare insieme. Abbiamo bisogno di cantieri, di partner tecnici, ma anche di fiducia di armatori ed equipaggi, di carburanti disponibili nei porti e di autorità che siano veloci nel definire le normative", ha aggiunto Paolo Bertetti, vice president Technical and R&amp;D di Sanlorenzo. Nel corso della giornata, si è poi discusso anche del ruolo dell'energia nucleare nel settore. "È possibile avere un reattore nucleare a bordo di uno yacht. Rimane da capire quanto sia efficace. Abbiamo iniziato a fare ricerca circa 10 anni fa, ma per i piccoli reattori dovremmo ancora aspettare. Abbiamo visto che è possibile montarli sullo yacht che, di conseguenza, dovrà essere poi un po' più grande e un po' più pesante ma, poiché la maggior parte dei nostri yacht è in navigazione per un periodo limitato dell'anno, riteniamo che sia meno efficace avere un reattore nucleare a bordo. Infatti il reattore può effettivamente fornire il 100% della potenza per il 100% del tempo in cui è in funzione, ma di fatto solo una durante una minima parte dell'anno viene utilizzata la piena potenza. Il resto del tempo è dedicato all'ancoraggio. Pensiamo quindi che sia effettivamente più efficace avere un reattore nucleare a riva o su una piattaforma galleggiante. Questo scenario si verificherà prima, poi se ci sarà più produzione di reattori nucleari, se i</p>	

## LaPresse

### Focus

---

se i costi diminuiranno, se i problemi di sicurezza saranno risolti e la tecnologia sarà accettata dalla società, forse tra 20-30 anni ci sarà spazio per il nucleare reattori a bordo", ha affermato Ronno Schouten, specialista senior di Feadship. Nell'affrontare la sostenibilità è importante misurare le emissioni. "Continuiamo con lo sviluppo dell'iniziativa del Sea Index e oggi abbiamo avviato una collaborazione con la società di classificazione marittima 'Rina'. È una nuova metodologia per calcolare le emissioni di Co2 basata sulla scelta del carburante. È anche una metodologia a prova di futuro perché può prendere in considerazione i biocarburanti e la diversa concentrazione questi. Quindi speriamo davvero che questa metodologia, che sarà presto accessibile sul nostro sito web, venga utilizzata dalle persone e anche di esaminare l'impatto a seconda del tipo di carburante che è stato scelto", fa sapere Natalie Quevert, responsabile del progetto Sea Index.

## Port Logistic Press

### Focus

## Costa Cruises arrives in Asia with two new itineraries to discover the East

Reading time: minutes Genoa - Costa Crociere is ready to land in Asia with Costa Serena on two new 15-day itineraries, departing in winter 2025-26, to discover the East. In addition to the Mediterranean, Canary Islands, Caribbean, United Arab Emirates, South America and Around the World, from November 2025 to January 2026 the Italian company will offer the opportunity to visit some of the most beautiful Asian destinations from the unique perspective of the sea, on board the Costa Serena, with maximum comfort, thanks to the "fy&cruise" formula, which will allow you to fly to board the ship starting directly from Milan and Rome. Costa Serena's first itinerary is towards Japan. A 15-day journey through the East, to the Empire of the Rising Sun, to discover ceremonial traditions, golden temples and lush Zen gardens, with a taste of modern history in the big cities. The itinerary includes Hong Kong, Keelung (Taiwan), Naha (Japan), Kagoshima (Japan), Tokyo (Japan), Kobe (Japan), Nagasaki (Japan), Busan (South Korea), Hong Kong. The second itinerary, also 15 days, is an immersion in South East Asia. From the boundless countryside of Vietnam to the temples and golden beaches of Thailand, the ultra-modern skylines of Singapore, all the greenery of the Philippines and Brunei, to the discovery of mosques and craftsmanship. The destinations are Hong Kong, Nha Trang (Vietnam), Phu My (Vietnam), Koh Samui (Thailand), Singapore, Bandar Seri Begawan (Brunei), with a 12-hour stopover, Puerto Princesa, Palawan (Philippines), Hong Kong. Cruises in Japan will be available from 21 November 2025 to 30 January 2026, with boarding from Hong Kong and Tokyo, and will alternate with those in Southeast Asia, which instead offer the possibility of boarding from Hong Kong and Singapore. Not only that: the two itineraries can be combined into a single 28-night holiday, which will visit all 14 destinations of the two itineraries. The ideal solution, for example, to end 2025 in style and start 2026 in style. Furthermore, there will be the possibility of extending your stay in the destinations by choosing the flight dates of your preference, regardless of those established for the cruise. Alternatively, for those who have less time available, it is possible to purchase just one week of one of the two itineraries. Before leaving for these new cruises in Asia, Costa Serena will undergo major renovation works, which will make the experience on board even more special.



Reading time: minutes Genoa - Costa Crociere is ready to land in Asia with Costa Serena on two new 15-day itineraries, departing in winter 2025-26, to discover the East. In addition to the Mediterranean, Canary Islands, Caribbean, United Arab Emirates, South America and Around the World, from November 2025 to January 2026 the Italian company will offer the opportunity to visit some of the most beautiful Asian destinations from the unique perspective of the sea, on board the Costa Serena, with maximum comfort, thanks to the "fy&cruise" formula, which will allow you to fly to board the ship starting directly from Milan and Rome. Costa Serena's first itinerary is towards Japan. A 15-day journey through the East, to the Empire of the Rising Sun, to discover ceremonial traditions, golden temples and lush Zen gardens, with a taste of modern history in the big cities. The itinerary includes Hong Kong, Keelung (Taiwan), Naha (Japan), Kagoshima (Japan), Tokyo (Japan), Kobe (Japan), Nagasaki (Japan), Busan (South Korea), Hong Kong. The second itinerary, also 15 days, is an immersion in South East Asia. From the boundless countryside of Vietnam to the temples and golden beaches of Thailand, the ultra-modern skylines of Singapore, all the greenery of the Philippines and Brunei, to the discovery of mosques and craftsmanship. The destinations are Hong Kong, Nha Trang (Vietnam), Phu My (Vietnam), Koh Samui (Thailand), Singapore, Bandar Seri Begawan (Brunei), with a 12-hour stopover, Puerto Princesa, Palawan (Philippines), Hong Kong. Cruises in Japan will be available from 21 November 2025 to 30 January 2026, with boarding from Hong Kong and Tokyo, and will alternate with those in Southeast Asia, which instead offer the possibility of boarding from Hong Kong and Singapore. Not only that: the two itineraries can be combined into a single 28-night holiday, which will visit all 14 destinations of the two itineraries. The ideal solution, for example, to end 2025 in style and start 2026 in style.

## Sicurezza e contratto: portuali in sciopero

L'adesione alla due giorni ha toccato il 98% Oggi e domani sciopero nazionale dei lavoratori portuali d'Italia: due giorni di astensione dal lavoro per reclamare i diritti della categoria in materia di rinnovo del contratto ma anche per puntare l'attenzione sul tema della sicurezza e per chiedere che venga riconosciuta l'indennità di lavoro usurante "che riguarda molte categorie ma noi no. E dire che nella triste classifica dei morti sul lavoro siamo in seconda posizione. Questo sciopero ha raccolto il 98% di adesione e siamo così tra i primi porti in Italia nel numero di chi sciopera e non è poco perché di questi tempi rinunciare alla paga di due giorni non è semplice, un vero sacrificio" dice Antonello Guerrazzi, segretario provinciale Filt Cgil.



# The Medi Telegraph

## Focus

### Rixi: Sulla riforma dei porti chiederò un'accelerazione. La affronteremo in autunno. Non tocca solo il mio ministero

#### *Prioritarie concessioni e digitalizzazione*

Genova - "Sulla riforma dei porti chiederò un'accelerazione, soprattutto perché abbiamo visto come oggi dobbiamo intervenire sia sul tema delle concessioni, sia sulla digitalizzazione, sia irrobustendo le governance, ma soprattutto riuscendo ad avere un governance centrale per indirizzare uno sviluppo armonico del sistema logistico nazionale". Lo dichiara il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi intervenendo a Genova al convegno sull'economia del mare organizzato da 'Il Sole 24 Ore'. Dare una data è "impossibile", dice Rixi che su questo tema chiede "piena condivisione". "È un tema che non riguarda solo il mio ministero - continua - riguarda il ministero del Mare e Palazzo Chigi: ci deve essere una condivisione forte, si può fare anche in tempi rapidi, l'importante è che sia una riforma che serva al Paese. L'Italia deve credere nel mare e nel suo sviluppo marittimo anche oltremare". Se è ancora presto per dire quando vedrà la luce, Rixi aggiunge che "nell'autunno si affronterà questo tema".

